Comune Di Latina

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO DEL CONSIGLIO

Consiglio Comunale del 3 giugno 2020

L'anno duemilaventi il giorno 3 del mese di giugno, si riunisce il Consiglio comunale in modalità Audio video, ai sensi dell'art.73, c.1, del D.L. 18/2020 e secondo le prescrizioni organizzative stabilite dal Presidente del Consiglio con provvedimento prot. n. 39916 del 6.4.2020, in ottemperanza alle disposizioni per il contenimento della diffusione del COVID 19, in sessione straordinaria ed in prima convocazione con nota prot.n.60616 del 28.05.2020, la trattazione del seguente odg:

1) proposta di deliberazione n. 33 del 16.4.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI";
2) proposta di deliberazione n. 37 del 8.5.2020 avente ad oggetto: "Proroga scadenza pagamento TOSAP e ICP";
3) proposta di deliberazione n. 19/2020 del 24/3/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett.a) d.lgs.n.267/2000 e ss. mm. ed ii. in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n.15093/2018";
4) proposta di deliberazione n. 20/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di 4) legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione a sentenza di Corte di Appello di Roma n.5814/2013 confermata in parte qua con sentenza di Corte di Cassazione n. 5561/2016 ed in esecuzione a D.I. n.147/2016 definitivamente esecutivo";
5) proposta di deliberazione n. 21/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1, lett.a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a D.I. n.142/2016 definitivamente esecutivo";
6) proposta di deliberazione n. 3/2020 del 24/01/2020 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per le autogestioni e del Regolamento per gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale"
7) proposta di deliberazione n. 7 del 5.2.2020 avente ad oggetto: "Regolamento per la tutela, il benessere e la corretta detenzione degli animali nel territorio del Comune di Latina. Approvazione".

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, la vice Segretaria Generale dott.ssa Daniela Ventriglia.

La vice Segretaria, dott.ssa Daniela Ventriglia, procede all'appello di rito.
Alle ore 13.25 risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1	
3.	BELLINI DARIO		2
4.	LEOTTA ANTONINO		3

5.	MATTEI CELESTINA		4
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA		5
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA		6
8.	D'ACHILLE FABIO		7
9.	ARAMINI MARINA		8
10.	PERAZZOTTI LAURA		9
11.	MOBILI LUISA		10
12.	COLETTA ERNESTO		11
13.	GIRI FRANCESCO		12
14.	CAMPAGNA VALERIA		13
15.	DI RUSSO EMANUELE		14
16.	GRENGA CHIARA		15
17.	CAPUCCIO MARCO		16
18.	RINALDI GIANNI		17
19.	TASSI OLIVIER		18
20.	ANTOCI SALVATORE	2	
21.	DI TRENTO MASSIMO		19
22.	FORTE ENRICO MARIA		20
23.	ZULIANI NICOLETTA		21
24.	COLUZZI MATTEO		22
25.	CALVI ALESSANDRO		23
26.	IALONGO GIORGIO		24
27.	MIELE GIOVANNA		25
28.	CELENTANO Matilde Eleonora		26
29.	CALANDRINI NICOLA		27
30.	TIERO RAIMONDO		28
31.	MARCHIELLA ANDREA		29
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO		30
33.	VALLETTA VINCENZO		31
	Totali	**2**	**31**

Il Presidente del Consiglio, constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta dichiara deserta l'adunanza.

La vice Segretaria
Dott.ssa Daniela Ventriglia

Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari

Il funzionario amministrativo
Dr.ssa Maria Grazia D'Urso

L'istruttore amministrativo
Dr.ssa Daniela Del Gobbo

Comune Di Latina

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO DEL CONSIGLIO

Consiglio Comunale del 4 giugno 2020

L'anno duemilaventi il giorno 3 del mese di giugno, si riunisce il Consiglio comunale in modalità Audio video, ai sensi dell'art.73, c.1, del D.L. 18/2020 e secondo le prescrizioni organizzative stabilite dal Presidente del Consiglio con provvedimento prot. n. 39916 del 6.4.2020, in ottemperanza alle disposizioni per il contenimento della diffusione del COVID 19, in sessione straordinaria ed in prima convocazione con nota prot.n.60616 del 28.05.2020 e nota prot. 62036 del 3.06.2020, per la trattazione del seguente odg:

1) proposta di deliberazione n. 33 del 16.4.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI";
2) proposta di deliberazione n. 37 del 8.5.2020 avente ad oggetto: "Proroga scadenza pagamento TOSAP e ICP";
3) proposta di deliberazione n. 19/2020 del 24/3/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett.a) d.lgs.n.267/2000 e ss. mm. ed ii. in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n.15093/2018";
4) proposta di deliberazione n. 20/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di 4) legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione a sentenza di Corte di Appello di Roma n.5814/2013 confermata in parte qua con sentenza di Corte di Cassazione n. 5561/2016 ed in esecuzione a D.I. n.147/2016 definitivamente esecutivo";
5) proposta di deliberazione n. 21/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1, lett.a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a D.I. n.142/2016 definitivamente esecutivo";
6) proposta di deliberazione n. 3/2020 del 24/01/2020 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per le autogestioni e del Regolamento per gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale"
7) proposta di deliberazione n. 7 del 5.2.2020 avente ad oggetto: "Regolamento per la tutela, il benessere e la corretta detenzione degli animali nel territorio del Comune di Latina. Approvazione".

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, la Segretaria Generale Rosa Iovinella.

La Segretaria generale avv. Rosa Iovinella, alle ore 10,53 procede all'appello, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1	
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2	
3.	BELLINI DARIO	3	
4.	LEOTTA ANTONINO	4	
	MATTEI CELESTINA	5	
5.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6	

6.	CIOLFI MARIA GRAZIA		1
7.	D'ACHILLE FABIO	7	
8.	ARAMINI MARINA	8	
9.	PERAZZOTTI LAURA		2
10.	MOBILI LUISA	9	
11.	COLETTA ERNESTO	10	
12.	GIRI FRANCESCO	11	
13.	CAMPAGNA VALERIA	12	
14.	DI RUSSO EMANUELE	13	
15.	GRENGA CHIARA	14	
16.	CAPUCCIO MARCO	15	
17.	RINALDI GIANNI	16	
18.	TASSI OLIVIER	17	
19.	ANTOCI SALVATORE	18	
20.	DI TRENTO MASSIMO	19	
21.	FORTE ENRICO MARIA		3
22.	ZULIANI NICOLETTA	20	
23.	COLUZZI MATTEO		4
24.	CALVI ALESSANDRO	21	
25.	IALONGO GIORGIO		5
26.	MIELE GIOVANNA	22	
27.	CELENTANO Matilde Eleonora	23	
28.	CALANDRINI NICOLA		6
29.	TIERO RAIMONDO		7
30.	MARCHIELLA ANDREA		8
31.	CARNEVALE MASSIMILIANO	24	
32.	VALLETTA VINCENZO	25	
	Totali	**25**	**8**

Alla fine dell'appello si collegano i consiglieri Calvi e Ciolfi.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta dichiara aperta l'adunanza.

Il Presidente legge l'odg.

Il consigliere Bellini chiede di anticipare l'ultimo punto all'odg perché l'Assessore Proietti per un impegno precedente non è ancora presente alla seduta.

Il Presidente mette a votazione l'inversione del punto 6 con il punto 1, dell'odg odierno.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			

2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO	13			
14.	CAMPAGNA VALERIA	14			
15.	DI RUSSO EMANUELE	15			
16.	GRENGA CHIARA	16			
17.	CAPUCCIO MARCO	17			
18.	RINALDI GIANNI	18			
19.	TASSI OLIVIER	19			
20.	ANTOCI SALVATORE	20			
21.	DI TRENTO MASSIMO				1
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	ZULIANI NICOLETTA	21			
24.	COLUZZI MATTEO	22			
25.	CALVI ALESSANDRO	23			
26.	IALONGO GIORGIO				3
27.	MIELE GIOVANNA				4
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA	24			
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	TIERO RAIMONDO				6
31.	MARCHIELLA ANDREA				7
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				8
33.	VALLETTA VINCENZO	25			
	Totali	**25**	**0**	**0**	**8**

La proposta di inversione dei punti all'odg è approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 1 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 3/2020 del 24/01/2020 avente ad oggetto: " Approvazione del Regolamento comunale per le autogestioni e del Regolamento per gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale"**
Relazione l'Assessore Emilio Ranieri.
Intervengono: Bellini, Isotton, Di Trento e l'Assessore Ranieri.
Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Di Trento e Carnevale.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.3/2020

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA				1
10.	PERAZZOTTI LAURA	9			
11.	MOBILI LUISA	10			
12.	COLETTA ERNESTO	11			
13.	GIRI FRANCESCO	12			
14.	CAMPAGNA VALERIA	13			
15.	DI RUSSO EMANUELE	14			
16.	GRENGA CHIARA	15			
17.	CAPUCCIO MARCO	16			
18.	RINALDI GIANNI	17			
19.	TASSI OLIVIER	18			
20.	ANTOCI SALVATORE	19			
21.	DI TRENTO MASSIMO	20			
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	ZULIANI NICOLETTA	21			
24.	COLUZZI MATTEO				3
25.	CALVI ALESSANDRO				4
26.	IALONGO GIORGIO				5

27.	MIELE GIOVANNA				6
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	TIERO RAIMONDO				9
31.	MARCHIELLA ANDREA				10
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				11
33.	VALLETTA VINCENZO				12
	Totali	**21**	**0**	**0**	**12**

La proposta di deliberazione n. 3/2020 del 24/01/2020 è approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 2 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 33 del 16.4.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI".**

Relaziona l'Assessore Proietti.

Intervengono: Di Trento, Tassi e l'Assessore Proietti.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Tassi e Bellini.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.33/2020

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO	13			
14.	CAMPAGNA VALERIA	14			
15.	DI RUSSO EMANUELE	15			

16.	GRENGA CHIARA	16			
17.	CAPUCCIO MARCO	17			
18.	RINALDI GIANNI	18			
19.	TASSI OLIVIER			1	
20.	ANTOCI SALVATORE			2	
21.	DI TRENTO MASSIMO			3	
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	ZULIANI NICOLETTA			4	
24.	COLUZZI MATTEO				2
25.	CALVI ALESSANDRO			5	
26.	IALONGO GIORGIO				3
27.	MIELE GIOVANNA				4
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA			6	
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	TIERO RAIMONDO			7	
31.	MARCHIELLA ANDREA				6
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				7
33.	VALLETTA VINCENZO				8
	Totali	**18**	**0**	**7**	**8**

La proposta di deliberazione n. 33 del 16.4.2020 è approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 3 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 37 del 8.5.2020 avente ad oggetto: "Proroga scadenza pagamento TOSAP e ICP".**

Relaziona l'Assessore Proietti.

Intervengono: Di Trento, Carnevale, Tassi, Antoci, Celentano, Zuliani, Calvi, D'Achille, Coletta e l'Assessore Proietti.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Di Trento.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.37/2020

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			

5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO	13			
14.	CAMPAGNA VALERIA	14			
15.	DI RUSSO EMANUELE	15			
16.	GRENGA CHIARA	16			
17.	CAPUCCIO MARCO	17			
18.	RINALDI GIANNI	18			
19.	TASSI OLIVIER	19			
20.	ANTOCI SALVATORE	20			
21.	DI TRENTO MASSIMO	21			
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	ZULIANI NICOLETTA	22			
24.	COLUZZI MATTEO				2
25.	CALVI ALESSANDRO	23			
26.	IALONGO GIORGIO				3
27.	MIELE GIOVANNA				4
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA	24			
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	TIERO RAIMONDO				6
31.	MARCHIELLA ANDREA				7
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO	25			
33.	VALLETTA VINCENZO	26			
	Totali	**26**	**0**	**0**	**7**

La proposta di deliberazione n. 37 del 8.5.2020 è approvata all'unanimità.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n.37/2020.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO	13			
14.	CAMPAGNA VALERIA	14			
15.	DI RUSSO EMANUELE	15			
16.	GRENGA CHIARA	16			
17.	CAPUCCIO MARCO	17			
18.	RINALDI GIANNI	18			
19.	TASSI OLIVIER	19			
20.	ANTOCI SALVATORE	20			
21.	DI TRENTO MASSIMO	21			
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	ZULIANI NICOLETTA	22			
24.	COLUZZI MATTEO				2
25.	CALVI ALESSANDRO	23			
26.	IALONGO GIORGIO				3
27.	MIELE GIOVANNA				4
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA	24			
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	TIERO RAIMONDO				6
31.	MARCHIELLA ANDREA				7
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				8
33.	VALLETTA VINCENZO	25			

	Totali	**25**	**0**	**0**	**8**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 37 del 8.5.2020 è approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 4 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 19/2020 del 24/3/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett.a) d.lgs.n.267/2000 e ss. mm. ed ii. in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n.15093/2018".**

Relaziona l'Assessora Briganti.
Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.19/2020

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO				1
14.	CAMPAGNA VALERIA	13			
15.	DI RUSSO EMANUELE	14			
16.	GRENGA CHIARA	15			
17.	CAPUCCIO MARCO	16			
18.	RINALDI GIANNI	17			
19.	TASSI OLIVIER				2
20.	ANTOCI SALVATORE		1		
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	ZULIANI NICOLETTA				4

24.	COLUZZI MATTEO				5
25.	CALVI ALESSANDRO				6
26.	IALONGO GIORGIO				7
27.	MIELE GIOVANNA				8
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				9
29.	CALANDRINI NICOLA				10
30.	TIERO RAIMONDO				11
31.	MARCHIELLA ANDREA				12
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				13
33.	VALLETTA VINCENZO				14
	Totali	**17**	**2**	**0**	**14**

La proposta di deliberazione n. 19/2020 del 24/3/2020 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n.19/2020.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO	13			
14.	CAMPAGNA VALERIA	14			
15.	DI RUSSO EMANUELE	15			
16.	GRENGA CHIARA	16			
17.	CAPUCCIO MARCO	17			
18.	RINALDI GIANNI	18			

19.	TASSI OLIVIER				1
20.	ANTOCI SALVATORE		1		
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	ZULIANI NICOLETTA				3
24.	COLUZZI MATTEO				4
25.	CALVI ALESSANDRO				5
26.	IALONGO GIORGIO				6
27.	MIELE GIOVANNA				7
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				8
29.	CALANDRINI NICOLA				9
30.	TIERO RAIMONDO				10
31.	MARCHIELLA ANDREA				11
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				12
33.	VALLETTA VINCENZO				13
	Totali	**18**	**2**	**0**	**13**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 19/2020 del 24/3/2020 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 5 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 20/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di 4) legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione a sentenza di Corte di Appello di Roma n.5814/2013 confermata in parte qua con sentenza di Corte di Cassazione n. 5561/2016 ed in esecuzione a D.I. n.147/2016 definitivamente esecutivo".**
Relaziona l'Assessora Briganti.
Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.
Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.20/2020

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			

9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO	13			
14.	CAMPAGNA VALERIA	14			
15.	DI RUSSO EMANUELE	15			
16.	GRENGA CHIARA	16			
17.	CAPUCCIO MARCO	17			
18.	RINALDI GIANNI	18			
19.	TASSI OLIVIER				1
20.	ANTOCI SALVATORE				2
21.	DI TRENTO MASSIMO		1		
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	ZULIANI NICOLETTA				4
24.	COLUZZI MATTEO				5
25.	CALVI ALESSANDRO				6
26.	IALONGO GIORGIO				7
27.	MIELE GIOVANNA				8
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				9
29.	CALANDRINI NICOLA				10
30.	TIERO RAIMONDO				11
31.	MARCHIELLA ANDREA				12
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				13
33.	VALLETTA VINCENZO				14
	Totali	**18**	**1**	**0**	**14**

La proposta di deliberazione n. 20/2020 del 24.03.2020 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n.20/2020.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			

3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO	13			
14.	CAMPAGNA VALERIA	14			
15.	DI RUSSO EMANUELE	15			
16.	GRENGA CHIARA	16			
17.	CAPUCCIO MARCO	17			
18.	RINALDI GIANNI	18			
19.	TASSI OLIVIER				1
20.	ANTOCI SALVATORE		1		
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	ZULIANI NICOLETTA				3
24.	COLUZZI MATTEO				4
25.	CALVI ALESSANDRO				5
26.	IALONGO GIORGIO				6
27.	MIELE GIOVANNA				7
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				8
29.	CALANDRINI NICOLA				9
30.	TIERO RAIMONDO				10
31.	MARCHIELLA ANDREA				11
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				12
33.	VALLETTA VINCENZO				13
	Totali	**18**	**2**	**0**	**13**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 20/2020 del 24.03.2020 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 6 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 21/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art.194 co.1, lett.a) d.lgs.n.267/2000 in esecuzione a D.I. n.142/2016 definitivamente esecutivo".**
Relaziona l'Assessora Briganti.

Intervengono: Di Trento, Aramini, Calvi, Celentano, Antoci, Bellini, Isotton, l'assessora Briganti, il Sindaco e la Segretaria Generale Rosa Iovinella.

Intervengono in dichiarazione di voto i Capi Gruppo consiliari o loro delegati: Calvi, Di Trento, Aramini.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.21/2020

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO	13			
14.	CAMPAGNA VALERIA	14			
15.	DI RUSSO EMANUELE	15			
16.	GRENGA CHIARA	16			
17.	CAPUCCIO MARCO	17			
18.	RINALDI GIANNI	18			
19.	TASSI OLIVIER				1
20.	ANTOCI SALVATORE		1		
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	ZULIANI NICOLETTA				3
24.	COLUZZI MATTEO				4
25.	CALVI ALESSANDRO				5

26.	IALONGO GIORGIO				6
27.	MIELE GIOVANNA				7
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				8
29.	CALANDRINI NICOLA				9
30.	TIERO RAIMONDO				10
31.	MARCHIELLA ANDREA				11
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				12
33.	VALLETTA VINCENZO				13
	Totali	**18**	**2**	**0**	**13**

La proposta di deliberazione n. 21/2020 del 24.03.2020 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n.21/2020.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO	12			
13.	GIRI FRANCESCO	13			
14.	CAMPAGNA VALERIA	14			
15.	DI RUSSO EMANUELE	15			
16.	GRENGA CHIARA	16			
17.	CAPUCCIO MARCO	17			
18.	RINALDI GIANNI	18			
19.	TASSI OLIVIER				1

20.	ANTOCI SALVATORE		1		
21.	DI TRENTO MASSIMO		2		
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	ZULIANI NICOLETTA				3
24.	COLUZZI MATTEO				4
25.	CALVI ALESSANDRO				5
26.	IALONGO GIORGIO				6
27.	MIELE GIOVANNA				7
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA				8
29.	CALANDRINI NICOLA				9
30.	TIERO RAIMONDO				10
31.	MARCHIELLA ANDREA				11
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				12
33.	VALLETTA VINCENZO				13
	Totali	**18**	**2**	**0**	**13**

L'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 21/2020 del 24/03/2020 è approvata a maggioranza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 7 dell'odg: **proposta di deliberazione n. 7 del 5.2.2020 avente ad oggetto: "Regolamento per la tutela, il benessere e la corretta detenzione degli animali nel territorio del Comune di Latina. Approvazione".**
Relaziona l'Assessore Lessio.

Il Presidente comunica che il consigliere Bellini ha presentato quattro emendamenti, che legge all'Aula e sui quali è stato anche acquisito il parere tecnico favorevole del dirigente del Servizio, arch. Bondì.

Il consigliere Bellini illustra gli emendamenti.

Intervengono: Perazzotti, Bellini, Celentano, Isotton, D'Achille.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Il Presidente chiede alla Segretaria Generale se i quattro emendamenti possono essere considerati un emendamento unico.
La Segretaria ritiene che deve essere il Consigliere proponente ad accettare che gli emendamenti siano considerati un unico emendamento.
Il Consigliere Bellini è d'accordo nel considerare i quattro emendamenti come un unico emendamento al Regolamento.

Il Presidente mette a votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione n. 7 del 5.2.2020.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI

1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO				1
13.	GIRI FRANCESCO	12			
14.	CAMPAGNA VALERIA	13			
15.	DI RUSSO EMANUELE	14			
16.	GRENGA CHIARA	15			
17.	CAPUCCIO MARCO	16			
18.	RINALDI GIANNI	17			
19.	TASSI OLIVIER				2
20.	ANTOCI SALVATORE	18			
21.	DI TRENTO MASSIMO				3
22.	FORTE ENRICO MARIA				4
23.	ZULIANI NICOLETTA	19			
24.	COLUZZI MATTEO				5
25.	CALVI ALESSANDRO				6
26.	IALONGO GIORGIO				7
27.	MIELE GIOVANNA				8
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA	20			
29.	CALANDRINI NICOLA				9
30.	TIERO RAIMONDO				10
31.	MARCHIELLA ANDREA				11
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				12
33.	VALLETTA VINCENZO				13
	Totali	**20**	**0**	**0**	**13**

L'emendamento alla proposta di deliberazione n. 7 del 5.2.2020 è approvato all'unanimità.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n.7/2020, come emendata.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
7.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
8.	D'ACHILLE FABIO	8			
9.	ARAMINI MARINA	9			
10.	PERAZZOTTI LAURA	10			
11.	MOBILI LUISA	11			
12.	COLETTA ERNESTO				1
13.	GIRI FRANCESCO	12			
14.	CAMPAGNA VALERIA	13			
15.	DI RUSSO EMANUELE	14			
16.	GRENGA CHIARA	15			
17.	CAPUCCIO MARCO	16			
18.	RINALDI GIANNI	17			
19.	TASSI OLIVIER				2
20.	ANTOCI SALVATORE	18			
21.	DI TRENTO MASSIMO				3
22.	FORTE ENRICO MARIA				4
23.	ZULIANI NICOLETTA				5
24.	COLUZZI MATTEO				6
25.	CALVI ALESSANDRO				7
26.	IALONGO GIORGIO				8
27.	MIELE GIOVANNA				9
28.	CELENTANO MATILDE ELEONORA	19			
29.	CALANDRINI NICOLA				10

30.	TIERO RAIMONDO				11
31.	MARCHIELLA ANDREA				12
32.	CARNEVALE MASSIMILIANO				13
33.	VALLETTA VINCENZO				14
	Totali	**19**	**0**	**0**	**14**

La proposta di deliberazione n. 7 del 5.2.2020, come emendata, è approvata all'unanimità.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 17.00.

La Segretaria Generale
Avv. Rosa Iovinella

Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Grazia D'Urso

L'istruttore Amministrativo
Dott.ssa Daniela Del Gobbo

COMUNE DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 03 Giugno 2020

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Benvenuti al Consiglio Comunale del 3 giugno 2020. Pregherei la Dottoressa Ventriglia, nella qualità di Vice Segretaria Generale, di procedere all'appello per la verifica della presenza del numero legale. Grazie.

Il Vice Segretario Generale, Dottoressa Ventriglia Daniela, procede ad effettuare l'appello nominale:

Coletta Damiano	Assente
Colazingari Massimiliano	Presente
Bellini Dario	Assente
Leotta Antonino	Assente
Mattei Celestina	Assente
Isotton Loretta Angelina	Assente
Ciolfi Maria Grazia	Assente
D'Achille Fabio	Assente
Aramini Marina	Assente
Perazzotti Laura	Assente
Mobili Luisa	Assente
Coletta Ernesto	Assente
Giri Francesco	Assente
Campagna Valeria	Assente
Di Russo Emanuele	Assente
Grenga Chiara	Assente
Capuccio Marco	Assente
Rinaldi Gianni	Assente
Tassi Olivier	Assente
Antoci Salvatore	Presente
Di Trento Massimo	Assente
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

VICE SEGR. GEN. DOTT.SSA VENTRIGLIA DANIELA

Non è presente il numero legale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con l'appello effettuato dalla Vice Segretaria Generale abbiamo verificato che il numero legale non è presente, per cui dichiaro deserta, per mancanza del numero legale, la prima convocazione del Consiglio Comunale di oggi del Comune di Latina del 3 giugno. Procederemo con la seduta di seconda convocazione, che era già stata inserita nella convocazione originaria, ed è quindi prevista e diventa effettuabile e valida per domani, giovedì 4 giugno, con orario di inizio alle ore 10:00. Un saluto ai Consiglieri Comunali presenti, un ringraziamento alla Dottoressa Ventriglia per il supporto ed anche alla Dottoressa D'Urso. Precisiamo che la riunione è stata registrata e verrà, conseguentemente, anche regolarmente verbalizzata. Un buon proseguimento di giornata a tutti e grazie ancora. La seduta è sciolta.

COMUNE DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 04 Giugno 2020

COMUNE DI LATINA

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 6: Proposta di deliberazione n. 3/2020 del 24/01/2020 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per le autogestioni e del Regolamento per gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale".	**PAG. 07**
Punto n. 1: Proposta di deliberazione n. 33 del 16.04.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI".	**PAG. 17**
Punto n. 2: Proposta di deliberazione n. 37 dell'8.5.2020 avente ad oggetto: "Proroga scadenza pagamento TOSAP e ICP".	**PAG. 28**
Punto n. 3: Proposta di deliberazione n. 19/2020 del 24/3/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii ed ii. In esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n. 15093/2018".	**PAG. 50**
Punto n. 4: Proposta di deliberazione n. 20/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione a sentenza di Corte di Appello di Roma n. 5814/2013 confermata in parte qua con sentenza di Corte di Cassazione n. 5561/2016 ed in esecuzione a D.I. n. 147/ 2016 definitivamente esecutivo".	**PAG. 54**
Punto n. 5: Proposta di deliberazione n. 21/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a D.I. n. 142/2016 definitivamente esecutivo".	**PAG. 58**
Punto n. 7: Proposta di deliberazione n. 7 del 5.2.2020 avente ad oggetto: "Regolamento per la tutela, il benessere e la corretta detenzione degli animali nel territorio del Comune di Latina. Approvazione".	**PAG. 79**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ore 10 55, chiamerei la Segretaria Generale, che ho visto connessa.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Sono connessa Presidente.

DOTT.SSA D'URSO MARIAGRAZIA

Inizio la registrazione?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Può iniziare. Grazie Dottoressa D'Urso. Se è d'accordo Segretaria Generale io inizierei, sono le 10:55.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Siamo pronti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti da parte mia per questa seduta del Consiglio Comunale del Comune di Latina di oggi, giovedì 4 giugno, convocata in seconda convocazione per le ore 10. La seduta è andata deserta ieri, in prima convocazione, per mancanza del numero legale. Un saluto da parte mia al nostro Sindaco, a tutti i Consiglieri, agli Assessori, alla Segretaria Generale, al personale dell'Ufficio del Consiglio in video. Cederei quindi la parola alla Segretaria Generale, all'Avvocato Rosa Iovinella, per l'appello di rito per la verifica della presenza del numero legale in aula. Prego Segretaria Generale.

Si dà atto che il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presenti 25. È presente il numero legale Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretaria Generale, nel frattempo si sono aggiunti in presenza, vedo, anche il Consigliere Coluzzi e la Consigliera …(incomprensibile)… Buongiorno a tutti di nuovo, quindi è regolarmente costituito il numero legale. Vado a dare lettura di quello che è l'ordine…

CONS. ARAMINI MARINA

Ci sono lavori in corso qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiudete tutti i microfoni, per cortesia. Grazie. Altrimenti c'è qualche ritorno di rumori di sottofondo. Dicevo, dò quindi lettura di quello che è l'ordine del giorno odierno, che consta di sette punti da dover esaminare. Il primo è la proposta di deliberazione n. 33 del 16 aprile 2020 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI”; il secondo punto è la proposta di deliberazione n. 37 dell'8 maggio 2020 avente ad oggetto: “Proroga scadenza pagamento TOSAP ed ICP”; terzo punto è la proposta di deliberazione n. 19 del 24 marzo 2020 con oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1 lett. a) del TUEL in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n. 15093/2018”; quarto punto proposta di deliberazione n. 20 del 24 marzo 2020 con oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione a sentenza di Corte di Appello di Roma n. 5814/2013 confermata in parte qua con sentenza di Corte di Cassazione n. 5561/2016 ed in esecuzione a D.I. n. 147/2016 definitivamente esecutivo”; quinto punto proposta di deliberazione n. 21 del 24 marzo 2020 con oggetto: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett. a) del TUEL in esecuzione a D.I. n. 141/2016 definitivamente esecutivo”, sesto punto è la proposta di deliberazione n. 3 del 24 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento comunale per le autogestioni e del Regolamento per gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale”; settimo ed ultimo punto dell'ordine del giorno odierno è la proposta di deliberazione n. 7 del 5 febbraio 2020 avente ad oggetto: “Regolamento per la tutela, il benessere e la corretta detenzione degli animali nel territorio del Comune di Latina. Approvazione”. Questo quindi l'ordine del giorno odierno.

CONS. BELLINI DARIO

Presidente, sull'ordine, dei lavori se posso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi dica Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Mi segnalava l'Assessore Proietti, per una sua indisponibilità personale temporanea, avrebbe bisogno che noi chiedessimo e mettessimo ai voti dell'assise una inversione dell'ordine del giorno. Proporrei, se siamo d'accordo, di mettere in votazione l'anticipazione del punto 6, ovvero quello riguardante i Regolamenti per le autogestioni e gli assegnatari, sempre che anche l'Assessore Ranieri sia d'accordo nell’anticipare la discussione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi il punto 6 diventerebbe il punto 1, poi il resto a seguire sostanzialmente.

CONS. BELLINI DARIO

Esatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Ai sensi del Regolamento la possibilità sussiste, però devo porla in votazione. Quindi chiederei alla Segretaria Generale di procedere nuovamente, dopo l'appello con una votazione per l'inversione dell'ordine del giorno odierno.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Certo Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto. Votiamo allora la proposta di inversione dell'ordine del giorno, per cui il punto 6 viene discusso in anticipo rispetto ai punti 1, 2, 3, 4 e 5. Quindi, a lei la parola nuovamente per la votazione per l'approvazione o meno di questa inversione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento del Consiglio Comunale. Prego Segretaria.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la proposta di inversione dell'ordine del giorno:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Favorevole
Antoci Salvatore	Favorevole
Di Trento Massimo	Assente
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Favorevole
Coluzzi Matteo	Favorevole
Calvi Alessandro	Favorevole

Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Favorevole
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	(Sovrapposizione di voci)
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Favorevole

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, favorevoli all'unanimità dei presenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto. Grazie Segretaria Generale. Quindi viene approvata la proposta di anticipare in discussione, sull'ordine del giorno odierno, il punto 6 all'inizio del Consiglio Comunale. Chiederei alla Consigliera Grenga di chiudere il microfono, grazie, perché c'era un ritorno in cuffia.

Iniziamo la seduta con il sesto punto all'ordine del giorno, che è costituito dalla proposta di deliberazione n. 3 del 24 gennaio 2020 avente per oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per le autogestioni e del Regolamento per gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale".

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 3/2020 del 24/01/2020 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento comunale per le autogestioni e del Regolamento per gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo quindi la parola, per l'illustrazione della proposta di delibera, all'Assessore competente al ramo, l'Assessore Ranieri. Prego Assessore, a lei la parola.

ASS. RANIERI EMILIO

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Buongiorno al Sindaco, a tutti i Consiglieri presenti. Spero che mi sentiate bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La sentiamo. La sentiamo.

ASS. RANIERI EMILIO

Bene. La proposta di delibera che vado ad illustrare riguarda l'approvazione di Regolamenti comunali per la gestione di Regolamenti assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. La Legge Regionale del '99 in materia di edilizia residenziale pubblica prevede, all'articolo 15, un punto importante, cioè i Comuni e gli enti gestori favoriscono e promuovono l'autogestione da parte dell'utenza dei servizi accessori, di spazi comuni e della manutenzione ordinaria degli alloggi. Il Comune di Latina non aveva questo Regolamento, agli atti era solo presente un vecchio schema di contratto che regolamentava i contratti dell'edilizia residenziale pubblica e per tutti questi alloggi sono stati predisposti questi due Regolamenti. I due Regolamenti sono diversi, soprattutto quello dell'autogestione è diventato importante per un motivo molto chiaro, il Comune è proprietario di 90 unità immobiliari, alcune in fabbricati dove esistono e convivono edilizia, diciamo appartamenti di privati e appartamenti (diciamo) del Comune, nel caso invece di specie il Regolamento dell'autogestione è molto utile ed è importante ed è un obbligo di legge, quello relativo alle 48 nuove unità abitative realizzate presso Porta Nord. Per questi motivi, considerato il fatto che c'è un'unità, diciamo un organismo unitario e quindi c'è una autonomia funzionale di questi due stabili, il Regolamento delle autogestioni serve proprio a disciplinare tutti i servizi accessori, gli spazi comuni, compresa anche una piccola manutenzione a carico degli utenti, la buona convivenza civile che si deve avere in tutti i condomini. Da questo Regolamento non è prevista nessuna cosa che riguarda la manutenzione straordinaria, che rimane chiaramente a carico dell'ente proprietario e il Comune si fa sprone, rispetto a questo articolo 15, di promuovere questi meccanismi di autogestione. Per questo questa delibera propone essenzialmente di approvarli, perché sono importanti? Sono importanti perché senza questi Regolamenti non è possibile, ai sensi di legge, stipulare i contratti di locazione per gli assegnatari che sono già stati, in qualche maniera, fatti con una graduatoria dal Servizio Urbanistica Gestione del Territorio nel mese di febbraio e poi, purtroppo per il Covid, alcune di queste

operazioni di assegnazione si sono interrotte e oggi questo Regolamento ci permette, successivamente all'approvazione, di assegnare con contratti regolari e perfetti, da un punto di vista tecnico e giuridico, tutti gli alloggi ai soggetti che ne hanno diritto, perché si tratta - ricordate - di edilizia residenziale pubblica, per cui questi alloggi sono stati realizzati col sostegno finanziario della Regione Lazio. Essenzialmente i due Regolamenti sono di matrice diversa, e li abbiamo visti in Commissione Governo del Territorio, rappresentano una vera e propria sperimentazione, così come abbiamo detto anche con la Presidente della Commissione Celina Mattei e ricordo altri interventi di alcuni Consiglieri,noi approvandoli cominciamo una sperimentazione importante, perché potremmo, poi, vedendo come si evolve, come vengono applicati, poter eventualmente modificarli in futuro. Oggi sono indispensabili, proprio per permettere non solo la sottoscrizione di questi contratti, ma quanto proprio perché la Regione ha verificato, ci impone l'approvazione di questi Regolamenti. Per quanto riguarda, in sostanza, i due Regolamenti faccio solo notare che anche il Regolamento degli assegnatari è importante, perché tenere presente che noi abbiamo altri 42 alloggi sparsi sul territorio comunale e questi Regolamenti degli assegnatari si allegano sempre alla contrattualistica, danno un'indicazione, a chi ne ha diritto di queste assegnazioni, di poterne usufruire tenendo presente le buone norme di buon vicinato. Per questo chiedo al Consiglio Comunale di approvare questa delibera consiliare. Ho chiesto anche al Presidente, in conclusione, la presenza, non so se potrà esserci perché è in gara, del dirigente Vicaro, se ci fosse qualche problematica di natura tecnica, per il resto io sono a disposizione poi per, eventualmente, verificare qualche problematica inerente alla proposta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore per la sua illustrazione. C'è un ritorno di altri suoni. Volevo precisare che, ovviamente, il Consiglio Comunale si sta svolgendo in diretta streaming anche sul canale Facebook, quindi vado anche a salutare tutti coloro che ci stanno seguendo utilizzando questi canali.

Diamo inizio alla fase della discussione sulla proposta che stiamo esaminando.

CONS. CALANDRINI NICOLA

Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno Consigliere Calandrini.

CONS. CALANDRINI NICOLA

Buongiorno. Cortesemente volevo registrare la mia presenza in questo Consiglio Comunale, perché poi mi devo assentare un attimo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Registrata Consigliere Calandrini.

CONS. CALANDRINI NICOLA

Perfetto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A lei. Dicevo, per quanto riguarda le prenotazioni possiamo procedere come di consueto ovvero utilizzando il metodo della prenotazione tramite la chat, quindi vi iscrivete in chat, così ho modo di verificare che volete intervenire a riguardo in discussione per ogni singola proposta di deliberazione. Nel caso in cui non vi funzionasse la chat, come è accaduto già qualche volta nelle precedenti sedute consiliari che abbiamo gestito con questa modalità, potete tranquillamente anche inviarmi un messaggio direttamente via WhatsApp, quindi io prenderò comunque nota della vostra prenotazione. Quindi chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali su questa proposta di deliberazione che, vi ricordo, è la n. 3, che stiamo esaminando come primo punto anticipato all'ordine del giorno odierno. Al momento non ho iscrizioni di nessuno per intervenire nella chat, quindi chiedo direttamente in linea se qualcuno…, vuole intervenire lei Consigliere Bellini?

CONS. BELLINI DARIO

Sì. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, allora a lei la parola.

CONS. BELLINI DARIO

Grazie. Sarà molto breve il mio intervento, volevo complimentarmi per il lavoro svolto dall'Assessore e dagli Uffici, in questo Consiglio ci saranno alcuni Regolamenti, a dimostrazione del fatto, insomma, che il lavoro dell'Aula, della massima assise di questa consiliatura è stato alacre. Abbiamo realmente lavorato moltissimo su tanti, tanti Regolamenti, alcuni come questi del tutto nuovi e quindi, di conseguenza, il lavoro all'interno degli Uffici, su queste tematiche così importanti per la vita dei nostri cittadini, è stato notevole. Per questo mi sento di complimentarmi anche nella fattispecie per questi due Regolamenti, che vanno a colmare delle lacune e degli obblighi di legge senza i quali non si potrebbe regolamentare o comunque certificare alcune situazioni che da tanto tempo si stanno trascinando, come per esempio le assegnazioni degli appartamenti di Porta Nord. Io ho letto i due Regolamenti, sono ben strutturati, ovviamente poi si può sempre perfezionare e migliorare, però mi sembrano veramente ben costruiti e cercano di contenere al loro interno tutte le varie situazioni che in un condominio, nella gestione degli appartamenti di proprietà dell'Ente si possono verificare. Quindi, grazie per il lavoro svolto anche dalla Commissione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini, a seguire ha chiesto di potere intervenire la Consigliera Isotton. Consigliera Isotton a lei la parola, prego.

CONS. ISOTTON LORETTA

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Anch'io mi associo a questa valutazione positiva fatta dal Consigliere Bellini, perché chiaramente il lavoro delle Commissioni è sempre lungo e complesso. Arrivare a proporre dei Regolamenti è una cosa, comunque, che rappresenta un percorso fatto, una tappa finale. Per quanto riguarda questi due Regolamenti vengo, così, a sottolineare la caratteristica, l'importanza soprattutto del Regolamento per l'autogestione, perché un po' è una prima esperienza e lo considero un po' un'esperienza importante proprio per il discorso della cittadinanza attiva. I cittadini che hanno avuto diritto e avranno diritto a frequentare e ad ottenere gli alloggi di Porta Nord sono investiti - diciamo così - da un percorso interessante di condivisione delle responsabilità, della cura e della tutela dei beni che avranno in gestione. È previsto questo Regolamento in cui c'è un'assemblea, ci sarà un Presidente, ci saranno dei punti di pratica interessante, di condivisione, ecco, della gestione degli spazi pubblici, perché alla fine poi il condominio è uno spazio condiviso pubblico in questo caso, perché appartengono al Comune di Latina, quindi queste case, ma appartengono anche ai cittadini che le abitano. E siccome sappiamo che, purtroppo, quando non c'è la responsabilità i beni comuni non vengono tanto rispettati, purtroppo lo vediamo anche nei parchi pubblici che, nonostante ci siano delle opere di manutenzione continue in tante aree, poi velocemente queste aree vengono sottoposte ad atti di vandalismo e di situazioni diciamo scomode, quindi bisogna sempre ricominciare da capo a sistemare, aggiustare, riparare. Allora, io credo che questo Regolamento rappresenti una sfida da una parte, ma anche una conquista di democrazia partecipata e credo che aiuti anche le persone a crescere, a crescere nella propria capacità di esercitare la democrazia e questa la ritengo una cosa positiva, sicuramente non sarà facilissimo, però lo ritengo un grande passo avanti nella democrazia. Mi fa piacere anche ricordare a questo Consiglio - e quindi ai cittadini che ci stanno ascoltando attraverso le vie telematiche - che proprio nel terreno adiacente alle due costruzioni di Porta Nord c'è in corso una progettazione di riqualificazione di quegli spazi, che viene condotta dalla nostra Amministrazione in questo tempo, in carico all'Ufficio Lavori Pubblici, dove si farà quindi un parco attrezzato e dove dovranno sorgere anche degli orti urbani e dei camminamenti, ci sarà quindi anche un collegamento con l'altro quartiere che sta al di là del canale, dove ci sta il ponticello, quindi ci sarà un intervento di riqualificazione ambientale molto, molto importante, molto interessante. Quindi, questi cittadini che hanno ottenuto, insomma, con le graduatorie la possibilità di vivere in questi alloggi godranno nel futuro anche di una opera di miglioramento dell'ambiente circostante, con dei servizi che saranno anche di fruizione per tutto il quartiere di Pantanaccio, anche per gli altri cittadini del quartiere e questa è una cosa buona. Quindi, la riqualificazione delle periferie passa attraverso atti concreti, atti di condivisione, atti di progettazione, quindi sono contenta e soddisfatta insieme a voi di annunciare che le cose proseguono, pur con tutte le difficoltà e anche qualche volta la lentezza che c'è stata per risolvere i vari problemi, che non sono mai pochi, però siamo arrivati finalmente alla assegnazione anche di queste case. Quindi, complimenti agli Uffici che hanno lavorato e a chi ha redatto questo Regolamento dell'autogestione e poi anche quello della conduzione, che ogni inquilino avrà da rispettare, come un buon padre di famiglia deve prendersi cura delle cose che ha dentro la casa sua. Ecco, penso che siano dei principi base dove tutti i cittadini si debbano confrontare, quindi sono delle conquiste importanti di responsabilità civile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Isotton, chiedo se ci sono altri interventi riguardo questa proposta, perché al momento non vedo prenotazioni in chat. Lei Consigliere Di Trento? Sì. Prego, a lei la parola. Buongiorno.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Buongiorno a tutti. Solo un'informazione, anzi a maggior informazione per tutte le persone che ci ascoltano e chiedo all'Assessore Ranieri, perché è bravo in questa materia, io volevo capire, mi sono letto i due Regolamenti, ritengo che sia un mix tra contratto di locazione, Regolamento di condominio, Regolamento interno dei condomini, cioè della gestione interna, ora volevo sapere più che altro, perché io non sono esperto in materia, allora, nella delibera c'è scritto che il Comune è proprietario di 90 unità abitative, volevo capire perché ci sono alcuni… 18 alloggi, 2 alloggi, alcune vie, 8 alloggi, 14 Porta Nord, ora, se non ricordo male i condomini… Cioè, questi Regolamenti, quello che volevo chiedere, sostituiscono il condominio vero e proprio? Nel senso che posso capire dove ci sono 8 alloggi, 2 alloggi, ma quello dove ci sono 48 unità abitative, dove so, da quel poco che so, c'è l'obbligo della costituzione del condominio, quindi con un amministratore di condominio e tutto il resto, questi Regolamenti sostituiscono a tutti gli effetti la costituzione del condominio? Non so se mi sono spiegato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Trento. Come al solito e di consueto, l'Assessore, poi, risponde chiaramente a chiusura degli interventi riguardo a questa proposta di deliberazione. Ce ne sono di ulteriori? Non ho nessuno iscritto a voler parlare in chat. No. Nessuno vuole ulteriormente intervenire? Allora, se è così, darei nuovamente la parola all'Assessore Ranieri, per poter rispondere ai quesiti posti dal Consigliere Di Trento e per ulteriori, eventuali, precisazioni in merito. Prego Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

Devo rispondere anche un attimo a Di Trento, diciamo che il Regolamento degli assegnatari va de plano, cioè dove noi abbiamo degli assegnatari in tutti quegli stabili ci sono Regolamenti condominiali diciamo, quindi va così. Quando è stato costituito anche Porta Nord, praticamente, il Regolamento delle autogestione va, in qualche maniera, ad essere il primo Regolamento diciamo da un punto di vista condominiale, ma non lo sostituisce, si affianca se ci sono delle situazioni, perché il proprietario unico in questo caso è l'Ente ed in ogni caso noi abbiamo fatto un incarico ad un amministratore di condominio esterno, per gestire tutte le vicende e noi supportiamo anche la manutenzione straordinaria, quindi di fatto noi prendiamo le quote, le mini quote che vengono versate in qualche maniera e rispondiamo totalmente, perché è tutto di nostra intera proprietà, quindi abbiamo tutti gli oneri noi da questo punto di vista. Vorrei anche sottolineare, che prima non l'ho fatto, però mi sembrava doveroso, che l'ente Comune di Latina non ha come priorità la gestione dell'edilizia residenziale pubblica, quindi noi, prima di arrivare a questi Regolamenti, abbiamo fatto

un'interlocuzione importante con l'Ater, perché è chiaro che la logica poteva essere fare una convenzione con l'Ater per far gestire direttamente a loro, perché lo fanno peculiarmente come soggetti deputati dallo Stato e dalle Regioni a fare questo intervento, ma in questo momento l'Ater, per una difficoltà del personale, non ha potuto sottoscrivere con noi una convenzione apposita. Questo lo dico perché noi abbiamo proposto anche di mettere dei soldi e farli gestire anche con gli straordinari, perché, chiaramente, il personale dell'Ater è in grado di gestire, lo fa sempre, di gestire con pienezza anche questi tipi di interventi, però si configurava un problema di mercato, nel senso perché diamo diciamo questi alloggi al personale dell'Ater che lo fa nell'extra orario, cioè, c'era il rischio di dover fare proprio una gara. Quindi, al momento, la convenzione non è stata stipulata, si potrà prevedere in futuro. Alcuni Comuni, pochi devo dire la verità, ce l'hanno, in generale, nella nostra provincia, ricordo particolarmente Gaeta, altri l'avevano e sono stati tolti, quindi anche le difficoltà delle Ater non permettono in questo momento di andare verso la convenzione. Ma i Regolamenti che stiamo votando, che state votando sono comunque frutto di un lavoro anche legato a ciò che sono i Regolamenti in questo momento vigenti presso l'Ater, sia di Latina e delle altre Ater regionali. Questo mi sembra importante, perché non andiamo a fare altro che applicare quella che è una norma di carattere generale di utilizzo importante per tutti. Ci tengo ancora a sottolineare che, siccome gli alloggi sono anche in parte a grossa efficienza energetica, hanno tutta una serie di tecnologie di un certo livello, comunque la manutenzione degli impianti, che sono centralizzati, che hanno tutta la contabilizzazione, eccetera è affidato ad un terzo responsabile, così come prevede la legge, cioè ad un soggetto terzo che è incaricato dalla legge, dal condominio, quindi dal Comune per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, che non è quindi gestito assolutamente dai condòmini, che non devono - in qualche maniera - entrare in una centrale termica, così come avviene anche per gli edifici Ater. Quindi, stiamo facendo un po' l'Ater in questo momento, cioè ci stiamo comportando come l'Ater, l'ideale sarebbe, invece, ecco, un domani poter fare una convenzione con un soggetto che fa peculiarmente questo tipo di attività. Grazie Presidente. Grazie a tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Assessore per questi interventi di specifica sulla proposta n. 3 della quale stiamo discutendo. Chiudo quindi la fase della discussione e apriamo quella della dichiarazione di voto, chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto da parte dei Consiglieri capogruppo o di loro delegati. Prego Consigliere Di Trento, vedo chat la delega da parte del capogruppo del gruppo misto, il Consigliere Tassi, per la dichiarazione di voto di suo appannaggio. Prego.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie. Grazie Presidente. Non avevo dubbi sui Regolamenti, adesso ho capito perfettamente, anche perché non faccio parte della Commissione dove c'era anche la responsabile del Servizio, quindi ricapitolando, in parole povere, siccome noi siamo, se non ho capito male, ma penso di aver capito bene, siccome siamo l'unico proprietario di tutti gli appartamenti non c'è nemmeno l'obbligo, poi, di costituire questi condomini, comunque voteremo favorevolmente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Trento. Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto sulla proposta che stiamo esaminando, la n. 3 del 2020? No. Sembrerebbe di no.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Presidente, non so se riesce a vedermi. Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, Consigliere Carnevale?

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

La ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Voleva intervenire in dichiarazione di voto?

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, sì, se è possibile approfitto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, a lei la parola.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Perfetto. Era semplicemente per ribadire che, sì, al di là del Regolamento in sé per sé, che è stato ampiamente rappresentato da parte del dirigente in occasione della Commissione Governo del Territorio, che erano indispensabili soprattutto per dare la possibilità di stipulare i contratti e ovviamente qui un appello, facciamoli velocemente questi contratti, perché sappiamo che la maggior…, cioè non la maggior parte, tutti gli occupanti degli alloggi, per quanto assegnatari, di fatto non sono ancora in possesso dei contratti. Però, oltre questo qui, è evidente che mi sento in qualche maniera di…, visto che la Isotton ha ricordato e ha detto con soddisfazione, insomma, che siamo arrivati a far beneficiare di questi nuovi alloggi a queste famiglie, ricordo che ancora ce sono credo 12, se non di più, che ancora devono essere assegnati e soprattutto che siamo arrivati con estremo ritardo, questo non possiamo assolutamente dimenticarcelo, perché non possiamo nemmeno dimenticare che le prime note nella quale si invitava a procedere velocemente, celermente, anzi senza indugio all'assegnazione di questi alloggi risalgono al 29.12.2015 Presidente, quindi parliamo all'incirca di quasi cinque anni fa che già almeno il primo blocco poteva essere assegnato, ci troviamo, dopo cinque anni, che ancora che i contratti in mano non ce li hanno e diversi alloggi sono stati consegnati pochi giorni fa, assegnati, mentre gli altri un anno fa. Siamo in ritardo mostruoso, questo va purtroppo evidenziato, perché, come abbiamo detto in tantissime occasioni, questo non ha fatto

altro che creare e rappresentare un grosso problema per 48 famiglie, che probabilmente avrebbero potuto beneficiare di una tanto desiderata abitazione già da diversi anni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A lei Consigliere Carnevale. Chiedo che ci sono altri interventi, sempre, chiaramente, in dichiarazione di voto. No, non ce ne sono. Passerei alla fase della votazione, vedo già la Segretaria Generale pronta per poter espletare. Oggi abbiamo qualche votazione in meno Segretaria, perché ci sono dei Regolamenti che non hanno la immediata esecutività. A lei la parola, per le procedure di votazione per quanto riguarda la proposta di deliberazione n. 3 del 24 gennaio 2020: "Approvazione del Regolamento comunale per le autogestioni e del Regolamento per gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale".

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione della proposta di deliberazione n. 3/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Assente
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Favorevole
Antoci Salvatore	Favorevole
Di Trento Massimo	Favorevole
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Favorevole
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente

Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, il punto è approvato con 21…

CONS. ARAMINI MARINA

Scusi, potrei aggiungermi al “favorevole” che mi ha chiamato la scuola?

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Ascolti Consigliere, abbiamo appena chiuso la votazione.

CONS. ARAMINI MARINA

Vabbè, non fa niente. Grazie.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Chiedo scusa, ma non è possibile. Presidente, il punto è approvato con 21 voti favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretaria Generale. Dichiaro approvato il punto n. 3 in discussione oggi come primo punto anticipato all'ordine del giorno del Consiglio Comunale e non necessita di una immediata esecutività, in quanto è una approvazione di Regolamenti, che seguono un iter di esecutività legata al decorso del termine di legge di giorni 15 dalla loro pubblicazione in Albo Pretorio. Andiamo quindi avanti.

CONS. BELLINI DARIO

Presidente, sempre sull'ordine dei lavori, se posso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vedo l'Assessore Proietti.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Io ci sono, se è per me. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno Assessore, ben arrivato. Immagino che il Consigliere Bellini voleva chiedere un ulteriore…

CONS. BELLINI DARIO

Sì, esattamente, non sapevo se era rientrato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, è arrivato in questo momento.

CONS. BELLINI DARIO

Perfetto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Andiamo avanti tornando indietro, quindi Iniziamo dalla prima proposta all'ordine del giorno, che era la n. 33 del 16 aprile 2020 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI”.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 33 del 16.04.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cederei quindi la parola all'Assessore competente al ramo, l'Assessore Proietti, per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Prego Assessore, a lei la parola.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie Presidente. Grazie anche a tutto il Consiglio per questa inversione di ordine dei lavori, davvero vi sono grato, avevo soltanto una questione di computer occupati, questo era bene. Io sono qui a presentarvi il nuovo Regolamento per la TARI, cercherò di essere abbastanza rapido, perché abbiamo avuto anche una, credo, proficua ed importante discussione, elaborazione nelle varie Commissioni. Questo Regolamento, chiaramente, è un aggiornamento in base alla normativa vigente, quindi un atto dovuto ma non solo, nel senso che abbiamo inserito anche nelle dinamiche attente politiche, nel senso di scelta, che potevamo scegliere se o non fare. Chiaramente è un Regolamento che ha una sua struttura in vista, poi, dell'aggiornamento a livello nazionale della nuova organizzazione della TARI, che diventerà a livello normativo TARI puntuale, quindi ha un suo carattere stabile, ma lanciato per il futuro dovrà subire un'ulteriore modifica, questo, chiaramente, indipendentemente dalla gestione del Piano di igiene urbana, fondamentalmente legato esclusivamente al tributo o alla tassa. Quello che mi preme sottolineare, oltre a tutto il complesso, alla struttura del Regolamento dei Tributi, mi preme sottolineare alcune particolarità, che rendono anche questo Regolamento non solo moderno, contemporaneo, quindi adattato alla nuova normativa, ma anche funzionale al sostegno e all'attenzione verso soprattutto alcune categorie di questa nostra città. Per lo studio di questo Regolamento devo anche ringraziare tutto il Servizio Tributi, che in questo momento sta lavorando alacremente davvero in un contesto anche molto difficile, come sapete, in questo momento guidato dal Dottor Volpe e ringrazio anche, veramente, il Dottor Orefice e la Dottoressa Molaro, che stanno coordinando i vari settori, perché questo lavoro è frutto di una complessa attenzione di squadra rispetto alla problematica, non la problematica, ma quasi una sfida in questo momento, comunque dei tributi comunali. Dunque, la prima sottolineatura che faccio a questo Consiglio nel contesto di questo testo (scusate la cacofonia) è l'articolo 24, che è stato cambiato per cui dando una particolarità, un sostegno particolare alle associazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale. Il vecchio Regolamento dava una certa ambiguità di interpretazione su che cosa e come dare le eventuali agevolazioni, quindi sulla tassa dei rifiuti, parlo di eventuali perché il sistema TARI poi presuppone che le agevolazioni siano vincolate da risorse di bilancio che vengono inserite a compensazione dell'erogazione diminuita eventualmente e vengono quindi normalizzate, per quanto normate, le agevolazioni per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale secondo il Decreto Legislativo del 2017, che è noto come Codice del Terzo Settore. Quindi abbiamo un testo di riferimento chiaro, che è quello del Codice del Terzo Settore e abbiamo l'eventuale agevolazione riferita a quel contesto e a quella (in qualche modo) normalizzazione e questo credo che sia un passo abbastanza importante. A seguire un'altra sottolineatura di novità, e qui

mi sento con entusiasmo e forza anche di fare una ulteriore informazione al Consiglio, l'articolo 29 riguardo alla riscossione prevede, lascia aperto, oltre a tutto l'aspetto normativo fondamentale sulla riscossione, che è sempre in capo all'Amministrazione Comunale per scelta (chiaramente politica), è previsto l'invio non solo del documento cartaceo con tutte le chiarezze, ma anche del documento elettronico o, addirittura, lasciare la possibilità al cittadino di poter scegliere anche solo il documento elettronico e qui la novità importante che abbiamo chiuso finalmente, lo annunciavo da molto, ma è stato un lavoro enorme, davvero, da parte di tutto l'Ufficio Tributi, sia della parte TARI che della parte IMU, che è pronto e partirà a giorni una campagna di sensibilizzazione importante su quello che è il Portale del Cittadino dei Tributi. Quindi, una rivoluzione tecnologica notevole nella nostra città, che è quella di prevedere la possibilità per ogni cittadino con identità elettronica di accedere al portale e di vedere, registrare tutti quelli che sono i tributi passati in essere, eventualmente fare anche i calcoli futuri e pagarli direttamente o addirittura direttamente online sul portale. Noi faremo dei video tutorial con la società che ha gestito questo passaggio, cercheremo di organizzare adeguatamente la comunicazione, ma è una rivoluzione importante in questa nostra città, perché diventiamo sempre più smart e - in qualche modo - diamo maggiore possibilità, allargare la possibilità anche dei pagamenti. renderli più semplici, renderli più immediati è un'opportunità anche per allargare, chiaramente, la base imponibile. Poi un'altra novità importante che mettiamo nel Regolamento dei Tributi è l'articolo 31, che è vero che si rifà ad una normativa vigente, però prima non c'era e non tutti i Comuni hanno fatto questo tipo di scelta, legittimamente, cioè la possibilità della compensazione anche con la TARI di eventuali crediti, sempre sulla TARI, che il cittadino può avere, chiaramente con l'istanza fatta al dirigente dell'Ufficio, con l'autorizzazione fatta, ma sia con l'F24 cartaceo e l'F24 elettronico si potrà prevedere, nel caso di crediti, la compensazione direttamente in bolletta. Anche qui sembra una mossa così, scontata, immediata, banale, ma c'è dietro un lavoro di complessità dell'Ufficio Tributi, che ancora ringrazio, però, fondamentalmente, anche un passo importante per l'agevolazione del cittadino. L'altra questione e qui sta un po' anche, oggi come oggi, leggere questa norma, questo articolo 38, mi vado a parlare, è un passo importantissimo proprio oggi, in questo contesto di grande difficoltà economica, di una crisi che è epocale, l'ho detto in tanti contesti, allora, per ragioni di stato temporaneo di difficoltà, si può richiedere una dilazione di pagamento - nel rispetto di regole citate - e questa dilazione di pagamento viene definita in maniera molto chiara dalla lettera a) del comma 2 di quest'articolo. La situazione temporanea di difficoltà è una situazione del debitore, quindi del cittadino che impedisce il versamento dell'importo dovuto, però, magari, è in grado di sostenere una rateizzazione, quindi è una situazione temporanea di difficoltà. Ma questa rateizzazione per crediti molto alti si può rateizzare per importi superiori a 100 euro, questa è la Legge, ma noi abbiamo scelto di rateizzare anche fino a 72 rate mensili, chiaramente per crediti molto alti, quelli superiori ai 20 mila euro. Rateizzare termini così alti vuol dire fare proprio un passaggio importante verso le situazioni di temporanea difficoltà e, mai come in questo periodo, quest'articolo crea, dà sostanza e ragione d'essere. Poi, se la situazione temporanea di difficoltà dovesse continuare anche successivamente si può estendere un ulteriore tempo di altre 36 rate, quindi capite proprio un venire incontro a chi, magari, ha la capacità economica per poter pagare, ma nel momento ed in quel contesto non riesce a farlo. Sono passi importanti, passi importanti per normalizzare un settore che comunque aveva già la

sua organizzazione stabile, perché il Regolamento TARI anche precedente era un buon Regolamento, che dava ampie possibilità, noi oggi lo regolarizziamo in funzione della norma, ma facciamo (appunto) queste scelte ancora più evidenti, sia per facilitare l'accesso al pagamento e anche per estenderlo, sia per venire incontro a tutte le situazioni di difficoltà, comprese anche quelle per cui c'è una opportunità, penso alle associazioni di volontariato del terzo settore, che non è un togliere la tassa, ma è un compensare con servizi alla città, come fa l'associazione di volontariato di terzo settore, come fanno abitualmente, quindi riconoscere la compensazione in servizi. Chiaramente questo Regolamento TARI è una macro pedina, una macro maiolica di un mosaico enorme, che è quello dei tributi soprattutto legato alla TARI, che si comporrà prossimamente della delibera che vogliamo discutere e ho ragione d'essere che ormai ci siamo per quanto riguarda la normalizzazione informatica con i codici ATECO, vogliamo discutere ampiamente in Commissione sulle tariffe, una delibera che quest'anno sulle tariffe può avere anche una sua struttura particolare, proprio in funzione del periodo, perché è annuale e quindi possiamo giostrare e poi, chiaramente, anche sulle risorse di bilancio che vorremmo anche deviare per compensare le riduzioni della TARI. Oggi c'è certa somma nel bilancio …(incomprensibile)… Questa normalizzazione, lo ripeto così poi chiudo …(incomprensibile)… oggi è possibile, ma normalizzata da una circolare ARERA, che ci dice come fare, eventualmente, nelle riduzioni possibili e nelle riduzioni dovute, perché la circolare ARERA, come abbiamo visto anche in Commissione, perché l'abbiamo raccontata, l'abbiamo spiegata, grazie al dirigente anche, la circolare ARERA prevede un obbligo di riduzione del 25% alle utenze non domestiche chiuse. Una scelta favorevole, almeno per questa maggioranza, una scelta per ridurre anche del 25% le utenze non domestiche parzialmente chiuse e la possibilità, tramite ISEE, per ridurre le utenze domestiche, questo non è nel Regolamento, ma dovrà essere eventualmente nella delibera delle tariffe. Questo Regolamento rende tutto quanto le nostre possibili scelte future possibili appunto, cioè le normalizza e gli dà un contenitore regolare, tecnicamente valido e anche strutturato, aperto alle possibilità. Quindi, davvero, ringrazio ancora per lo spostamento poi sono disponibile, eventualmente, anche ad ulteriori approfondimenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Assessore Proietti per l'illustrazione della delibera n. 33 che stiamo esaminando. Saluto il Consigliere Marchiella, che è appena arrivato in aula virtuale.

CONS. MARCHIELLA ANDREA

Buongiorno Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a lei Consigliere.

CONS. MARCHIELLA ANDREA

Buongiorno a tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi anche ai fini della registrazione della presenza da parte della Segreteria Generale e dell'Ufficio del Consiglio.

Dopo l'illustrazione fatta dall'Assessore Proietti della proposta n. 33 apro la fase degli interventi. Chiedo se ci sono prenotazioni di interventi su questa proposta, al momento in chat non ho nessuno iscritto. Qualcuno dei Consiglieri Comunali vuole intervenire al riguardo? Prego Consigliere Di Trento, a lei la parola.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Per quanto riguarda questa proposta di deliberazione, innanzitutto non è una critica nei confronti dell'Assessore Proietti, per carità, perché lui esordisce sempre dicendo che ne abbiamo discusso e trattato tantissimo in Commissione, quindi in Consiglio Comunale ne parliamo di meno, anche se lui è molto… parla, quindi le dice le cose, le spiega, ripeto, non è una critica, però io farei il contrario, nel senso che (magari) in Consiglio Comunale secondo me queste cose, in generale dico, non su questa, perché è stata abbastanza spiegata bene la delibera, però in generale – insomma – io approfondirei più in Consiglio Comunale, ma soprattutto per rispetto di chi ci ascolta, dei cittadini, perché noi Consiglieri bene o male in Commissione le ascoltiamo, le carte ce lo abbiamo sottomano, ce le leggiamo, però, magari, se in Consiglio Comunale gli Assessori riescono a spiegare nel dettaglio, anche per far capire ai cittadini di cosa stiamo parlando, secondo me sarebbe meglio ed opportuno. Detto questo, ringrazio anch'io l'Ufficio Tributi, perché sono in pochi, riescono a fare l'impossibile, ma purtroppo non basta fare l'impossibile perché, io ripeto da anni, l'Ufficio Tributi è il cuore di un ente locale, anche perché, purtroppo, i tributi arrivano da lì e questi tributi ci servono per i servizi alla città. Detto questo, sulla proposta di deliberazione, sul Regolamento io in Commissione avevo chiesto e proposto, proprio per questa fase di emergenza, alcune modifiche e mi riferisco all'articolo 21, dove ci sono delle riduzioni della tassa dei rifiuti per particolari condizioni d'uso per le utenze domestiche. Forse potevamo, solo per quest'anno, aumentare un pochino le riduzioni, per esempio per chi è solo e abbia compiuto 67 anni, vi faccio un esempio, e abbia un reddito ISEE inferiore a 10 mila euro, c'è una riduzione in generale del 10%. Io, ecco, in questi casi qui e ripeto e ribadisco solo per quest'anno, solo per i problemi che abbiamo, avevo chiesto un aumento della riduzione, quindi dal 10 al 15 o al 20 e anche per le altre, perché ci sono tutte… A, B, C, D, ci sono una serie di esempi, quindi mi sarei aspettato questa cosa, ma questo non è stato fatto, anche se l'avevo richiesto in Commissione. Poi c'è una cosa positiva, perché poi, bene o male, il Regolamento è quasi sempre lo stesso, non è che cambiano le cose, la cosa positiva è quella della scelta del responsabile del Servizio della modalità di pagamento, che è quella con F24, che è un'ottima cosa e soprattutto la possibilità di compensare la TARI con altre imposte. La cosa negativa per quanto riguarda quest'articolo, però, è che, come al solito, i cittadini devono comunicare nei 60 giorni dalla data del pagamento, prima della data del pagamento comunicare che hanno la possibilità di compensare, ecco, questa è una cosa su cui io non mi trovo d'accordo, innanzitutto perché 60 giorni…, qua ancora non sappiamo le scadenze di quando pagheremo il tributo, la tassa TARI, quindi sarà difficile calcolare questi 60 giorni, però, ecco, io avrei fatto il contrario, nel senso si fa una

compensazione, perché poi ci si aggancia il Codice Tributo del Comune con il Codice Tributo che può essere l'Irpef, l'Irap, l'Ires o qualsiasi altra imposta, quindi far fare questa richiesta ai cittadini mi sembra un po', insomma, troppo, io avrei snellito un pochino le pratiche, magari facendo poi delle verifiche a campione, però, comunque, il credito se c'è c'è, se non c'è… Quindi, questa è un po' la cosa. Quindi, ecco, per queste cose io avrei fatto…, però ribadisco che sull'articolo 21 avrei apportato qualche modifica in più. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Trento. A seguire ha chiesto di poter intervenire il Consigliere Tassi. Prego Consigliere, a lei la parola.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Io rispetto a questo Regolamento, che sicuramente recepisce una serie di esigenze, come prima veniva sottolineato sull'aspetto anche della rateizzazione e cerca di venire incontro a situazioni di difficoltà, mi sarei però aspettato maggiore attenzione proprio al momento in cui stiamo vivendo, visto che comunque è un documento che arriva comunque nel pieno del periodo di crisi, che abbiamo appena passato, mi sarei aspettato per esempio anche nell'articolo 23, che tratta delle riduzioni per le utenze non domestiche e quindi per tutti gli esercizi commerciali e tutte le aziende che hanno avuto una chiusura forzata per forza maggiore, quindi non dipendenti da loro, una possibilità, poi, di avere un articolo, un comma su cui poter fare leva successivamente, nella fase di tariffazione, perché questo ci avrebbe permesso più agevolmente di inserire quelle che saranno eventuali gestioni, quindi agevolazioni o riduzioni che verranno poi discusse in fase di tariffazione. Questo avrebbe permesso di gestire il Regolamento come deve essere il Regolamento, che deve pensare alla lunga durata, cioè un Regolamento è fatto per normare una situazione nel lungo periodo, nel medio periodo, quindi non è una cosa che serve per gestire l'emergenza, la contingenza, ma all'interno del Regolamento poteva essere inserito, per esempio, tra le cause di riduzione la chiusura dell'esercizio commerciale per cause di forza maggiore dovute, per esempio, a delle cose normative da parte del Governo centrale o da parte della Regione. Quindi, diciamo, se un esercizio è costretto a chiudere perché un ente pubblico gli intima di chiudere per motivi straordinari, sanitari, quello che sia, quello poteva essere un modo per gestire questa situazione. Questo da un punto di vista più tecnico, anche perché poi anche negli articoli precedenti viene posta l'attenzione sul fatto che, chiaramente, pagare la tassa dei rifiuti viene pagata laddove c'è, si ravvisa il fatto che vengano prodotti effettivamente quei rifiuti e quindi questa sarebbe ricaduta in una di queste situazioni dove, ovviamente, essendo l'esercizio commerciale chiuso non produce rifiuti. Quindi, questo sicuramente era un aspetto che mi sarei aspettato di trovare gestito direttamente nel Regolamento. Da un punto di vista invece più generale, più politico anche noi abbiamo fatto una serie di incontri rispetto al Patto per Latina, quindi a quel Tavolo, che è stato votato in Consiglio Comunale anche favorevolmente da parte del gruppo misto, per comprendere le difficoltà, quindi capire bene quali erano le difficoltà delle varie parti sociali, quindi non soltanto le imprese, ma abbiamo ascoltato praticamente tutte le parti sociali, che però doveva sfociare in una proposta operativa. Questa proposta mi sarei aspettato che fosse

quantomeno delineata nell'intervento dell'Assessore Proietti, anche perché al momento, oggi, i cittadini sono in una situazione…, cittadini, imprese, operatori, chiunque, in una situazione di incertezza, cioè non sanno che cosa succederà. Non sanno quali saranno le eventuali riduzioni, quindi anche loro hanno un problema di capire, potrebbe anche essere una valutazione proprio su alcune imprese se continuare a lavorare, se rinviare ancora ulteriormente la propria apertura. Io credo che questa situazione di incertezza e di difficoltà si meritava quantomeno una comunicazione. Tra l'altro il Tavolo, dopo le varie audizioni per quanto riguarda le varie parti sociali, non è più stato convocato per, invece, cominciare a delineare quella che dovrebbe essere la risposta a questa crisi, siccome ormai siamo già a giugno io credo che sia assolutamente urgente che vengano date delle informazioni ai cittadini, io – a questo punto - chiedo che venga convocato questo Tavolo al più presto con i rappresentanti, tutti quelli che erano previsti dalla costituzione del Tavolo, quindi gli Assessori di riferimento, il Sindaco e tutti i capigruppo presenti in Consiglio Comunale (maggioranza ed opposizione), in maniera tale da poter dare rapidamente delle risposte ai cittadini, perché credo che molti siano veramente preoccupati, non sapendo quale sarà l'impatto sulle proprie attività commerciali. Noi sappiamo che molti esercizi sono in difficoltà, molti veramente devono capire quale sarà il loro futuro e questo tassello dei tributi, per quanto riguarda la TARI, è un tassello importante, sappiamo che ce ne sono anche degli altri. Sappiamo anche che ormai la normativa, sia nazionale che regionale, ha preso una strada già abbastanza definita, credo che sia opportuno per noi al più presto riuscire a dare una risposta su quello che può fare, invece, il Comune di Latina nella determinazione delle tariffe e delle riduzioni da applicare ai vari esercizi commerciali, ovviamente distinguendo tra chi ha avuto il disagio maggiore, chi ha dovuto chiudere per più tempo, chi ha avuto un impatto economico maggiore e chi invece no, perché è chiaro che non è stato lo stesso impatto per tutte le imprese, ci sono alcune imprese che non hanno chiuso mai, alcune che hanno chiuso per un certo periodo, per altre l'impatto è stato molto maggiore. Sappiamo che la riapertura è stata progressiva, quindi alcuni hanno dovuto aspettare, sono stati per ultimi a riaprire, questo ci pone nella condizione di cercare di dare proprio a queste categorie, che sono quelle che hanno avuto il maggiore impatto, il maggiore danno da questa situazione, delle risposte più velocemente possibile, io credo che questo sia un nostro dovere. Quindi, invito il Sindaco a convocare urgentemente il Tavolo, in maniera tale da poter concordare rapidamente, fra tutti noi, quale sarà la politica di riduzione per queste categorie che sono state sicuramente colpite da questa crisi.

Per quanto riguarda il Regolamento in sé sicuramente il lavoro…, io ho lasciato prima parlare il collega Di Trento che partecipa alle Commissioni, quindi sicuramente è più vicino, ha seguito l'iter di questo Regolamento, quindi sicuramente alcuni passi avanti sono stati fatti ma, vista la situazione, evidentemente bisogna fare degli interventi più urgenti, più immediati per poter rispondere adeguatamente alla crisi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tassi. Non ho ulteriori prenotazioni di interventi in chat a seguire. Chiedo quindi direttamente se ci sono altri Consiglieri Comunali che desiderano intervenire sulla proposta in discussione, la n. 33 che stiamo esaminando. Se non ci sono ulteriori interventi allora cederei

nuovamente la parola all'Assessore Proietti, che voleva fornire alcune ulteriori delucidazioni riguardo la proposta di deliberazione, anche in relazione, chiaramente, agli interventi che ci sono stati. Prego Assessore Proietti, a lei nuovamente la parola.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie Presidente. Devo dire, ascoltando gli ultimi due interventi dei Consiglieri del gruppo misto, lo dico senza piaggeria ma li ringrazio, nel senso che sono istanze che formalmente, anche politicamente e culturalmente condivido, perché non sono tecnicamente dentro il Regolamento, perché tutte le modalità per ridurre la TARI annuale, cioè nell'anno 2020 (come avevo già spiegato) saranno da inserire nella delibera delle tariffe, sia l'eventuale riduzione, come diceva il Consigliere Di Trento, cioè per gli ultra sessantenni oppure, in qualche modo, a seconda del codice ISEE, quindi 6 mila, 9 mila euro, stiamo studiando ogni cosa. Non è che stiamo studiando per dire chissà quando verrà. Voi sapete, i Consiglieri membri della Commissione sapete, con massima trasparenza, che ho chiesto direttamente io al Presidente di convocare al più presto una ulteriore Commissione. Perché parlo delle Commissioni, non certo, ci mancherebbe altro, per mancare di rispetto ai Consiglieri del Consiglio, al Consiglio in Assise completa, ma perché è uno strumento importante per studiare e valutare qualunque tipo di ipotesi. Sulla questione delle utenze chiuse, come chiedeva il Consigliere Tassi, cioè delle utenze non domestiche chiuse, è tutto già regolamentato. Sulle utenze non domestiche chiuse, parzialmente chiuse si sta facendo e questo l'annuncio anche chiaro, ma l'avevo già detto in altre circostanze, ma è giusto il vostro richiamo ad esplicitarlo in Consiglio, si sta facendo un lavoro enorme per incrementare (ed è quasi terminato) l'Anagrafe Tributaria del Comune di Latina insieme con l'Anagrafe dei codici ATECO. I codici ATECO su cui i vari Dpcm e anche il Decreto Legge aveva imposto la chiusura a determinati codici, questi codici non fanno parte dell'Anagrafe Tributaria dei Comuni, allora abbiamo dovuto fare un aggiornamento del software, lo stesso software che organizzerà le bollette, per registrare ed affiancare il codice ATECO con l'utenza. Questo permetterà di organizzare al meglio quelle determinazioni che sono già, già legge, a cui dobbiamo adempiere indipendentemente dai vari Regolamenti, che sono della circolare ARERA, come già citato, cioè, è la circolare ARERA che ci dice quanto e a chi togliere, diminuire la TARI e sono le utenze, chiaramente, come dicevate voi Consiglieri, il 25% delle utenze chiuse, poi si segnala quelle chiuse per Dpcm e noi per individuare, da Anagrafe Tributaria, quelle che sono le utenze chiuse abbiamo dovuto mettere a sistema anche con i codici ATECO, perché l'esempio chiaro è se noi sappiamo che è un negozio, magari di abbigliamento, riusciamo a stabilire, ma se è abbigliamento per bambini sappiamo che è rimasto aperto, parzialmente aperto, se è un negozio di abbigliamento per adulti è chiuso. Quindi, ecco le differenze che sembrano a noi visibilmente evidenti, però nel discorso dell'Anagrafe sono molto sottili, allora abbiamo dovuto fare questo lavoro. Questo lavoro permetterà, sia questo Regolamento, sia il lavoro che si sta facendo sta permettendo le scelte, la possibilità di scelta. Sono anch'io dell'idea che, perché non lo anticipo, perché non è una questione che sta in carico, sarei assolutamente poco rispettoso di questo Tavolo, che vede voi capigruppo inseriti in quel Tavolo nel poter scegliere quanto noi investire nella riduzione. Okay? Noi stiamo facendo delle simulazioni che verranno portate al Tavolo, sono terminate, un lavoro (vi garantisco) di una complessità tecnica

importante anche per un Comune come il nostro, la seconda città del Lazio, ma altri Comuni hanno desistito a fare questo lavoro importante tecnico. Questo lavoro, appunto, verrà portato al Tavolo, in modo tale da lasciare ampia possibilità di scelta, se investire un milione, un milione e 200 mila? Un milione e mezzo? 500 mila euro? Per la riduzione, chiaramente nella obblighi della legge, della circolare ARERA. Noi possiamo ridurre alle utenze chiuse, noi dobbiamo ridurre alle utenze chiuse. Noi possiamo - e lì sta la scelta - ridurre alle utenze parzialmente chiuse, io mi auguro che la scelta sia positiva, ma questo è un indirizzo che io posso ricevere dal Tavolo o dal Consiglio e nello stesso tempo anche aumentare il plafond per le riduzioni per le utenze domestiche e quindi allargare la base, sia su base ISEE, quindi sotto i 6 mila, oltre i 6 mila e i 9 mila euro, come previsto dalla circolare ARERA. Quello che vi sto dicendo è che queste sono le possibilità, una buona parte di queste possibilità verrà rimessa in Consiglio ancora con la delibera delle tariffe, delibera di tariffe che sta in lavorazione, la porteremo allo studio della Commissione, ne discuteremo ampiamente in Consiglio e prevederà già quegli indirizzi che voi qui state dicendo, non un Regolamento che non è tecnicamente pensato per l'anno in corso, anche se abbiamo messo diverse possibilità che possano…, pensando a quest'anno che è già strutturato, un modo di pensare ci sta strutturando un modo di pensare completamente differente, anche sulla base dei tributi, ma chiaramente ogni anno la delibera di tariffe dovrà rispondere proprio a questo 2020, rispondendo - e le recepisco positivamente - anche le istanze che di nuovo il Consigliere Di Trento ha di nuovo espresso in Consiglio, il Consigliere Tassi oggi ha di nuovo sottolineato. Quindi, io credo che questa è (lo ripeto) una grande tavola importante, ben scritta, che ci dà l'opportunità di fare scelte, poi, conseguenti anno per anno importanti, perché questo Regolamento ci adegua non solo alle normative, ma anche, ma anche ci dà delle opportunità importanti in più. Spero di aver risposto e di essere stato esaustivo anche alle istanze chieste dai Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore per il suo ulteriore intervento di precisazione sulla proposta di deliberazione n. 33, per la quale si è chiusa quindi la fase della discussione, apriamo quella delle dichiarazioni di voto. Chiedo se da parte dei Consiglieri capogruppo o loro delegati ci sono interventi in dichiarazione di voto per questa proposta che stiamo esaminando. Non mi sembra, allora andrei direttamente… Consigliere Tassi, vuole intervenire in dichiarazione di voto?

CONS. TASSI OLIVIER

Sì Presidente. Grazie. Non faccio in tempo a scrivere che era partito in quarta. Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, a lei la parola.

CONS. TASSI OLIVIER

Comunque, alla fine siamo riusciti lo stesso a fare questo intervento. Io ho ascoltato con piacere le precisazioni da parte dell'Assessore Proietti. È chiaro che il Regolamento, come dicevo anch'io

nell'intervento, ha una prospettiva che non è quella dell'anno semplice, però anche lì poter prevedere già una causa di forza maggiore probabilmente può aiutare. Io adesso, non essendo nei tavoli, nella parte tecnica, spero che poi non ci siano dei problemi nell'applicare le riduzioni e non essere, in qualche modo, non recepibili, perché all'interno del Regolamento non è prevista, magari, questo tipo di azione. Quindi, era semplicemente che, a mio avviso, il Regolamento poteva lasciare, in qualche modo, un'opzione aperta di causa di forza maggiore, come è stata quella del Dpcm, che di fatto ha costretto alcuni esercizi a chiudere, perché questa sarebbe stata una cosa valida comunque nel tempo. Noi speriamo che sia tutto finito, tutti quanti ce lo auguriamo, ma ci sono anche molti esperti che dicono che potrebbero esserci dei famosi colpi di coda, cioè, potrebbe anche di nuovo presentarsi una situazione in cui, magari, vengano richieste delle chiusure, speriamo di no, però io credo che è bene sempre prepararsi per tempo ad affrontare i problemi, piuttosto poi doversi ritrovare, invece, in una situazione in cui non si è previsto come agire e a quel punto si deve improvvisare. Sicuramente il fatto di mettere questa situazione di forza maggiore all'interno del Regolamento a mio avviso avrebbe comunque aiutato, però io non voglio entrare nei tecnicismi. Spero che questa situazione venga affrontata al meglio dal punto di vista della proposta tecnica, su cui stanno lavorando, come dice l'Assessore Proietti, però credo sia importante che i risultati di questo lavoro vengano portati rapidamente al Tavolo del Patto per Latina, perché poi, giustamente, noi dovremo avere gli elementi per poter dire rispetto ad una valutazione d'impatto, per quanto riguarda una riduzione X piuttosto che Y, quante risorse possiamo mettere sul tavolo per rispondere a questo tipo di situazioni. Questo, secondo me, è proprio il compito credo veramente della politica, cioè quello di dare le priorità e di cercare di destinare nella maniera più equa possibile, più corretta possibile le risorse a disposizione dell'Amministrazione. Detto questo, come gruppo misto ci asterremo dalla votazione, perché (chiaramente) il Regolamento ha degli aspetti sicuramente positivi, ma pensiamo che poteva essere fatto di più, però questo non toglie che sicuramente gli aspetti positivi ci siano e quindi il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi da parte dei Consiglieri capigruppo in dichiarazione di voto per questa proposta di deliberazione? Prego Consigliere Bellini, a lei la parola.

CONS. BELLINI DARIO

Grazie anche per l'acuta vista Presidente. Io anche qui vorrei complimentarmi con i lavori fatti in Commissione con il Presidente della Commissione, i lavori svolti in Commissione per questo Regolamento che introduce, come già detto dall'Assessore, varie soluzioni che vengono incontro alle esigenze dei nostri cittadini, il Portale dei Tributi del Cittadino sarà un passo realmente epocale nella gestione dei tributi per i nostri concittadini, come si fa in tanti Comuni italiani da anni poter pagare, appunto, i tributi comodamente, poter controllare la situazione comodamente da casa sicuramente aiuta. Il concetto di dematerializzazione è ormai sancito nel nostro Ordinamento da decenni e quindi il documento elettronico sarà senz'altro un'ottima conquista per tutti quanti. Il concetto di rateizzazione fino a 72 rate, insomma, prevedere tutto questo, metterlo in armonia all'interno di un Regolamento è

sicuramente importante. Tornando al discorso del Tavolo, giustamente l'Assessore non ha intenzione, non può anticipare cose che vanno decise all'interno del Tavolo. Ricordo che la TARI si pagherà, con quello che decideremo anche all'interno del Tavolo, da settembre a dicembre, quindi c'è ancora tutto il tempo per affinare le possibilità, le opzioni di decisioni che poi il Tavolo dovrà stabilire. Fermo restando l'esigenza di far chiarezza per i cittadini, che sicuramente è importante, però - ecco - è meglio attendere qualche giorno in più piuttosto che opzionare in modo errato delle soluzioni che poi possono comunque portare delle conseguenze, perché comunque… ed in questo il Legislatore nazionale si sta attivando per far sì che gli enti locali, tutti gli enti locali spinti dalle istanze stracomprensibili e stragiuste di tanti e tanti cittadini che sono in difficoltà, però badino sempre all'ordine dei conti, all'equilibrio dei bilanci di enti e partecipate e aziende pubbliche, perché poi avere dei servizi che saltano diventa un problema ancor maggiore, che rischia di far saltare tutto il banco, per cui è importante andare, procedere con prudenza, fissando che, appunto, questo tipo di pagamento ci sarà da settembre a dicembre, quindi abbiamo ancora un po' di tempo per perfezionare le proposte. Io credo insomma che anche qui abbiamo dato il segno di un lavoro alacre che si sta facendo negli Uffici, nonostante il Covid che ha bloccato lo Stato, il Paese, gli enti locali per tanti giorni, 45 e anche questo lavoro testimonia che poi il Paese quando è in emergenza, nonostante le mille difficoltà, riesce a fare la differenza, a rimboccarsi le maniche e a capire che, proprio perché si è in emergenza, bisogna andare quel tanto in più per venire incontro alle difficoltà di tanti nostri concittadini. Quindi bene. Preannuncio il voto ovviamente favorevole del gruppo Latina Bene Comune.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Chiedo ai rimanenti capogruppo se vogliono intervenire in dichiarazione di voto sulla proposta che stiamo esaminando. Non mi sembra ci siano altre richieste di intervento, allora chiudiamo anche la fase delle dichiarazioni di voto e quindi chiamerei nuovamente la Segretaria Generale per poter procedere alla votazione sulla proposta di deliberazione n. 33. La proposta 33, dicevo, del 16 aprile 2020 con oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI". Nuovamente alla parola a lei, Segretaria Generale, per le procedure di votazione.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione della proposta di deliberazione n. 33/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole

Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Astenuto
Antoci Salvatore	Astenuto
Di Trento Massimo	Astenuto
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Astenuto
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Astenuto
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Astenuto
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Astenuto
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, il punto è approvato con 18 voti favorevoli e 7 astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretaria Generale. Quindi approvata la proposta di deliberazione n. 33: “Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI”. Anche questo è un Regolamento, quindi anche per questo non è necessaria la votazione di immediata esecutività, la sua entrata in vigore decorrerà dal quindicesimo giorno di pubblicazione della delibera sull'Albo Pretorio del Comune di Latina, a seguire dopo la seduta consiliare.

Andiamo avanti, seconda proposta dell'ordine del giorno originale del Consiglio Comunale di oggi è la n. 37 dell'8 maggio 2020 con oggetto: “Proroga scadenza pagamento TOSAP ed ICP”.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 37 dell'8.5.2020 avente ad oggetto: "Proroga scadenza pagamento TOSAP e ICP".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo quindi nuovamente la parola all'Assessore competente al ramo per l'illustrazione della proposta di deliberazione, che è nuovamente l'Assessore Proietti. Prego Assessore, a lei la parola.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie Presidente, di nuovo. Io cercherò di essere ancora più breve, perché questa delibera è un atto dovuto in senso politico, nel senso che è un atto dovuto al Consiglio. Ci siamo presi davanti in questo Consiglio, quando voi Consiglieri aveva approvato il differimento dei tributi cosiddetti minori, cioè ICP e TOSAP al 31 maggio - primo giugno, noi ci siamo detti anche che ci promettevamo un approfondimento tecnico - giuridico per poter spostare almeno al 30 settembre, avevamo detto dopo l'estate, anzi si era detto addirittura durante l'estate, ma il Consiglio stesso, da diversi Consiglieri anche non della maggioranza mi venne detto: "Ma perché non il 30 settembre", almeno c'è una possibilità e un'opportunità, due, veramente, possibilità ed opportunità. Quindi, con questa delibera noi spostiamo, differiamo il pagamento della TOSAP e dell'ICP dovuti, eventualmente, poi vi spiego ed approfondiscono questo "eventualmente" al 30 settembre. Questo spostamento apre due possibilità: uno) è evidente la diversa (probabilmente) liquidità presente nel pagare il tributo da parte di chi ha e vive difficoltà economica dovuta al Covid 19; la seconda opportunità è quella di rimanere sempre in attesa anche di disposizioni che non dipendono dagli enti locali ma dal Governo, quindi dallo Stato centrale. Perché dico questo? Voi avete letto, immagino tutti, il decreto legge che adesso è in discussione con il maxi emendamento al Senato, detto Rilancio ed il Decreto Legge Rilancio è intervenuto, quindi il Governo stesso è intervenuto per eliminare la tassa di occupazione suolo pubblico dal primo maggio al 31 ottobre. Questo azzeramento della TOSAP per i sei mesi, quindi metà dell'anno 2020 è stato fatto appunto dal Governo ed era, in qualche modo, a ragione di quello che sia i nostri dirigenti, sia la nostra parte politica continuavano a dire da mesi che occorreva, per eliminare un tributo può farlo esclusivamente chi quel tributo lo ha emesso e non è l'ente locale, ma appunto lo Stato. È stata importante, fondamentale l'azione di tutti i Sindaci, compreso il nostro, in sede ANCI. In sede ANCI c'è stata un'elaborazione molto discussa, proprio la proposta al Governo, di intervenire sull'occupazione suolo pubblico. Il nostro avere spostato le scadenze è stato importante nell'avere, appunto, anche non anticipato ma lasciato spazio e possibilità al Governo, poi, di avere la strada giusta per poter fare una defiscalizzazione. Quindi, ancora noi insistiamo sullo spostamento di quelli che sono i tributi minori, perché su questi tributi: TOSAP ed ICP tecnicamente (e ho relazioni scritte da diversi giuristi e anche chiaramente, prima di tutto, dai nostri dirigenti comunali) non possiamo far altro che spostarli, parlo di TOSAP e anche di Imposta Comunale di Pubblicità. È chiaro che questo ha una ricaduta importante nei bilanci di tutti gli enti locali, Latina in questo caso è una delle città tra le tante, delle città medie tra le tante. Io ho commissionato alla società capofila, cioè la società non capofila ma concessionaria, scusate, alla concessionaria della riscossione del tributo, che è la società Dogre, di quantificare quant'è la minore entrata per questa nostra Amministrazione. Stiamo parlando (avrò nei

prossimi giorni il termine preciso) di quasi 700 mila euro di mancata entrata. Ora, tutto questo è importante averlo scelto dal Governo ed averlo agevolato come Comune sicuramente per i nostri commercianti, per la nostra parte turistica, per agevolare, perché è chiaro, una crisi di liquidità importantissima, perché tre mesi di chiusura forzata, indipendente dalle proprie volontà, sono pesantissimi per l'economia e defiscalizzare in questo momento vuol dire anche dare la possibilità di rilanciare l'economia, per poi anche andare al recupero di nuove entrate. È evidente che, chiaramente, però noi come Amministrazione dobbiamo avere un occhio attentissimo a quelli che sono gli equilibri di bilancio, perché questo minore gettito, minore entrata può essere non solo minori soldi, punto, io l'ho detto anche in diverse occasioni, ma andranno ad essere mancare spese, quindi diversità di spese, perché (chiaramente) arriverà un momento in cui nell'Ufficio di Ragioneria e Bilancio noi dovremmo fare una rivalutazione importante di tutte quelli che sono le voci sia di entrata che di uscita. Lo spostamento a settembre però dà anche ampie possibilità di ascolto, diciamo, del Governo, perché diverse indiscrezioni, anche sulla stampa assolutamente specialistica, cioè parlo de Il Sole 24 Ore o di ItaliaOggi o di altre testate nazionali del settore, stanno anticipando di un Dpcm o di un Decreto Legge di agosto, proprio teso alla compensazione degli enti locali e questo abbiamo ragione di crederlo anche in sede ANCI che la cosa sta avvenendo, cioè che le pressioni ci sono per il Governo, ma dobbiamo essere molto attenti. Allora, chiudo, chiaramente da un lato la possibilità tecnica l'abbiamo adempiuta e abbiamo risposto all'indirizzo del Consiglio di spostare almeno al 30 settembre il pagamento delle tariffe, chiaramente abbiamo già avvertito e organizzato e inviato la bozza, non la bozza, comunque la proposta di delibera approvata in Commissione alla concessionaria, dall'altro attendiamo anche le ulteriori compensazioni, per permettere a tutti gli enti locali non solo alla nostra città, di poter garantire quei servizi fondamentali alla stessa utenza che paga i tributi con regolarità. Anticipo sui tributi - e chiudo - l'invio in delegazione trattante di un progetto complesso e quindi ringrazio ancora il dirigente che si è prodigato per l'organizzazione e la stesura e tutti i funzionari e i dipendenti che hanno collaborato alla redazione di un progetto incentivante proprio per l'agevolazione ed il recupero della base imponibile, quindi dei tributi. Quindi, un'azione concertante sia di agevolazione e di cercare, sia con la TARI e con… l'avete visto prima, e poi anche con il posticipo, ma anche di recupero di chi, magari, a quei tributi non è stato mai iscritto nell'orizzonte di senso. Quindi un incentivo al personale perché si possa lavorare ancora di più, rispetto al grande lavoro che fanno quotidianamente, per organizzare al meglio una politica fiscale che possa garantire a tutti i cittadini in questa città poi anche di pagare meno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Proietti per la sua illustrazione. Apro quindi la fase della discussione sulla proposta di deliberazione n. 37. Ci sono Consiglieri Comunali che desiderano intervenire su questa proposta di delibera? In chat non ho segnalazioni. Vedo il Consigliere Di Trento che vuole intervenire. Prego Consigliere, a lei la parola. Deve aprire il microfono Consigliere. Ancora, perfetto.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Chiedo scusa. Sono favorevole a questa delibera, è un rinvio essenziale per tutti. È un rinvio anche per queste note problematiche. Io invece chiedo, a questo punto ufficialmente, anche il rinvio dell'MU, perché è vero che il Governo ha eliminato o prorogato l'IMU per le attività turistiche, però, mi rivolgo al Sindaco, visto che lei spesso cita l'ANCI, le ricordo (se lei ancora non lo sa) che anche l'ANCI ha proposto il rinvio dell'IMU. Il Governo ha demandato ai Comuni la possibilità di rinviare la tassa dell'IMU, l'imposta IMU perché scade adesso, il 16 giugno, si parla di una proroga del Governo, non lo sappiamo, magari arriverà l'ultimo giorno, quando tanti contribuenti avranno già versato, però il Governo ha demandato il tutto ai singoli Comuni di poter rinviare la scadenza non al 16 giugno, chiaramente senza sanzioni ed interessi. Ci sono tanti Comuni che hanno fatto già questi Regolamenti di rinvio e l'ANCI appoggia questi Comuni che hanno posticipato il termine, io non capisco perché la città di Latina non debba rinviare la scadenza IMU, chiaramente non per tutti, chiaramente per i soggetti in difficoltà e soprattutto, soprattutto oltre ai soggetti in difficoltà, chiaramente, alle attività commerciali, perché le attività produttive… mettetevi nei panni delle attività produttive, dei negozianti, perché io, ripeto, lo dico solo perché faccio un lavoro, il commercialista, e vedo la gente che viene qui che piange e magari viene qui e mi dice: "Devo riaprire, il 16 giugno devo pagare l'IMU e poi ho la TARI e poi ho la dichiarazione dei redditi e poi ho tutto, non ho entrate, quindi non apro, rimango chiuso, aspetto tempi migliori". Però se invece noi, come città, riusciamo a dare dei piccoli input, in cui abbiamo il rinvio dell'IMU per queste categorie, la TARI ho visto che bene o male la proroghiamo, tanto poi ogni anno la proroghiamo, facciamo i pagamenti più avanti, io cercherei (insomma) di farla questa cosa al 16 giugno quantomeno. So che mi metterò contro l'Ufficio TARI, per carità, sono bravissimi, però dobbiamo anche metterci nei panni di chi in questo periodo ha grossissime difficoltà e quindi ritengo che la mia proposta, la mia richiesta ufficiale a questo punto è di fare un rinvio almeno (abbiamo detto) per le attività commerciali, i negozi che sono stati chiusi o persone che hanno estrema difficoltà, un minimo insomma, anche perché stiamo parlando non della prima casa, stiamo parlando delle seconde case, dei negozi, eccetera. Poi un'altra domanda che volevo fare, ho sentito prima, non so, forse il collega Bellini, non mi ricordo chi, io non ho ancora capito il Tavolo, questo Tavolo che è stato costituito, allora, il Tavolo che è stato costituito io non ho ben capito, perché forse, ripeto, ho capito male, poi magari sicuramente il collega Bellini… Questo Tavolo cosa fa, nel senso propone, cioè fa delle proposte che poi devono essere recepite dal Consiglio Comunale oppure è un Tavolo…, se non ho capito male Bellini ha detto che decide e quindi decide il Tavolo e noi tutti siamo fuori, perché se è questa, se ho capito bene, forse ho capito male, però se è questa l'attività del Tavolo io, a questo punto, forse non partecipo neanche più ai Consigli Comunali, perché se poi un Tavolo formato da…, è pur vero che è formato dai capigruppo, però i capigruppo…, per esempio nel nostro caso siamo tre anime completamente differenti, magari ognuno la può pensare a modo suo, magari il capogruppo di un partito può dire la sua e tutti gli altri Consiglieri sono d'accordo, però ritengo che questo Tavolo non debba decidere, ma debba recepire delle proposte e soprattutto queste proposte io ribadisco e chiedo di nuovo (perché l'ho già detto nelle Commissioni) deve essere più celere, perché stiamo perdendo tempo, perché le attività stanno riaprendo, molti non stanno riaprendo e se noi non diamo un segnale, un minimo segnale di incoraggiamento a queste attività commerciali questi non aprono, non aprono e quindi, di conseguenza, non aprendo non lavorano e non hanno la

possibilità di fare tutto il resto. Quindi, chiedo questa cosa insomma, prima di tutto dell'IMU e poi capire questo Tavolo che cosa…, se veramente decide, ho capito bene, oppure è soltanto un Tavolo che propone. Grazie. Comunque voteremo, io sono favorevolissimo a questa delibera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Trento, chiaramente poi l'Assessore Proietti, a chiusura della fase degli interventi dei Consiglieri, risponderà a queste sue domande. Non vedo prenotazioni in chat, quindi chiedo direttamente.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Vengo io Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Massimiliano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, non la vedo sul…

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Non lo so, ci sono. Mi vedete?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Perfetto. La parola a lei Consigliere Carnevale.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Grazie Presidente. Sicuramente, ovviamente, la proposta che ha fatto il Consigliere Massimo Di Trento è ben accetta, anzi è auspicabile che tempestivamente andiamo a provvedere a risolvere questo problema pure dell'IMU, anche perché, rispetto a quello che era uno dei temi che, tra le altre cose, già avevamo in qualche maniera evidenziato, addirittura girano delle delibere tipo, delle proposte di delibere tipo, credo anche preparate proprio dall'ANCI, dove la maggior parte dei Comuni si stanno in qualche maniera adeguando e stanno ovviamente provvedendo per traslare anche questo pagamento. L'unica cosa, sempre riallacciandomi a quanto ha detto prima il collega Di Trento, giustamente sollecitava affinché si provvedesse, eventualmente, a fare questo rinvio prima della scadenza del 16 di giugno, credo sia il 16 giugno, proprio questo qua, in qualche maniera, porta all'attenzione un tema attuale, un tema proprio di oggi, ossia oggi parliamo del rinvio, in questa occasione, della TOSAP e della tassa comunale sulla pubblicità, però noi abbiamo fatto un rinvio fino al 30 di maggio e oggi è il 4 giugno ovvero oltre il tempo che era stato dato e questo qua ha implicato

(questo ritardo) che sicuramente tantissime persone ovviamente sono andate a pagare per non incorrere in eventuali sanzioni, eventuali che però, giustamente, le persone che temevano che potessero essergli applicate hanno dovuto trovare il modo per reperire i danari e quindi, in qualche maniera, andare a pagare questa tassa. Quindi questo qua, in qualche maniera, evidenzia ancora una volta l'intempestività con cui ci siamo mossi, perché questa era una delibera che avremmo dovuto approvare prima della scadenza che era stata fatta la volta scorsa, proprio per questo noi all'Assessore, a suo tempo, dicemmo: "Il rinvio al 30 maggio è troppo a breve", perché sì, poteva arrivare un ulteriore rinvio, ma, come nel caso nostro, è arrivato in maniera intempestiva e quindi noi abbiamo creato un problema a tantissimi utenti, un problema a tantissimi concittadini che si sono comunque visti costretti ad adempiere al pagamento di questa tassa proprio in un momento in cui tutti quanti diciamo facilmente: "Sì, stanno in difficoltà, bisogna aiutarli, bisogna fare", e poi anche sugli adempimenti minimi ed indispensabili che dobbiamo fare noi arriviamo in ritardo. Quindi, in qualche maniera, oggi ritengo che è importantissimo sottolineare questa cosa, così come è importantissimo da subito manifestare la volontà di far spostare anche il pagamento dell'IMU. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Carnevale. A seguire ha chiesto la parola il Consigliere Tassi. Prego Consigliere, a lei quindi la parola.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Su questo discorso del rinvio delle tasse dei tributi minori come prima venivano indicati la TOSAP, l'ICP…, l'IMU non è tanto minore, infatti, giustamente, come sottolineava il collega Di Trento, sarebbe bene anche su quel tributo dare un segnale alla città. Io ho contatti con molti cittadini che sono veramente molti sull'orlo di prendere una decisione drastica, quindi tutti questi segnali, come prima dicevamo anche per quanto riguardava la TARI, sono segnali che bisogna dare perché potrebbero maturare nelle persone delle decisioni drastiche, proprio di non riaprire proprio più, perché, a questo punto, cumulando una serie di spese, l'affitto, le bollette, qualcuno potrebbe decidere di chiudere, basta. Allora, io credo che sia veramente fondamentale dare dei segnali tempestivi, segnali il più presto possibile alle persone e alle imprese che sono in difficoltà, perché veramente rischiamo, poi, di avere una situazione che non si riesce più a recuperare. Questo proprio come appello sulla tempestività, sul fatto di dare informazioni e comunicazioni in tempi rapidissimi. Un'altra cosa riguarda…, sentivo prima l'incentivazione a recuperare chi non ha mai pagato, allora, sicuramente le cose che devono essere pagate devono essere correttamente pagate da tutti, anche perché se tutti pagano possiamo forse tutti pagare un po' di meno e questo sicuramente è un aspetto positivo. Un altro appello però che faccio io all'Assessore e agli Uffici è di dare però supporto alle persone che si rivolgono agli Uffici, io qui ho delle segnalazioni che mi dicono che gli Uffici in alcuni casi rispondo, passatemi il termine, in maniera burocratica, cioè se uno gli fa una richiesta o c'è una contestazione la risposta è: "Tu non hai seguito la normativa che prevede questo e quindi non avendo pagato, magari, un certo tributo non ti possiamo dare un'autorizzazione", non specificando il tributo, non specificando la situazione, cioè non dando l'informazione all'impresa o al cittadino su che cosa

dovrebbe fare per regolarizzare, quali sono gli atti che dovrebbe andare eventualmente a verificare, costringendo a questo punto il cittadino ad andare a cercare in altri Uffici informazioni che quell'Ufficio, che ha dato la comunicazione al cittadino, già aveva. Quindi, anche qui, quando noi insistevamo e durante i Tavoli di ascolto delle parti sociali è emerso più volte la richiesta di dare supporto ai cittadini, di potenziare gli Uffici, di semplificare le procedure, perché noi abbiamo dei Regolamenti, faccio l'esempio sul SUAP, in cui quando uno chiede lo spazio all'aperto in più, che sarà una richiesta che arriverà sicuramente, noi abbiamo una marea di richieste che devono essere fatte a chi vuole aprire, il colore dei tavolini e delle sedie, cioè siamo…, la disposizione, la piantina con tutta la disposizione esattamente…, cioè, diamogli un aiuto, cerchiamo di semplificare. Io ho sentito alcuni commercianti che dicono: "Noi in certi casi rinunciamo proprio, perché è talmente pesante, talmente macchinosa la richiesta che o ci dobbiamo rivolgere ad un professionista, quindi abbiamo ulteriori costi, quindi pagare un professionista che fa questa richiesta al posto nostro". Il rischio di non venire incontro alle imprese in questa situazione è veramente il rischio che decidono di lasciare perdere. Allora, una cosa importante, agli Uffici va dato questo input, devono mettere le imprese, i cittadini nella condizione di poter fare le cose. Dategli supporto. Dategli più informazioni possibili. Se un Ufficio ha già un'informazione non deve rispondere: "Guardi, la sua…", come quando uno va allo sportello, dice: "Guardi, la sua cosa non è in ordine, quindi non la posso accettare", dovrebbe dire: "Non è in ordine perché questa cosa è mancante, perché questa cosa lei non l'ha fatta, perché questa tassa che doveva pagare per quel tale motivo non è stata pagata". Questo è un modo di restituire al cittadino un'informazione, che gli permette poi di sanare eventualmente o di modificare le cose, se invece la risposta è di tipo burocratica, "Vai all'altro sportello", innanzitutto ci complichiamo la vita da soli, perché abbiamo degli Uffici che a questo punto vengono sollecitati e che invece poteva essere risparmiata questa situazione se l'Ufficio aveva già l'informazione e l'avesse data subito al cittadino. Quindi dobbiamo semplificare la vita dei nostri cittadini e delle nostre imprese. Dobbiamo aiutarli. Gli Uffici devono comprendere, capisco che sono sicuramente in una fase (come ricordava anche prima l'Assessore) di super lavoro, ma proprio per questo (io questo l'ho affermato in tutti i Tavoli in cui c'è stato l'incontro con le parti sociali) è fondamentale potenziare questi Uffici. Non ho sentito nessun intervento in cui si dice: che cosa si sta facendo per potenziare questi Uffici? È fondamentale, perché se noi abbiamo alcuni Uffici che sono particolarmente sollecitati per le richieste da parte dei cittadini e delle imprese quegli Uffici noi li dobbiamo potenziare. Dobbiamo rivedere le risorse, la distribuzione delle risorse all'interno dell'Amministrazione e dedicare più risorse a questi Uffici, perché quelli sono il nostro biglietto da visita nei confronti dei cittadini che sono in difficoltà. Dobbiamo essere in grado di dare le risposte il più velocemente possibile, perché altrimenti i cittadini di fronte al muro burocratico, purtroppo noi abbiamo una burocrazia ipertrofica, questo non lo dico io, ma lo dicono le analisi, che noi abbiamo una legislazione ipertrofica rispetto a tutto il resto dei Paesi dell'Europa, quindi già lo sappiamo che abbiamo questo problema, cerchiamo quantomeno di aiutare i nostri cittadini ad affrontare questa burocrazia che si è costruita nell'arco di decenni, almeno dando tutte le informazioni possibili per poter fare le cose in maniera veloce. Quindi, è importantissimo questo secondo me, cioè, va bene fare delle operazioni di rinvio, ma è altrettanto importante dare la possibilità ai cittadini di poter fare bene le loro dichiarazioni, di fare bene le loro richieste nel caso in cui vogliamo avere

maggiori spazi, quindi è importante dare supporto ai cittadini e alle imprese. Dal punto di vista anche della TOSAP un'altra cosa importante è che, secondo me, anche qui in termini di comunicazione, visto che ci sono tante cose che sono ancora in gestazione, è importante che si diano delle comunicazioni, cioè che gli Uffici laddove un cittadino… abbia comunque…, l'Ufficio abbia bene qual è la normativa al momento e quali sono le cose su cui il cittadino già può sapere se sono state approvate a livello nazionale, piuttosto che a livello regionale, piuttosto che sono già come approvazione a livello comunale, quindi anche qui un'informazione. Un ultimo tema per quanto riguarda il Tavolo, giustamente il collega Di Trento è qui, io vorrei fare una precisazione, molti avranno letto che io ho aderito al movimento di Carlo Calenda, l'Azione, quindi rimango nel gruppo misto, come fanno anche altri colleghi del movimento, per esempio in Senato, in Parlamento in generale, ma questo significa che io come Consigliere parlo in quanto Olivier Tassi, che è iscritto ad Azione ed è magari… in questo caso sicuramente ho un confronto anche con quello che viene fatto e viene detto a livello nazionale, a livello regionale, quindi questo sicuramente è importante e mi aiuta, quando invece parlo come capogruppo del gruppo misto è evidente che io, come è normale che sia, mi consulto con gli altri componenti del gruppo misto: Salvatore Antoci e Massimo Di Trento, non è detto che abbiamo una posizione condivisa, proprio perché siamo un gruppo misto, come giustamente sottolineava il Consigliere Di Trento. Quindi, io in qualche caso posso esprimere una posizione di tutti e tre i Consiglieri, in qualche altro caso i Consiglieri stessi faranno delle dichiarazioni che potrebbero essere anche diverse dalle mie. Quindi, in quel caso lì io ho fatto semplicemente – diciamo - il rappresentante di questi tre Consiglieri. Nella maggior parte dei casi devo dire che troviamo spesso una posizione condivisa, ma questo non vuol dire che lo sia sempre. Il Tavolo è stato fino adesso (proprio per questo che dicevo prima) soltanto un momento di ascolto, deve esserci un momento in cui dall'ascolto si passa alla proposta. È chiaro che il Tavolo (come abbiamo anche avuto modo di discutere nei primi incontri che abbiamo fatto tra i vari capigruppo) evidentemente non si può e non si deve sostituire al percorso istituzionale delle proposte, che devono andare in Commissione, che devono essere discusse, che devono essere poi portate in Consiglio Comunale o eventualmente essere approvate in Giunta e poi ratificate in Consiglio Comunale. Quindi, sicuramente il percorso istituzionale non deve essere saltato, ma quello è un momento utile di confronto per poter poi velocizzare queste decisioni, perché è chiaro che il Tavolo è un momento importante, di ascolto delle varie esigenze che ci sono e di confronto delle forze politiche, in maniera tale che poi possiamo arrivare velocemente a determinare quali sono i provvedimenti da fare. L'idea era proprio questa, cioè quella di condividere tutti quanti insieme dei provvedimenti per poi arrivare velocemente all'attuazione. Era questo diciamo, anche perché dobbiamo affrontare un momento di crisi. Ricordo l'intervento anche del Sindaco, diceva: "Noi adesso approviamo il bilancio (quello che è stato approvato i primi di aprile) che è un bilancio, ovviamente, che è stato redatto prima dell'emergenza Covid. Lavoriamo insieme per identificare quali potrebbero essere dei provvedimenti per affrontare la crisi e poi nei mesi maggio - giugno approviamo delle variazioni di bilancio, piuttosto che…", in Consiglio Comunale ovviamente, laddove noi abbiamo condiviso insieme alcuni provvedimenti che sappiamo che sono di utilità per la città, indipendentemente dallo schieramento politico. Quindi, questo era un Tavolo di confronto che doveva essere proprio la creazione di questi provvedimenti, cioè identificare quali potevano essere…, è chiaro

che poi i provvedimenti vanno in Commissione piuttosto che in Giunta, piuttosto che in Consiglio. Nessuno vuole assolutamente mettere in discussione il ruolo delle istituzioni, quindi, questo Tavolo doveva essere uno strumento proprio per accelerare questo processo di condivisione ed è per questo che io anche all'inizio, nell'intervento che ho fatto sulla TARI, ho chiesto che venga convocato il più presto possibile, perché dalla fase di ascolto non è seguita ancora una fase di elaborazione. Spero che siano stati raccolti tutti i dati, però, senza aspettare che l'ultimo datarello sia stato raccolto, io credo che da un punto di vista di creazione del percorso di consenso per determinati provvedimenti il Tavolo andrebbe comunque convocato velocemente, perché altrimenti rischiamo che quando, poi, viene convocato i tempi ormai non sono più quelli, cioè siamo fuori tempo massimo. Questa è la cosa importante. Il Tavolo può essere anche un modo per comunicare alla città che su determinati provvedimenti c'è un consenso generale, poi, chiaramente, dovranno passare per gli Uffici, per le Commissioni, ma se su determinati provvedimenti c'è un consenso generale di dedicare delle risorse a determinate questioni anche i cittadini che a quel punto leggono, è importante anche il lavoro dei media da questo punto di vista, della stampa, che comunque determinate cose saranno affrontate a breve. Tecnicamente dobbiamo affrontarle, ma questo non impedisce che il Tavolo possa essere uno strumento di accelerazione e di informazione ai cittadini su quello che saranno i prossimi provvedimenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A seguire ha chiesto di poter intervenire il Consigliere Antoci, prego Consigliere, a lei la parola.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Grazie Presidente. Io condivido al 100% quello che è stato detto sia dal Consigliere Di Trento, sia dal Consigliere Tassi. In particolar modo mi è piaciuto tantissimo il quadro che ha dipinto il Consigliere Tassi, l'ha fatto in una maniera talmente magistrale che davvero non saprei fare di meglio. Volevo soltanto aggiungere qualcosa su questo, come dire, atteggiamento ostativo, questo atteggiamento burocratico che talvolta contraddistingue la pubblica amministrazione, il caso tipico è quello che si diceva Tassi, uno presenta una domanda, un cittadino presenta una domanda, magari la domanda è incompleta, manca una virgola, manca un documento, eccetera e gli viene rigettata semplicemente dicendo che non è accoglibile, ma magari è un problema che si potrebbe risolvere, risolvibile con una telefonata. Se l'impiegato, il funzionario che tratta quella pratica avesse la bontà di fare una telefonata e dire: “Guarda, mandami un attimo un fax, perché manca la fotocopia della carta di identità” per dire, dico una stupidaggine, in un attimo la pratica sarebbe completa e chiusa e chiudibile, insomma accoglibile. Ecco, questo atteggiamento non solo crea disagio al cittadino che molte volte deve andare a tentativi, sembra quasi una sorta di gioco, una sorta di gioco a vedere chi vince, chi riesce a vincere contro la pubblica amministrazione, allora va per tentativi. “Me l'hanno rigettata la prima volta, chissà perché, fammi andare a rivedere tutto, fammi andare a rileggere il Regolamento, ah, ecco forse manca la fotocopia della carta d'identità”. Mando la fotocopia della carta d'identità, rigettata di nuovo, perché? Di nuovo altro gioco, altro giro, insomma non stiamo giocando. Allora, questo atteggiamento non solo crea disagio ai cittadini, alle imprese, ma poi crea un aggravio

di lavoro anche alla pubblica amministrazione, perché poi il cittadino comincia a girare per uffici (come giustamente diceva Tassi) cercando di capire dove ha sbagliato, cercando di capire cosa manca e quindi crea mole di lavoro agli altri uffici, agli altri dipartimenti. Questo è un circolo vizioso che ci uccide. Questo è un circolo vizioso che ci uccide. Non sempre è una questione di risorse, che certo sono importanti, bisogna avere un numero adeguato di impiegati, di funzionari, eccetera, perché sennò il carico di lavoro è eccessivo, ma non sempre è una questione di risorse, molte volte è piuttosto una questione di atteggiamento, di mentalità, ossia quel sentirsi al servizio, perché se l'impiegato, se il funzionario si sente al servizio del cittadino nel momento in cui gli arriva la domanda mancante della fotocopia della carta d'identità alza il telefono, anche se non sta scritto da nessuna parte, anche se non gli compete, anche se non è obbligato, anche se il sindacato magari gli dice: “Fai il tuo e basta”. Alza il telefono, chiama il cittadino e gli dice: “Guardi, mi mandi per favore una fotocopia, un WhatsApp con la carta di identità così perfezioniamo la pratica?”. Quindi è una questione di atteggiamento, è questione di sentirsi al servizio dei cittadini, è quella cosa che io vado dicendo da quattro anni e dicevo in quella mozione che avevo fatto: il Comune al servizio dei cittadini. Il sentirsi al servizio dei cittadini, il sentirsi parte di una squadra, il sentirsi parte di una squadra che sta lavorando per il bene comune della città e sentirsi parte di un'orchestra dove c'è un direttore d'orchestra, dove tutti hanno lo stesso spartito e ciascuno al meglio suona il proprio strumento. Per quanto riguarda nel merito ovviamente voterò favorevolmente, sono d'accordo al differimento, ma ci tenevo a fare questa precisazione di carattere (come dire) più generale, di carattere politico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Antoci, dopo di lui, a seguire, ha chiesto di poter intervenire la Consigliera Celentano. Prego Consigliera, a lei la parola.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie per la parola Presidente. Un saluto a tutta l'Aula. Partendo dal presupposto che non posso che essere favorevole a questa proroga, a questa proposta di delibera che proroga il pagamento della TOSAP e dell’ICP. Io ci avrei aggiunto, come ha detto il Consigliere Di Trento, anche l’IMU per una proroga del pagamento, io, sinceramente, non l’avrei fatto pagare proprio, perché è impensabile, ma capisco che non dipende da noi ma dipende dal Governo Centrale, perché è impensabile far pagare queste tasse ai nostri commercianti, le nostre attività che stanno vivendo un periodo di crisi storica, un periodo storico particolare questo. Sono stati chiusi tre – quattro mesi, molti hanno riaperto anche con posti ridotti, non hanno gli introiti che avevano prima e quindi è il minimo, penso, che possiamo fare, anzi, secondo me, si poteva fare anche molto di più. In uno dei Tavoli tecnici fatti accogliendo le istanze dei partecipanti a quel tavolo avevo chiesto, addirittura, se era possibile fare qualcosa per posticiparli a gennaio, per dilazionare questi pagamenti, rateizzarli addirittura dal 2021. Era una proposta che era uscita da uno dei partecipanti al Tavolo. Approfitto di questo spazio proprio per agganciarmi al discorso Tavolo tecnico, che è stato portato sul tavolo dai Consiglieri sia Tassi che Di Trento, io come capogruppo della mia lista, ma tutti di Fratelli d'Italia abbiamo partecipato a quel Tavolo inizialmente in maniera propositiva e costruttiva, ci sembrava un

ottimo strumento proprio per prendere in mano le sorti di una città disastrata di una situazione post Covid. Devo dire che ho partecipato quasi a tutti i Tavoli, c'è stata una maratona iniziale di Tavolo tecnico, io mi ricordo benissimo una settimana, lavorando, facendo un lavoro pubblico, dovendo rispettare anche un budget settimanale di ore, avevo fatto i salti mortali perché in una settimana addirittura c'erano quattro Tavoli tecnici dalle quattro e mezza alle sette e avevamo sentito tutti i vari rappresentanti del commercio, dell'agricoltura, dell'industria. Da questa fase d'ascolto, come è stato detto precedentemente, poi si dovevano trarre delle conclusioni, per portare delle proposte nel Tavolo, però a questo punto sono passate, mi sembra, non so se due o tre settimane, io volevo dire: "Ah ah ah Tavolo tecnico cercasi", a "Chi l'ha visto" lo dobbiamo andare a trovare il Tavolo tecnico, dalla maratona iniziale ormai io ho perso le tracce. Quindi, comincio ad avere anche qualche dubbio se veramente volevate la nostra presenza, dei capigruppo delle altre forze di opposizione a questo Tavolo. Se qualcosa sta andando avanti indipendentemente da noi e noi siamo tenuti fuori, questo è un appello che faccio. Le cose le dobbiamo rendere consequenziali, non si possono fare sei tavoli di seguito, poi per tre settimane non si fa più niente e ne perdiamo conto, perché dove eravamo rimasti? Qual era il grido di dolore dei commercianti, delle attività commerciali? Cosa chiedevano? Bisogna essere consequenziali nei discorsi, nella programmazione del lavoro. Dalla maratona iniziale è finito il Tavolo tecnico, quindi mi appello anche ai Consiglieri di maggioranza, al Sindaco di darci conto, perché noi sì, eravamo intervenuti in maniera propositiva, sinceramente comincio ad avere qualche dubbio sull'utilità di questo Tavolo tecnico, perché molte di queste problematiche inerenti alle tasse, alle tasse delle attività commerciali se n'era discusso anche lì, giustamente poi le conclusioni si devono trarre nelle Commissioni adibite e nel Consiglio Comunale, però poteva essere un'ottima piattaforma, soprattutto per sentire tutte le parti in causa interessate che vivevano sulla loro pelle l'oppressione di queste tasse. Non le dobbiamo pagare noi, ricordiamocelo, noi siamo amministratori, però a questo Tavolo c'erano delle persone che veramente portavano delle istanze di persone disperate che avevano attività commerciali, che rischiavano di non aprire e molti non hanno riaperto. Quindi, a questo punto io rifaccio l'appello: "Ah ah ah, Tavolo tecnico cercasi", che fine ha fatto, se veramente volevate che pure noi capogruppo dell'opposizione partecipavano a questo Tavolo oppure state continuando a fare …(parole mancanti per scarso segnale audio)… cosa, …(parole mancanti per scarso segnale audio)… e questo mi dispiacerebbe, perché (ripeto) io ho sempre partecipato ai Tavoli tecnici in maniera propositiva, però - a questo punto – ho perso la contezza di quello che era stato fatto e quello che, probabilmente, si sta programmando anche indipendentemente da noi, non vorrei che fosse così. Grazie per la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Celentano, non ho altri interventi prenotati.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Potrei intervenire io Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Anche Calvi vedo?

CONS. CALVI ALESSANDRO

È uguale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Prima la Consigliera Zuliani e poi a seguire il Consigliere Calvi. Prego Consigliera Zuliani, a lei la parola.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente. Mi sembrava normale che venisse fuori la questione dell'IMU e la questione del Tavolo, perché abbiamo parlato di tassazione locale e, vista l'opportunità che abbiamo di poter sia dilazionare che posticipare il pagamento della tassa di cui oggi andiamo a votare il provvedimento, insomma, era normale che parlassimo anche di questi altri due temi. Allora, innanzitutto la questione dell'IMU è venuta fuori, è emersa anche dalle varie consultazioni che questo Tavolo per il Patto per Latina ha ascoltato insomma, i commercianti erano tutti d'accordo, come dire, loro facevano di tutta un'erba un fascio, ovvero parlavano delle tassazioni locali che seppur desideravano che queste tasse non ci fossero da pagare, però, purtroppo, le tasse devono essere pagate, perché i servizi altrimenti non potrebbero esistere. Quindi, la sostenibilità anche sociale della nostra comunità richiede che le tasse vengano pagate. Quindi, dilazionarle o posticiparle è sicuramente una misura che va loro incontro. Certo questa dell'IMU, come ha detto inizialmente anche il Consigliere Di Trento, avevo letto anch'io questa cosa dell'ANCI, mi sembrava una cosa assolutamente da fare, quindi nelle prossime…, se non in questa, ma nei prossimi incontri sia del bilancio che del Tavolo sarebbe necessariamente emersa. È emersa oggi e quindi oggi possiamo insieme dire che questa è una proposta che noi chiediamo al nostro Comune di percorrere, la ritengo assolutamente necessaria, non soltanto perché potrebbero non chiudere tante attività, come già invece sono chiuse, perché io ho visto tante attività che non hanno riaperto, no? Questa cosa la sa anche molto meglio di noi Massimo Di Trento, perché, avendo come clienti dei commercianti, ne ha il polso della situazione sicuramente molto più di noi. La questione del Tavolo è anche un'altra questione, nel senso che il Tavolo non è nato per l'emergenza, il Tavolo può essere usato per l'emergenza, ma io direi deve essere usato per l'emergenza, perché se il Tavolo è stato istituzionalizzato per gestire il fondo del Patto per Latina noi oggi abbiamo il dovere di farlo funzionare, di farlo funzionare celermente, perché noi abbiamo visto le risposte a chi necessita di ossigeno o chi necessita di sangue non possono essere posticipate o fatte in un secondo momento, devono essere fatte immediatamente. Quindi, io mi associo alla richiesta degli altri Consiglieri che mi hanno preceduto rispetto a sollecitare l'incontro del Tavolo per poter efficacemente intervenire nei confronti di chi è in sofferenza oggi. Per questo provvedimento ovviamente il Partito Democratico voterà a favore. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come detto in precedenza la parola, allora, al Consigliere Calvi che l'aveva richiesta. Prego Consigliere.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. In effetti arriviamo tardivamente, anche se di poco, però sapendo che la scadenza era fine maggio era più giusto ed opportuno rientrare nei tempi, proprio per permettere a tutti eventualmente di fare delle proprie valutazioni sul pagamento e sullo slittamento. L'atto di per sé è un atto che sicuramente va nella direzione parziale dall'incontro a quelle che sono le esigenze dei cittadini, delle attività produttive, delle attività culturali, questo è indubbio, però ci dobbiamo rendere conto che la questione emergenziale prevale su qualsiasi tipo di logica. Mi slego dalla logica politica, ma mi aggancio alla logica dell'Amministrazione, nel senso che dobbiamo dare certezze e tempi a coloro che oggi, a differenza magari di tanti altri, si trovano delle difficoltà oggettive e dobbiamo essere capaci di garantire dei provvedimenti che dobbiamo comunque fare, come l'indirizzo politico e come atti amministrativi da parte dell'Amministrazione, ripeto, nella modalità che possa permettere a tutti di rientrare, per - eventualmente - avere una finestra temporale, per avere un quadro di quelle che saranno le scadenze. Non possiamo operare a grandi spot, dobbiamo avere quella sensibilità che deve portare una buona Amministrazione di dare tempi certi, perché io credo, io me lo ricordo benissimo, il 30 marzo feci un intervento dove invitavo l'Amministrazione a chiedere: uno) l'abbattimento dell'Irpef Comunale; due) era quello dell'IMU sulla seconda casa o sulle attività produttive, attività commerciali, in quel caso o la sospensione o posticiparlo, dopodiché sulla questione TOSAP – ICP (diciamo) sono intervenute anche delle questioni di carattere nazionale, come sull'occupazione del suolo pubblico e l'intento di quel famoso Tavolo che noi abbiamo partecipato insieme a tutte le forze politiche (come hanno detto bene i miei colleghi che mi hanno preceduto) oggi deve dare necessariamente un'accelerata, perché dobbiamo avere la sensibilità e la capacità di far capire alle persone che oggi chiedono, agli enti locali, quindi ai Comuni, perché sono quelli, purtroppo, che interfacciano in questo momento quelle realtà locali, con i cittadini, con i problemi delle famiglie, delle attività commerciali, cioè l'interfaccia oggi del cittadino è l'Amministrazione Comunale, poi magari avremo il supporto della Regione, il supporto del Governo nazionale, ma la prima interfaccia del cittadino è il Comune. Noi dobbiamo essere e dobbiamo dimostrare di essere all'altezza di poter governare quei processi di carattere amministrativo che possano permettere alle attività commerciali, alle famiglie di poter tamponare in un momento così delicato e difficile da parte di tutti, di potere (come dire) sapere e allo stesso tempo programmare le scadenze, visto che hanno riaperto l'attività da pochissimi giorni, qualcuno ancora non ha riaperto, con le proprie difficoltà che ha, noi su quel Tavolo dobbiamo per forza accelerare. Abbiamo ascoltato tutti, ognuno di noi ha messo un'idea sul tavolo, ha messo una proposta, le associazioni di categoria altrettanto. Tutti coloro che hanno partecipato al Tavolo hanno dato il proprio contributo dando delle indicazioni precise. Quello che comunque chiedevano tutti, e che era la pietra filosofale di quei famosi incontri, che - comunque - la necessità di accelerare quel percorso era indispensabile, proprio perché c'erano delle scadenze come quella dell'IMU del 16 giugno, dove l'ANCI ha fatto una battaglia, ha dato la possibilità ai Comuni di poter differire il pagamento del 16 giugno, io credo che sarebbe buona cosa

se riuscissimo a dare la possibilità, a spostare tutto anche questo al 30 settembre, perché la data che si ipotizzava o si ipotizza è quella del rinvio del 30 settembre. Ecco, questo differimento del pagamento della prima rata dell'IMU io credo che in questa fase diventa anche priorità, perché sappiamo che tra oggi e 14 mancano 12 giorni, dobbiamo in qualche modo intervenire, proprio nella direzione di un aiuto, di un sostegno e di non mettere in difficoltà magari quelle attività che oggi stanno riflettendo se continuare nella propria attività o tenerla chiusa o addirittura chiuderla, questa è una sconfitta di tutti. Non è una sconfitta solo, eventualmente, dell'imprenditore, è una sconfitta della città. È una sconfitta della politica che non ha saputo gestire in alcuni ambiti emergenziali delle cose ben precise, perché (ripeto) questi temi e queste proposte io personalmente le misi sul tavolo il 30 di marzo, e parlavo dell'IMU, parlavo dell'Irpef, parlavo della TARI. Quindi, noi dobbiamo necessariamente fare un grande sforzo per produrre quei provvedimenti tutti insieme, per cercare di tamponare, di dare ossigeno a tutti. Però quello che è noto e mi dispiace dirlo (come mi hanno anticipato i colleghi) siamo ancora un po' troppo lenti. Bisogna avere un po' più di coraggio. Bisogna avere un po' più di…, come dire, di attenzione, anche se c'è, io non dico che non c'è. Io dico che bisogna necessariamente caratterizzare l'azione dell'Amministrazione tutta e della politica tutta in maniera più incisiva, perché non ci possiamo permettere che qualcuno… …(parole mancanti per scarso segnale audio)… È intervenuta una telefonata, quindi era andato via il collegamento. Quindi, io l'invito che faccio a tutte le forze politiche, quindi in questo caso lo faccio - proprio perché è il capo dell'Amministrazione - al Sindaco Coletta, che si è impegnato insieme a noi, visto che c'è quel milione e sette, più c'erano dei contributi che erano arrivati mi sembra, se non ricordo male, fino a data… di altri circa 200 mila euro, se non ricordo male, mi sembra disse l'Assessore Proietti, quindi in teoria potremmo avere un milione e nove, forse qualcosa in più, di cominciare veramente a mettere in campo queste risorse nella direzione della crisi che sta attraversando l'intero Paese. Quindi, sollecito il Sindaco in questo, di prendere veramente per mano questo Patto per Latina, di portarlo a conclusione portando numeri e dati certi rispetto a quelli che saranno i nostri interventi. Non possiamo più temporeggiare, perché tutti abbiamo rapporto con tutti. Andiamo tutti nella stessa direzione, perché non è che quello che dicono a me non lo dicono a voi o non lo dicono a qualcun altro. I problemi li conosciamo profondamente molto bene, proprio perché li conosciamo molto bene dobbiamo necessariamente intervenire. Quindi, io l'invito lo faccio ancora una volta con grande senso di responsabilità, perché ci vuole senso di responsabilità, però non c'è più possibilità di perdere altro tempo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo il Consigliere Calvi qualcun altro desidera intervenire? Non ho prenotazioni in chat. Non mi pare. Allora cederei nuovamente… Il Consigliere D'Achille?

INTERVENTO

Sì, era D'Achille, sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

D'Achille al momento non è in linea. Eccolo.

CONS. D'ACHILLE FABIO

Ci siamo?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso la vedo Consigliere D'Achille, prego, a lei la parola.

CONS. D'ACHILLE FABIO

Intanto volevo far notare che la posizione in cui sono stati messi gli Uffici, che sembrerebbero il male di tutte le situazioni burocratiche, insomma, diciamo che le persone che lavorano negli uffici devono essere, in qualche maniera, sì, sicuramente sostenuti, sicuramente anche aumentate delle presenze, quando è possibile, però fondamentalmente mi sembra che nei nostri uffici tutti i nostri dipendenti si mettono a disposizione dei cittadini, quando un cittadino chiede, ha dei problemi, non mi sembra che a priori si possa dire che vengono cacciati dagli uffici se mancano delle condizioni o se mancano dei documenti, magari mi sembra che in tante occasioni, invece, i nostri dipendenti hanno dimostrato (anche nell'Ufficio Tributi) di essere disponibili anche fuori dall'orario o ad indicare ad altri cittadini altre soluzioni per risolvere alcune tematiche. Certo, non è semplice conoscere tutto, quindi - insomma - questa guerra al dipendente comunale che non vuole fare niente mi sembra la solita follia sulla quale si gioca un luogo comune e direi che è abbastanza inaccettabile. Poi, per tutto il resto mi sembra evidente che stiamo cercando di recepire come Amministrazione tutta una serie di possibilità di movimento, anche nell'area delle tasse locali, ma quando sono locali, quando invece sono di pertinenza nazionale c'è poco da fare, ma penso che questo adesso ce lo spiegherà anche l'Assessore. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere D'Achille, a seguire ha chiesto di poter intervenire il Consigliere Coletta. Consigliere Coletta a lei la parola.

CONS. COLETTA ERNESTO

Grazie Presidente. Vorrei fare una precisazione, ho sentito tante cose e sinceramente il messaggio che passa sembra che l'Amministrazione attuale, parlo della maggioranza politica naturalmente, è affacciata alla finestra e guarda quello che succede e si salvi chi può. Sinceramente non è così, per il semplice motivo, e mi riferisco soprattutto alla proposta che ha fatto il mio collega Massimo Di Trento per quanto riguarda il rinvio dell'IMU, personalmente l'ho chiesto anch'io qualche giorno fa agli Uffici se si poteva fare, naturalmente, visto che abbiamo rinviato le altre tasse locali. Questa non è una tassa locale, noi facciamo solamente gli esattori. La differenza ve la spiego semplicemente in quella che è stata la proposta dell'IFEL, la bozza di proposta che ogni singolo Consiglio Comunale dovrebbe tirar fuori, perché le cose poi vanno dette per intero, non devono

essere fatti gli annunci politici per far vedere che qualcuno fa e qualcuno non fa. Questo, sinceramente, non mi va bene, assolutamente, soprattutto anche come Presidente della Commissione Bilancio, perché, poi, va a finire sempre nella mia e nostra Commissione e sinceramente mi dà fastidio. La proposta che viene fatta dall'IFEL aggancia il rinvio, il possibile rinvio da parte di ogni singolo Comune al 30 settembre su un'autodichiarazione, quindi la famosa autocertificazione, con conseguenze penali se viene dichiarato il falso, entro il 31 ottobre per le situazioni economiche, quindi parliamo di famiglie o soprattutto attività commerciali che hanno avuto (parla la proposta dell'IFEL) problemi economici, validissimo. Il problema economico quale potrebbe essere, sicuramente il Covid? Certo, però lo devi dimostrare. Questo perché? Perché naturalmente, non essendo un tributo locale ma statale, sei passibile di sanzioni ed interessi, invece quando abbiamo deciso di rinviare la TOSAP e gli altri tributi locali non c'è stato questo problema delle sanzioni ed interessi, abbiamo d'emblèe rinviato a settembre. La conferma di quello che sto dicendo è stata fatta proprio dall'inerzia dello Stato centrale, perché, visto che la tassa è centrale, era il Governo che doveva decidere direttamente il rinvio a settembre, sapete perché non è stato fatto? Perché ad oggi, 4 giugno, lo Stato italiano non ha più una lira. Questo ve lo confermo per il semplice motivo che tante casse integrazioni che sono state autorizzate dalla Regione Lazio non vengono erogate dall'Inps. Non ci sono i soldi. Quindi lo Stato che cosa ha detto? Pensateci voi, se volete fatelo voi. Quindi, ha ribaltato sui singoli Comuni tutto questo meccanismo, in più con la famosa autocertificazione per non applicare sanzioni ed interessi. Quindi, voi immaginate gli Uffici che responsabilità che hanno sopra le proprie spalle per fare una cosa del genere. Siamo ancora in tempo? Non lo so. C'è ancora qualche giorno, può darsi che il famoso Decreto Rilancio, che tanto rilancio non è, perché questo, sinceramente, non è un rilancio, perché questo è il decreto …(incomprensibile)…, finché non viene convertito in legge questo non è nulla. Viaggiamo sul nulla, perché il decreto può essere modificato fino all'ultimo momento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Coletta. Qualcun altro desidera intervenire sulla proposta 37 che stiamo esaminando? In chat non vedo nessuno, neanche nessuno in diretta. Quindi, darei nuovamente la parola all'Assessore Proietti, per delle precisazioni riguardo ai numerosi interventi che si sono succeduti in questa proposta di deliberazione. Prego Assessore.

ASS. PROIETTI GIANMARCO

Grazie. Grazie Presidente. Io ringrazio davvero tutti, perché è chiaro che nel mio ruolo sto cercando ogni volta di partecipare al Consiglio cercando di recepire quello che è l'indirizzo politico, per poter poi creare un collegamento sull'operato degli Uffici chiaramente e rispondere alle adeguate esigenze. Ora, mi sono segnato alcune istanze che sono state chieste e chiarimenti. Prima di tutto non so chi ha detto, ma non fa niente, poi cercherò di essere più preciso nel contenuto piuttosto che nel riferimento, si chiedeva perché si era spostato prima al 31 maggio per poi al 30 settembre. Il 31 maggio è stata una disposizione del Dpcm, cioè la prima delibera di spostamento TOSAP ed ICP voi avete votato una presa d'atto di una valutazione della Giunta, che prendeva chiaramente immediatamente le istanze del Dpcm che spostava tutto al 31 maggio. Oggi noi, in fase quindi di non

modifica regolamentare strutturata, non modifichiamo il Regolamento, ma soltanto per quest'anno, differiamo al 30 settembre su scelta quindi del Consiglio. Quindi, ecco la differenza evidente, quindi non potevamo in quel momento non adempiere alle istanze del Dpcm. L'altra questione, appunto, abbiamo detto differimento al 30 settembre, sono stato abbastanza (credo) preciso nel quanto dirvi sia TOSAP ed ICP. Qualcosa sulla TOSAP in particolare, il D.L. Rilancio, il cosiddetto, detassa dall'occupazione suolo pubblico non solo tutto ciò che è in essere attualmente dal primo maggio al 31 ottobre, ma anche gli eventuali nuovi allargamenti per gli esercenti di pubblici esercizi. Che cosa vuol dire questo? Vuol dire che su richiesta di eventuale allargamento con tavoli e sedie, chiaramente nato per esigenze di sicurezza, anche su quello non si pagherà la TOSAP. C'è la delibera di Giunta già approvata del Servizio Attività Produttive, proposta dalla mia collega Simona Lepore, che ha istituito, già organizzato immediatamente la possibilità e la struttura di tali allargamenti, ha comunicato come possono essere eseguiti e ieri stesso io ho partecipato (come indirizzo) ad una riunione con più dirigenti, Polizia Locale, attività produttive, manutenzioni per agevolare, creare una équipe proprio tra dirigenti di servizio e di funzionari, in modo tale da dare le risposte immediate entro 15 giorni dalla avvenuta richiesta. Questo sta scritto anche di impegno dalla delibera. Consideriamo che noi stiamo recependo informazioni, decreti attuativi, addirittura decreti leggi che ancora sono in discussione al Senato, perché oggi si sta discutendo, quindi la velocità dell'Amministrazione locale io lo capisco, perché lo capisco davvero, lo dico senza ironia e senza polemica, che è fondamentale per dare risposte, ma siamo un ente locale e quindi dobbiamo - in qualche modo - rispondere a quelle che sono o le lentezze o le complessità (diciamo così) dello Stato maggiore in questo caso, che facilita. Domani in Commissione Pubblica Istruzione, il Presidente ci ha convocato oggi, Fabio D'Achille, risponderemo addirittura delle tante difficoltà addirittura per le scuole a settembre, qui ci stiamo cercando di muovere quotidianamente, cercando noi come ente locale una soluzione, però di ancora cose che non sono chiare e definite. Altra questione sull'IMU, perché chiaramente voi state… È stato molto chiaro - e lo ringrazio - il Presidente della Commissione Bilancio, perché? Perché il 21 di maggio, quando sul sito nazionale dell'IFEL, che è una fondazione finanziaria dell'ANCI, viene pubblicata la proposta di delibera di spostamento dell'IMU immediatamente, proprio lo stesso 21 maggio, il Presidente Coletta mi chiama, mi manda la proposta di delibera, ha detto: "Studiamo immediatamente questo". Noi ci relazioniamo immediatamente, lo stesso giorno in cui era stata pubblicata questa proposta, perché avevamo altre ipotesi, avevamo altro studio, quello citato da Ernesto, sull'IMU, che è un'imposta statale fondamentalmente, dove noi Comuni facciamo da esattori. Ne nascono dallo studio dei dirigenti, parlo dei dirigenti perché c'è stato il dirigente Volpe che sta lavorando sulla questione, chiaramente perché con la sua esperienza ed il suo, anche, ruolo di dirigente dei Tributi, ho chiesto anche ad altri dirigenti di valutare immediatamente, perché il lavoro di squadra di un'Amministrazione Comunale oggi è questo, cioè esprimere anche più pareri senza nessun tipo di vincolo esattamente di ruolo e anche la P.O. del servizio del Dottor Orefice, del Servizio ICI – IMU, che ringrazio, perché anche lì sta coordinando un lavoro importantissimo. Si sono tutti espressi su alcune profonde difficoltà di questa IMU, a parte un riferimento, non sono un tecnico però sono stati già citati, però è bene anche condividere con voi. perché di fronte a tutto questo c'è una immediata azione, che però trova il freno rispetto a quello che è l'agire. Certamente ed apprezzo l'invito del Consigliere Calvi di agire con

coraggio, il coraggio non può essere qualcosa che salta le regole che abbiamo, auspicando che il governo semplifichi le regole degli enti locali, per poter poi noi agire in maggiore velocità, ma gli adempimenti che sono l'Amministrazione deve farli, non c'è nessun indirizzo di poter saltare gli adempimenti necessari e nessun indirizzo può essere tale. Sull'IMU quindi, da un lato i diversi e gli erronei riferimenti di articoli dentro la delibera (e posso citarvi anche espressamente le questioni), dall'altro la difficoltà, la complessità dell'agire soltanto su istanza innanzitutto del cittadino, quindi non in automatico (come abbiamo fatto con la TOSAP), questo sta scritto nella delibera ed è un riferimento corretto questo, quindi solo su istanza di chi vuole e questa istanza deve essere corredata di una certificazione, autocertificazione che deve essere chiesta dal Comune, ma anche un'autocertificazione che ancora non è affatto chiara, se è soltanto dire sono in stato di indigenza attuale, momentanea oppure corredata di dati che possono supportare tutto questo. Questo non è affatto chiaro. Questa poca chiarezza di questa delibera presuppone il fatto (come diceva anche il Presidente della Commissione Bilancio) che l'eventuale sanzione non è necessario legato… e interessi, sanzioni ed interessi soltanto ad una dichiarazione mendace, ma anche soltanto allo slittamento non dovuto al 15 giugno, ecco la complessità di questa delibera. Noi cosa abbiamo fatto però? Non siamo rimasti con le mani in mano a dire: “Va bene, non si può fare. Amen”. Abbiamo i riferimenti proprio tecnici dell’IFEL, di chi ha scritto quella proposta di delibera, lo abbiamo interpellato, stiamo mandando proprio istanze chiare e riferimenti, spiegaci perché alcune cose i nostri tecnici ci dicono che non è così oppure non sono riferimenti chiari e stiamo aspettando immediatamente una risposta, perché, ecco la forza di un'Amministrazione che vuole agire sì con coraggio, ma anche con determinazione, ma con chiarezza anche d'intenti, è quello di lavorare anche a supporto di una questione nazionale, perché Latina oggi è una città che può essere un riferimento e se noi notiamo che una fondazione a sostegno dei Comuni possa avere emesso una delibera che non è così chiara nella sua organizzazione e potrebbe essere addirittura un boomerang enorme per i cittadini, perché poi bisogna agire su quello che noi scriviamo, non possiamo essere… e noi non possiamo mettere a rischio soltanto per agevolare, soltanto per dire rinviamo al 30 settembre. Senza contare che è molto scivoloso il campo, perché l'IMU è composta anche di una parte statale, sulla legittimità dell'ente locale di poter rinviare la parte comunale (con questa complessità che vi ho illustrato) ma addirittura anche la parte statale. Quindi, paradossalmente, potremmo arrivare ad incorrere nella eventualità di avere tre rate, quindi una complessità soggetta a dichiarazione che non è chiara, soggetta ad una dichiarazione che dovrebbe essere forse corredata di documentazione importante, che poi potrebbe addirittura quindi non solo complessificare - non parlo degli Uffici - la vita degli Uffici nella valutazione di ogni singola domanda, perché la domanda è puntuale e al cittadino non è automatica, ma addirittura complessificare paradossalmente l'azione dei cittadini per quello che è soltanto un differimento, okay? Per cui non può esserci sconto di sorta su questo. Quindi, capite, sembrava come di sparare alle formiche con i cannoni, come si viene detto, e nello stesso tempo anche per muovere un pachiderma di organizzazione enorme, di complessità dell'organizzazione per un differimento di una prima rata, non poi del tutto. Nonostante questo l’istanza all’IFEL è stata fatta e non abbiamo ancora mollato la questione IMU, chiaramente io ringrazio il Consigliere, non la molleremo, stiamo parlando con il dirigente Volpe, in modo tale che possa ancora approfondire ed organizzare. È vero che oggi siamo al

4 di giugno e la rata scade il 16, chiaramente queste sono le complessità dell'azione amministrativa, di qualcosa che è stato ipotizzato possibile, perché i dubbi che sia tale sono evidenti e sono formali e sono anche molto tecnici ed approfonditi da persone molto più competenti di me sul campo tributario evidentemente, ma nella velocità dobbiamo dare una risposta anche di impossibilità. La questione è ancora sul tavolo, poi riferisco sul Tavolo del Patto Latina per Latina. È vero, dobbiamo agire in fretta e sono il primo a dirlo e raccolgo l'istanza, penso che sarà il Sindaco, il Presidente del Consiglio per una convocazione celere ancora di questa nota, ma è chiaro che la scelta politica può essere tale - in questo marasma di confusione e anche di emergenza - se la parte tecnica prepara in maniera chiara le possibilità, la politica sceglie dove ha la possibilità di scegliere, ecco perché dopo l'ascolto oggi gli Uffici stanno lavorando su indirizzo, per dare a questo Tavolo tutte le opportunità per poter scegliere e poi scegliere una cosa, una A, una B o una C di interventi. Ma, come vedete già questa delibera com'è controversa, almeno spero che vi fidiate non tanto di me (parlo anche alla minoranza) ma proprio anche sia della professionalità del Presidente della Commissione Tributi, come anche dei nostri dirigenti. Non solo la complessità di questa delibera, ma anche tutto l'impianto tributario e di scelte, le istanze, è chiaro, io dico non vorrei che le tasse siano pagate, ma poi la complessità dell'azione di Governo, Regione ed ente locale fa sì che non tutto quello che potrebbe essere un desiderio o un'istanza possa trasformarsi in indirizzo politico e quindi in scelta, perché? Perché non c'è la possibilità tecnica giuridica e quindi anche legale. Allora, il lavoro importante che si sta facendo oggi è nel poter dare a questo Tavolo, no? E i tempi sono opportuni per poter fare questa valutazione, per dare maggiore libertà e dignità al Consiglio nel poter scegliere, l'opportunità di poter scegliere nella consapevolezza che ciò che viene scelto, l'indirizzo che viene dato sia un indirizzo possibile e tecnicamente valido nella complessità della Giurisprudenza e della dimensione legale delle opportunità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Proietti. Chiusa quindi la fase della discussione, apriamo quella della dichiarazione di voto. Il Consigliere Tassi delega il Consigliere Di Trento per la dichiarazione di voto per il gruppo misto, quindi se il Consigliere Di Trento vuole può intervenire in dichiarazione di voto. Deve aprire il microfono Consigliere, se lo scorda sempre. Prego.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Chiedo scusa di nuovo. Come gruppo misto chiaramente siamo favorevoli a questa proposta di delibera, però volevo ritornare su due punti: il primo è quello della… ho sentito qualcuno che parlava di guerra ai dipendenti, io forse ho intuito chi fosse il destinatario, però non mi sembra il caso, insomma, di parlare di guerra ai dipendenti, anche perché i dipendenti sono l'essenza di un ente locale, senza di loro non andremmo da nessuna parte, anzi, però è chiaro che l'Ufficio Tributi…, è più di qualche anno, anche quando ero Presidente della Commissione ogni tanto mi facevo un giro per gli uffici e li ho sempre visti in grosse difficoltà, soprattutto l'Ufficio Tributi o addirittura le Attività Produttive. Mi facevo il giro non solo come Presidente della Commissione Bilancio, ma anche per le mie pratiche, del mio lavoro. Sono due Uffici che in questo momento sono sotto pressione,

giustamente, e non capisco perché chi di dovere non possa in questo momento potenziare almeno questi due Uffici che sono sotto pressione. Io mi rivolgo al Sindaco di nuovo, in questo momento se non è stato già fatto, perché è un po' che non vado in questi uffici, per ovvi motivi, però potenziamoli questi due Uffici in questo momento, si spostano i dirigenti, si spostano i responsabili dei servizi, da un servizio si sposta ad un altro, non capisco perché in questo periodo non possiamo spostare qualche dipendente, che magari capisce anche la materia, in questi altri due Uffici, che sono essenziali sempre, però soprattutto in questo periodo. Quindi, se qualcuno poi mi può dare una risposta, soprattutto chi di dovere, perché non l'ho fatta, se l'ha fatto ritiro la mia domanda. Invece per rispondere al mio carissimo amico e doppio collega Ernesto, mi spiace dirlo, ma per questa cosa sono d'accordo solo per una semplice cosa che lui ha detto, che il Governo, lo Stato non ha più i soldi. Su questo non ci sono dubbi. Però, io voglio ricordare, Ernesto, che l'autocertificazione ormai si usa dappertutto. Io ho fatto qui a studio, nel mio piccolo, domande all'INPS per i contributi di 600 euro per artigiani e commercianti e c'è l'autocertificazione, autocertifico. Ho fatto domande al CONI per gli istruttori di ASD e c'è l'autocertificazione da parte della persona che riceve il contributo. Ho fatto domande al Fondo di garanzia e lì c'è sempre la famosa dicitura che ai sensi dell'articolo 46, eccetera, eccetera, "il sottoscritto consapevole delle responsabilità anche penali e del rilascio di dichiarazioni mendaci", insomma, c'è la decadenza e tutto il resto. Faremo adesso le domande per il fondo perduto per il mese di maggio, siamo in attesa che l'Agenzia delle Entrate ci dia la possibilità di fare queste domande, e lì ci chiedono l'autocertificazione sapete su che cosa? Sull'antimafia, nel senso se chi fa la domanda è mafioso. Quindi, io non capisco, in questo periodo dove la gente ha bisogno, necessità di soldi, di contributi se si spaventa di fare un'autocertificazione, poi subirà, se uno è capace di intendere e di volere firma la propria autocertificazione e se ne assume la responsabilità. Io ribadisco in questo momento - e chiedo di nuovo ufficialmente - il posticipo del pagamento dell'IMU senza sanzioni ed interessi, è stato proposto dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), è una proposta che viene fatta e sono d'accordo. Il Governo ci ha lasciato, ha demandato tutto ai Comuni e quindi io ribadisco di nuovo questa possibilità di rinviare, non per tutti, ma almeno per le attività commerciali o chi ha grosse difficoltà non di non pagare l'IMU, ma di posticiparlo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualcun altro vuole intervenire in dichiarazione di voto sulla proposta 37? Non vedo nessuno, neanche in chat. Allora chiudiamo la fase della dichiarazione di voto e andiamo in votazione. Quindi chiamerei nuovamente la Segretaria Generale per le procedure di votazione. La votazione riguarda la proposta n. 37 dell'8 maggio 2020 con oggetto: "Proroga scadenza pagamento TOSAP e ICP". Nuovamente a lei la parola, Segretaria Generale, per le procedure di voto.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione della proposta di deliberazione n. 37/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole

Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Favorevole
Antoci Salvatore	Favorevole
Di Trento Massimo	Favorevole
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Favorevole
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Favorevole
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Favorevole
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Favorevole
Valletta Vincenzo	Favorevole

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, il punto è approvato all'unanimità dei presenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto. Non è un regolamento, quindi in questo caso dobbiamo procedere anche con la votazione per immediata esecutività. Prego Segretaria Generale.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione dell'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 37/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Favorevole
Antoci Salvatore	Favorevole
Di Trento Massimo	Favorevole
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Favorevole
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Favorevole
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Favorevole
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Favorevole

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, il punto è approvato, immediatamente esecutivo ad unanimità dei presenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto. Grazie Segretaria Generale. Finita in discussione l'iter della proposta n. 37 andiamo avanti, terzo punto all'ordine del giorno è la proposta n. 19, si tratta di un debito fuori bilancio, è del 24

marzo 2020, è un debito ex art. 194 co. 1 lett. a) del TUEL in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n. 15093/2018.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 19/2020 del 24/3/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii ed ii. In esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n. 15093/2018".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Invito quindi e dò il benvenuto in aula all'Assessore Maria Paola Briganti, per relazionare sulla proposta di deliberazione. Prego Assessora, a lei la parola.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Proponiamo all'approvazione del Consiglio un debito fuori bilancio di circa 5 mila euro, sostanzialmente rappresenta il costo delle spese legali alle quali l'Ente è stato condannato, in virtù di una sentenza in Cassazione, relativa ad una delle vicende che abbiamo già approfondito in altre occasioni che hanno riguardato il personale dell'Ente. I dipendenti che dal '99 al 2004 hanno fatto istanza all'Ente per avere il riconoscimento dei buoni pasto in applicazione del contratto relativo agli enti locali …(parole mancanti per scarso segnale audio)… applicato degli autoferrotranvieri. Le somme, la sorte spettante e riconosciuta al dipendente dalle sentenze dei gradi inferiori è stata già corrisposta dall'Amministrazione nel 2009, la pronuncia è stata poi impugnata in Cassazione per la sola vicenda delle spese legali e la Cassazione ha pronunciato a sfavore dell'Ente e l'Avvocato ha chiesto il pagamento, quindi, di questa parcella, ammonta a circa 4 mila e 800 euro. Voglio precisare che questa proposta di delibera …(parole mancanti per scarso segnale audio)… era stata presentata lo scorso anno e non aveva ottenuto entro il termine previsto il parere dei revisori dei conti e pertanto ha dovuto, poi, essere riproposta nel 2020 e quindi, diciamo, questo ha fatto sì che l'importo della parcella del legale sia stato riquantificato a febbraio e anche per altri aspetti che riguardano le vicende personali della persona, del dipendente a cui la causa, appunto, faceva riferimento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora Briganti per la sua illustrazione della proposta di deliberazione n. 19, sulla quale apro la fase degli interventi da parte dei Consiglieri Comunali. C'è qualcuno che desidera intervenire su questa proposta? Sembrerebbe di no. Allora dichiariamo conclusa anche la fase della discussione, passiamo a quella della dichiarazione di voto. Chiedo ai capigruppo consiliari o loro delegati se qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto su questa proposta di deliberazione. Non mi sembra. Chiusa anche la fase della dichiarazione di voto allora andiamo direttamente in votazione. Quindi andiamo a votare la proposta di deliberazione n. 19 del 24 marzo 2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1 lett. a del TUEL in esecuzione a sentenza di Corte di Cassazione n. 15093/2018". Una precisazione per quanto concerne questa proposta di deliberazione e anche dei due seguenti, la n. 20 e la n. 21, poiché sono state predisposte, inserite al sistema prima dell'approvazione del bilancio preventivo 2020, hanno all'interno un riferimento ad un esercizio provvisorio, che però in sede di votazione andiamo a cassare e quindi,

di conseguenza, questa dicitura contenuta nella fase preparatoria delle delibere non verrà inserita nella stesura definitiva. Ho detto bene Segretaria Generale?

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Benissimo. Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto. Allora a lei la parola per la votazione.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione della proposta di deliberazione n. 19/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Assente
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Assente
Antoci Salvatore	Assente
Di Trento Massimo	Contrario
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente

CONS. ANTOCI SALVATORE

Segretario, se posso aggiungermi, Antoci contrario.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Quindi non la devo mettere assente ma contrario Consigliere.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Sì, grazie, non riuscivo a connettermi.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Sì, sì, va bene, l'importante è che siamo ancora nel momento della votazione.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, prosegue l'appello nominale per la votazione della proposta di deliberazione n. 19/2020:

Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, il punto è approvato con 17 voti favorevoli e 2 contrari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Benissimo. Ne votiamo anche in questo caso, allora, l'immediata esecutività.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione dell'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 19/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole

Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Assente
Antoci Salvatore	Contrario
Di Trento Massimo	Contrario
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, la delibera è approvata con “19” voti favorevoli e 2 contrari, quindi immediatamente esecutiva.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto. Passiamo allora al quarto punto dell'ordine del giorno odierno, è la proposta di deliberazione n. 20 del 24 marzo 2020, anche in questo caso è un debito fuori bilancio in esecuzione ad una sentenza di Corte d'Appello di Roma n. 5814/2013 confermata in parte qua con sentenza di Corte di Cassazione n. 5561/2016 ed in esecuzione a D.I. n. 147/ 2016 definitivamente esecutivo.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 20/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione a sentenza di Corte di Appello di Roma n. 5814/2013 confermata in parte qua con sentenza di Corte di Cassazione n. 5561/2016 ed in esecuzione a D.I. n. 147/ 2016 definitivamente esecutivo".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nuovamente la parola all'Assessore competente al ramo per l'illustrazione della proposta di deliberazione, ovvero all'Assessora Briganti. Prego Assessora.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

La situazione è collegata alla precedente perché, se ricordate, con la precedente proposta di delibera abbiamo riconosciuto le spese legali su un'indennità di mensa relativa all'anno 2004 che era stata già corrisposta. In questa proposta di delibera andiamo a prendere in considerazione da un lato lo straordinario, che sempre il medesimo dipendente aveva espletato nell'anno 2004, rispetto al quale la Corte di Cassazione accoglie le istanze dell'Ente, per cui non viene (come dire) accolto il diritto del dipendente, mentre invece vengono accolte altre richieste, che, appunto, in parte, per gli anni successivi dal 2005 al 2019 fanno sì che al dipendente debba essere riconosciuta l'indennità. Nel frattempo anche questa è una proposta che è stata presentata nel corso del 2019, anche per dare esecuzione ad una proposta transattiva che il dipendente stesso aveva sottoscritto, proprio per definire in un unico atto le proprie posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Amministrazione, mentre era in corso l'iter di approvazione, nel corso del 2019, il decesso del dipendente apre la necessità di ritornare sulla proposta, da un lato per la corretta individuazione …(parole mancanti per scarso segnale audio)… tenuti, appunto, a percepire la somma, dall'altro per ricalcolare ed inserire tra le somme, che a quel punto diventavano a credito del dipendente stesso, anche le indennità derivanti dalla cessazione, purtroppo, per decesso del rapporto di lavoro. Quindi, è una delibera piuttosto complessa che, appunto, pone somme a debito e somme a credito e che grava sulle casse dell'Ente con un debito complessivo di 9 mila e 600 euro a favore del dipendente, di cui al netto di oneri ed Irap 7 mila e 500 ed il riconoscimento di un debito, invece, per il dipendente di 1.800 euro, quindi sono 5 mila e 600 euro che vengono riconosciuti al dipendente stesso o meglio, a questo punto, ai suoi eredi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora Briganti. Prima di proseguire pregherei il nostro…, ecco, ha appena chiuso il microfono il nostro…, anche la Consigliera Isotton ed il Consigliere Rinaldi se provvedono alla chiusura dei loro microfoni, perché abbiamo dei rumori altrimenti di sottofondo che intervengono nell'audio di chi sta parlando. Grazie Consiglieri. Cedo quindi la parola a coloro tra i Consiglieri Comunali che volessero intervenire in discussione sulla proposta 20 che stiamo esaminando in questo momento. Non mi pare che ci siano interventi da parte dei Consiglieri Comunali, quindi chiusa la fase della discussione, apriamo quella della dichiarazione di voto sempre sulla proposta 20. Mi sembra che nessuno desidera intervenire neanche in questa situazione, allora andiamo direttamente in votazione.

La proposta è la n. 20 del 24 marzo 2020: “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione a sentenza di Corte di Appello di Roma n. 5814/2013 confermata in parte qua con sentenza di Corte di Cassazione n. 5561/2016 ed in esecuzione a D.I. n. 147/2016 definitivamente esecutivo”. Nuovamente la parola alla Segreteria Generale per la votazione prevista. Prego Segretaria.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l’appello nominale per la votazione della proposta di deliberazione n. 20/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D’Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Assente
Antoci Salvatore	Assente
Di Trento Massimo	Contrario
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente

Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, il punto è approvato con 18 voti favorevoli ed un contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto, ne votiamo, allora, anche per la proposta 20 l'immediata esecutività.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione dell'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 20/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Assente
Antoci Salvatore	Contrario
Di Trento Massimo	Contrario
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente

Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, l'immediata esecutività è approvata con 18 voti favorevoli e 2 contrari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto. Grazie Segretaria Generale. Andiamo avanti allora, dopo il punto n. 4 punto n. 5 dell'ordine del giorno odierno, la proposta di deliberazione n. 21, anche questo è un riconoscimento di un debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1 del TUEL in esecuzione al D.I. 142/2016 definitivamente esecutivo.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 21/2020 del 24/03/2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 in esecuzione a D.I. n. 142/2016 definitivamente esecutivo".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nuovamente la parola all'Assessore Briganti per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Prego Assessora.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Grazie Presidente. Questa è una proposta di delibera che riguarda un debito fuori bilancio conseguente un decreto ingiuntivo che non è stato notificato all'Ente e ciononostante correttamente si ritiene di prendere in esame la definizione di questa pendenza con questo dipendente, anche in virtù del fatto che il dipendente medesimo, al quale viene riconosciuta una somma per lavoro straordinario non retribuito negli anni 2012 e 2013, in maniera - appunto – definitiva, è anche però soccombente rispetto ad una domanda che riguarda invece sempre la richiesta di prestazione di lavoro straordinario relativa al 2004. Pertanto, sussistendo dei crediti e dei debiti, un po' come nella precedente situazione, si ritiene opportuno definire, appunto, il sospeso con una definizione delle pendenze ormai collegate entrambe a dei procedimenti divenuti definitivi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora Briganti per la sua illustrazione della proposta n. 21 sulla quale apro la fase della discussione. Chiedo se ci sono Consiglieri Comunali che vogliono intervenire. Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie Presidente. Io non volevo nemmeno intervenire, perché tanto ripeto sempre le stesse cose, non lo so, forse mi renderò anche antipatico alla maggior parte dei Consiglieri di maggioranza o alla Giunta, al Sindaco, però pazienza insomma. Quando l'Assessore Briganti insiste e da sempre, spesso, la colpa agli altri allora a questo punto io intervengo, perché, vede Assessore, lei continua sempre a dare la colpa agli altri. Il primo debito mi pare che la colpa era dei revisori, perché non avevano presentato per tempo la relazione, però io so, ripeto, sempre se gli altri miei colleghi si leggono le carte, non lo so, per carità, ognuno fa quello che vuole, però loro hanno fatto un unico parere per questi tre debiti, in cui utilizzano il termine "stigmatizza", cioè l'organo di revisione dell'Ente "stigmatizza il ripetersi di una serie di proposte in sequenza di così modesta entità e portata come già particolarmente sottolineato dal proprio parere n. 14/68 2019 del 9 dicembre 2019", quindi probabilmente è questo quello a cui fa riferimento l'Assessore e quindi non hanno fatto in tempo a rilasciare probabilmente, non lo so, non conosco questo parere, lo dovrei andare a rivedere, e quindi invito nuovamente e fermamente l'Amministrazione a programmare e disciplinare in modo molto più attento e con una sequenza logica molto più meditata gli atti che necessitano di parere, evitando di creare dei flussi scoordinati, che sicuramente limitano l'efficacia dei tempi di rilascio dei pareri stessi e

le ordinarie necessità istruttorie connesse. Ora, a me sembra di capire che lei, Assessore, dice che è colpa…, sono stati i revisori che non hanno fatto il loro parere per tempo entro dicembre. Qui mi sembra al contrario, nel senso che sono gli Uffici, ma gli Uffici poi spiegherò gli Uffici (a questo punto) fino ad un certo punto, perché loro ci dicono esattamente l'opposto, che non c'è un sistema di organizzazione nell'invio dei debiti fuori bilancio. Questa è l'ennesima volta. Io apprezzo molto il Presidente del Consiglio Massimiliano Colanzingari, perché lui è fiscale, ha deciso che deve essere fiscale, apprezzo la sua fiscalità perché rispetta i Regolamenti, ma vorrei che anche altre figure dell'Amministrazione Comunale seguano il suo esempio. Mi riferisco, faccio nome e cognome, al Direttore Generale/Segretario Generale. Allora, quando i revisori ci dicono questa cosa qui, okay, poi che cosa fanno, loro ci raccomandano come al solito, ci raccomandano sempre una cosa, sia i vecchi, i precedenti che questi nuovi, ci raccomandano sempre in questi casi, "rinvenendo le peculiari fattispecie in esame da rapporti con dipendenti (in questo caso i dipendenti) dell'Amministrazione e i loro legali l'Ente avrebbe dovuto (dovuto) da tempo essersi adoperato per la regolarizzazione quanto in argomento, essendo generalmente in possesso degli elementi fondanti". Quindi, loro ci dicono che dobbiamo accelerare le pratiche. Io questa cosa la sto dicendo da tempo. È l'ennesimo debito fuori bilancio che arriva in Consiglio Comunale che è relativo a sentenze di un Tribunale e sottolineo di un Tribunale che secondo il Testo Unico, esattamente l'articolo 194 che disciplina i debiti fuori bilancio e la loro velocità, che viene demandata ai Regolamenti di contabilità degli enti, il nostro Regolamento di Contabilità, e lo ridico, tanto in Consiglio Comunale sono rimasto da solo, nella parte dei banchi di qua non c'è più nessuno, lo ridico di nuovo, però quantomeno sono in compagnia dei cittadini, penso che qualcuno mi possa ascoltare, c'è un articolo del Regolamento di Contabilità, il nostro Regolamento di Contabilità, che è l'articolo 86 sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che cosa ci dice? Che cosa ci dice questo Regolamento? Che nel momento in cui si verifica l'evento, quindi in questo caso la sentenza e sottolineo, ripeto, ribadisco, la sentenza secondo me, lo ribadisco, abbiamo 30 giorni per portare queste delibere in Consiglio Comunale e questa cosa dev'essere fatta dai responsabili dei servizi tramite la Segreteria Generale e tramite il Direttore Generale quando esiste e quando c'è. Ora, io non capisco, questa cosa mi dà proprio fastidio, perché sono anni che sto dicendo questa roba, tutti questi casi dove trascorrono i 30 giorni, queste qui sono sentenze, andatevele a rivedere di quando sono, sono trascorsi 6 mesi, 7 mesi, ho visto anche altri debiti in precedenza, non vengono portati in Consiglio Comunale, che cosa succede? Cosa succede, che un domani un legale, un legale, perché è il loro mestiere, è il loro lavoro possono pretendere gli interessi, perché abbiamo ritardato il pagamento e noi li dobbiamo pagare. A me non interessa il modo in cui viene fatto, a me interessa che questi interessi non ci siano per rispetto dei cittadini, perché poi con questi interessi probabili e futuri ci verranno aumentati i tributi, perché poi il bilancio deve quadrare e quindi o ci aumentano i tributi o, al contrario, diminuiscono i servizi per la città. Ora, io l'ho già detto più volte, non ho tempo di fare i controlli, però sono sicuro che in questi anni tanti interessi sono maturati, perché noi non riusciamo a rispettare l'articolo 86 del Regolamento di Contabilità e quindi…. Poi ci sono casi in cui non si va in appello, in cui, non so…, quindi perdiamo tempo, non si va in appello, magari, che ne so, perdiamo tempo a fare i pareri alla nostra avvocatura, cioè il parere all'avvocatura su una sentenza di un Tribunale, ma il parere all'avvocatura alla sentenza del…, perché è capitato, io non sto parlando di

questi ultimi, sto parlando anche di 2 -3 anni fa, che abbiamo fatto una mole di debiti fuori bilancio di importi enormi, dove ci andiamo a chiedere che facciamo, cioè che “facciamo”, che fa il Segretario Generale, sta a chiedere il parere alla nostra avvocatura e io rispondo che è una cosa abbastanza inusuale. Comunque io ribadisco questa cosa, noi dobbiamo creare un qualcosa, uno staff che deve fare il Direttore Generale, deve creare uno staff perché il Direttore Generale che cosa fa? Oltre ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi degli organi di Governo deve perseguire i livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Questo deve fare un Direttore Generale. Ora, io non ce l'ho con i dipendenti e con i responsabili dei servizi, perché, allora, o si capiscono tra di loro o lei lo fa e loro non eseguono, quindi non rispettano questo tipo di articolo oppure c'è un problema. Allora, se c'è un problema e concludo, e concludo, nelle aziende private non cacciano gli operai e i dipendenti, cacciano il Direttore Generale, se ne va a casa. Se non si rispettano i livelli ottimali di efficacia ed efficienza il Direttore Generale in generale spesso va a casa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola a seguire alla Consigliera Aramini, che l'aveva richiesta in chat. Prego Consigliera Aramini.

CONS. ARAMINI MARINA

Grazie Presidente. Io volevo solo puntualizzare alcuni concetti. Parto dall'ultima cosa che ha detto anche il Consigliere Di Trento, che peraltro fa spesso anche osservazioni molto pertinenti, ma abbiamo visto, ad esempio, con la gestione Autostrade quanti se ne vanno a casa, con l'Alitalia nel privato, cioè, questa è una favola che non so quanto sia vera rispetto ai Direttori Generali che se ne vanno a casa. Io vedo che anche nei Ministeri i Direttori Generali comunque con lo spoils system potrebbero anche essere mandati a casa, tutta questa fiducia nel privato non lo so, io non la vedo, mi sembra più una favola che la realtà. Comunque noi stiamo in una pubblica amministrazione, stiamo nella pubblica amministrazione chiamata Comune di Latina e vorrei, con molta pacatezza proprio, dire che questa tranvata dai debiti fuori bilancio, che per alcuni: “Eh, ancora ‘sti debiti. Eh, ma sempre ‘sti debiti. Ma <<annate a lavorà>>”. Cioè, no, se noi facciamo un'analisi storica dei debiti fuori bilancio - ed è stata fatta - che parte dal 2010 e arriva al 2020 e quindi copre 10 anni di Amministrazioni diverse, con due cosi prefettizi, una Giunta di destra, la Giunta Coletta, partendo dal 2010 l’Amministrazione Comunale e qui mi riaggancio pure all'altra favola: “Ne abbiamo pagati tanti pure noi”, ecco, vediamo, dal 2010 sono stati 850 mila euro di debiti fuori bilancio. Nel 2011 è stato Nardone (tra il 10 e 11) 3,4 milioni. Nel 2012 ricrollano a 375 mila. Poi vanno…

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Scusami, solo una cosa, ma sono dei debiti generati in quegli anni o pagati?

CONS. ARAMINI MARINA

No, no, pagati.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Ah, vabbè.

CONS. ARAMINI MARINA

2013 843 mila, 2014 955 mila, di nuovo 2015 Barbato, più o meno 3,7 milioni di euro. Poi comincia l'Amministrazione Coletta con una raffica che, diciamo, giusto nel 2016 pochi, 833 mila euro, per salire nel 17 a 6,3 milioni, nel 18 2 milioni, nel 19 4,3 milioni e nel 2020 4,7 milioni di debiti fuori bilancio. Una valanga di debiti fuori bilancio e di conseguenza anche una valanga di procedure che ovviamente ogni volta il Consigliere Di Trento va a coglierne dei lati, diciamo, oggettivamente magari anche a livello amministrativo, della procedura amministrativa con dei difetti, ma qua si parla di una patologia che sembra Covid alla N, cioè qui si parla di un Comune che ha dovuto gestire una mole di debiti fuori bilancio inaudita. Cioè, allora - come sempre diciamo – continuiamo a guardare la pagliuzza ed ignoriamo la trave, direi tranvata di questi debiti fuori bilancio che hanno massa…, ma lo devono sapere i cittadini, io spero che qualcuno ci stia ascoltando su Facebook, ma sai quante strade, quante IMU, quante TARSU e quanto quello che volete, aiuti, avremmo potuto deliberare, ai quali avremmo potuto provvedere? Cioè, qui stiamo parlando di una patologia elevata alla quale questa Amministrazione, forse pur con qualche difficoltà, ha dovuto tenere (come si dice) botta. Quindi, io vorrei che la città capisse, capisse la grande difficoltà di aver pagato tutti questi milioni e della grande ruberia alla fine che è stata fatta ai cittadini, a causa proprio di questi soldi che non hanno certo potuto arricchire o prendere in esame le difficoltà dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Aramini. Non ho scritto nessuno per poter intervenire, chiedo ai Consiglieri Comunali se voglio intervenire. Sì, vedo il Consigliere Calvi che alza la mano. Prego Consigliere, a lei la parola allora.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Io ringrazio la Consigliera …(parole mancanti per scarso segnale audio)… per aprire un dibattito politico credo importante, no? Io mi rivolgo a Marina, che chiaramente ha messo sul tavolo questi famosi debiti fuori bilancio da quando loro sono in Amministrazione rispetto a, partendo da un dato del 2010. Vedi Marina, io adesso non ce l'ho sottomano, però purtroppo ce l'ho in ufficio e, per ovvie ragioni, tutti i dati non li posso avere, però, vedi, quello che mi lascia, così, un po' perplesso, da persona intelligente che sei e da (come dire) persona puntigliosa, attenta, nel rivendicare che questa Amministrazione come se fosse un'Amministrazione diversa dagli 8 mila Comuni italiani che stanno in questo Paese. Purtroppo torno a ripetere, perché te lo debbo ripetere e quindi mi fa piacere che te lo ribadisco nuovamente, noi purtroppo negli anni passati, prima del 2010, abbiamo pagato anche i debiti fuori bilancio degli anni '80, degli anni '90. Purtroppo queste cose c'erano perché il sistema dell'epoca, in parte nostro, perché …(incomprensibile)… debiti fuori bilancio, cosa che oggi non puoi fare, perché non puoi spendere se nel capitolo non ci sono le somme a disposizione. C'era un sistema che era completamente diverso, tu non puoi porre sul piatto della bilancia Amministrazioni con atti che erano

di 20 anni fa, di 15 anni fa, di 20 anni fa, sei troppo intelligente per dire questo. Ti ritengo troppo intelligente per limitare il tuo discorso in quel passaggio che fai quando dici dal 2010, è troppo stretto Marina. Ci sono dei passaggi e degli atti amministrativi che sono completamente diversi, che sono totalmente cambiati, che sono totalmente stravolti. Allora, io credo che quando avete deciso di candidarvi e avete deciso di presentarsi alla città e quindi, come dire, di governare, perché l'intento era quello di governare la città, non credo che era soltanto di fare una comparsa, dovevate sapere molto bene tutto quello che dovevate andare ad affrontare, perché rimanere sorpresi da uno che fa amministrazione e, ripeto, da persona attenta come te, che rimane sorpresa che dentro l'Amministrazione si votano debiti fuori bilancio. Allora, siccome ti ritengo una persona veramente che…, come dire, possiamo stare su posizioni diverse, ma non sei una persona distratta, non mi puoi venire a dire quello che hai detto, perché se lo poni in quel modo così come tu l'hai posto, Marina, la motivazione è una motivazione politica, che andiamo incontro ad una campagna elettorale, ma che ci sta, assolutamente, cioè, tu dici la tua, io dico un mio pensiero, ma non puoi assolutamente porre delle condizioni e degli atti amministrativi e debiti fuori bilancio per situazioni e per cose che nel passato si potevano fare, magari non c'erano i soldi nel capitolo perché c'era una straordinarietà, tu spendevi e poi si creava il debito fuori bilancio, oggi cosa che non puoi fare, allora…

CONS. ARAMINI MARINA

Scusa, però io parlavo di quelli pagati, non fatti eh, pagati.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Per me il debito fuori bilancio, Marina, io lo intendo complessivamente, cioè - voglio dire - non è che lo posso, così, no, ad operazione chirurgica… Allora, per questo, ti ripeto, siccome ti ritengo una persona attenta, allora non prendiamo (come dire) un ritaglio e poi lo buttiamo sul tavolo. Io credo che l'attenzione da parte di tutti…, purtroppo noi ci siamo dovuti, come dire, lo stesso.., come il Consigliere (mi sembra) Nino Leotta nell'ultimo o penultimo Consiglio Comunale, quando diceva che quel famoso debito di 4 milioni, 4 milioni e 2, adesso non mi ricordo con esattezza, che era il debito più pagato dell'Amministrazione, io l'ho smentito, perché noi abbiamo pagato debiti più alti, di 5 milioni, 5 milioni e 2, ma non li avevamo fatti noi.

CONS. ARAMINI MARINA

Non dicevo questo, ho detto solo pagato, eh.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Marina, noi ci siamo presi la responsabilità di governare la città all'epoca, nel bene o nel male, sapendo che comunque saremmo dovuti andare incontro, sapendo che c'erano delle cose pregresse da sistemare, ma non per questo, purtroppo, ogni volta che dovevamo andare in aula dovevamo dire "Colpa". Ci siamo, ci troviamo, li dobbiamo affrontare, dopodiché li dobbiamo pagare, altre soluzioni purtroppo non ce ne sono. Massimo pone un tema diverso e l'ha detto bene, senza che ritorno lì a porre la palla al centro, è stato uno di quei cavalli di battaglia dall'inizio della consiliatura e gli debbo

dare atto, da quando ha fatto il Presidente della Commissione Bilancio, tu mi sembra che stavi in Commissione Bilancio, Marina, se non mi sbaglio.

CONS. ARAMINI MARINA

Da sempre. Da sempre.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Obiettivamente, è una battaglia che lui ha fatto dall'inizio alla fine. Massimo fa una critica, perché dice: "Io entro in Amministrazione nel 2016, da Presidente della Commissione Bilancio pongo dei problemi all'interno della mia maggioranza", perché in quel momento si trovava in maggioranza, oggi che si ritrova (diciamo) all'opposizione rispetto a questa maggioranza attuale ribadisce le stesse cose che dal primo giorno è venuto in Consiglio Comunale, è venuto in Commissione, le sta portando all'attenzione, ma lo fa nella direzione di dire: ragazzi, okay, lamentiamoci, possiamo dire tutto quello che ci pare, però cerchiamo di far capire che probabilmente qualcosa di lentezza c'è. Capisco che la macchina può essere oberata o ci possono essere articolazioni, però è una questione che lui mantiene dal 2016, è un tema centrale. Ognuno di noi all'interno di una consiliatura decide di sposare alcuni temi di carattere politico e di carattere amministrativo e ne fa dei cavalli di battaglia, ponendo delle questioni credo interessanti. Credo che in questa direzione Massimo la ponga in maniera chiara e trasparente, con continuità e con appartenenza rispetto ad un percorso politico che lui ha fatto, che credo che sia determinante per la sua esperienza. Io dico la mia, quando l'ho fatto l'ho fatto sapendo che comunque andando a governare ci sarebbero state delle assunzioni di responsabilità su atti amministrativi importanti e che comunque potevano anche comportare la Corte dei Conti e tante altre cose, però questo è. Purtroppo io pure ho fatto, mi sono assunto le responsabilità, non avrei voluto votare tante cose che non mi appartenevano, però, purtroppo, quando uno decide di fare la politica la deve fare in una direzione che è quella di assumersi le responsabilità, laddove ce ne sono, sapendo che, come te, qualche volta in maggioranza (quando ero in maggioranza) non ero d'accordo su alcuni passaggi, dove potevo, potevo anche votare di no, poi magari ero (come dire) in minoranza all'interno della mia maggioranza, perché ritenevo che alcuni passaggi non dovevano essere fatti, però sta in una logica di carattere politico, tutto qua.

CONS. ARAMINI MARINA

Posso controbattere due minuti oppure no Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non siamo in contraddittorio Consigliera Aramini.

CONS. ARAMINI MARINA

No?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No. Assolutamente. Mai in Consiglio siamo in contraddittorio.

CONS. ARAMINI MARINA

Okay.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A seguire hanno chiesto di intervenire, nell'ordine: la Consigliera Celentano, il Consigliere Antoci ed il Consigliere Bellini. La parola quindi alla Consigliera Celentano. Prego.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie per la parola Presidente. Non ho capito …(parole mancanti per scarso segnale audio)… in parte mi allaccio anche al discorso del Consigliere Calvi, perché le antenne mi si sono drizzate quando ho sentito parlare di patologie croniche, il debito fuori bilancio è una patologia cronica del tipo progressiva evolutiva. Come medico e ci sono diversi medici in Consiglio, le patologie croniche…

CONS. ARAMINI MARINA

Solo patologia ho detto, non cronica eh. Solo patologia.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

È una patologia? Solo patologia, però è cronica, perché è un debito che viene dal 2016 che ci siete voi, una patologia dopo un anno diventa cronica. Le patologie croniche possono essere bloccate, arrestate ad un certo punto. L'Alzheimer è una patologia cronica, ma adesso ci sono delle cure che possono rallentare i sintomi dell'Alzheimer se non bloccare. Questi debiti fuori bilancio sì, sono una patologia cronica che voi vi portate ed io non entro nel merito di questi debiti maturati, che ogni Amministrazione, come ha detto Calvi, si ritrovano sul groppone, non è che solo voi, pure noi forse tra un anno ci ritroveremo i debiti che avete fatto voi, però quando uno governa ci sono gli oneri e gli onori, cioè, non è che ci si può sempre lamentare dei debiti fuori bilancio. Quello che io voglio mettere in discussione è il ritardo con cui vengono evasi questi debiti, la mancanza di una supervisione, di un blocco prima che arrivano a sentenza. Io faccio parte della Commissione Bilancio da un anno, non sono una grande economista, però, leggendo tutti questi debiti fuori bilancio, vedo che se si fossero evasi prima e non portati avanti per 5, 6 mesi, un anno, molti interessi, molti pagamenti suppletivi in sede legale potevano essere risparmiati. Quindi, sì, sono una patologia cronica, ma potevano essere evasi molto prima e si sarebbe potuto evitare un surplus economico di pagamento da parte di questa Amministrazione. Questa è una cosa evidente che si vede in questi debiti, c'è sempre un ritardo nell'evaderli, nel lavorarli e hanno fatto sì che diventassero cronici …(incomprensibile)… perché evasi prima sicuramente alle casse del Comune avrebbero dato l'opportunità di risparmiare dei soldi. Poi sicuramente il debito rientra nella fase del governo, voi governate, voi avete i debiti, ormai questa cantilena, questo mantra dei debiti fuori bilancio ce lo portiamo avanti da quattro anni, è così, li dovete pagare, state al governo, non è che state…, l'avete sempre saputo. Si spera che tra un anno non li pagherete più, ma ce li accolleremo noi, perché sarà giusto così. Quindi, io sono qui proprio per

evidenziare il ritardo con cui vengono lavorati questi debiti, la mancanza di una supervisione, evitare che arrivano a sentenza, ma pagati molto prima …(parole mancanti per scarso segnale audio)… per le casse comunali si sarebbero potuti risparmiare diversi soldi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come detto in precedenza a seguire la parola al Consigliere Antoci.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Grazie Presidente. Io penso che amministrare non può essere soltanto un assegnare ad altri la colpa, specie quando di colpe proprie ce ne sono, come abbiamo visto nel caso dei debiti fuori bilancio che vengono puntualmente, anzi, non puntualmente, che vengono regolarmente portati in ritardo in Consiglio Comunale. Allora, amministrare non può essere un mero esercizio di assegnare ad altri le colpe, oppure un mero esercizio di dimostrare che una cosa non si può fare. Amministrare è ben altro. Prima qualcuno, secondo me, ha volutamente travisato il mio intervento o forse sono io che non so spiegarmi bene e ha parlato della solita guerra al dipendente comunale, la solita guerra ai dipendenti comunali, e bene Consigliere D'Achille non è affatto la mia una guerra ai dipendenti comunali, non lo è affatto, lo ripeto, la mia non è una guerra ai dipendenti comunali, la mia casomai è una guerra contro chi non sa motivare i dipendenti comunali, contro chi non sa creare o non vuole creare il clima adatto, le condizioni adatte affinché i dipendenti comunali possano operare al meglio. Quindi, se qualcuno vuole ancora continuare a travisare il mio pensiero si accomodi pure, ma - insomma - spero che riesco ad essere chiaro così, allora io non ce l'ho contro i dipendenti comunali, ripeto, io ce l'ho contro chi non sa creare la squadra, non sa motivare i dipendenti comunali, non li sa trattare bene e avvelena i pozzi e le responsabilità sono su due livelli, di due tipi insomma, egualmente gravi, c'è la responsabilità politica, che adesso è tutta in capo ad LBC e, a scanso di equivoci lo dico chiaramente, LBC col personale ha completamente fallito, lo ripeto nel caso qualcuno non avesse capito. LBC col personale ha completamente fallito. E poi ci sono le responsabilità di tipo amministrativo, quindi a partire dal vertice, Segretario Generale, Direttore Generale, scendendo giù dirigenti e mi fermerei qui insomma, perché sono i vertici responsabili di creare l'ambiente adatto, il clima adatto, la squadra. Se i vertici avvelenano i pozzi il povero dipendente comunale tira a campare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. A seguire il Consigliere Bellini e poi anche la Consigliera Isotton. Intanto la parola al Consigliere Bellini, prego.

CONS. BELLINI DARIO

Grazie Presidente. Innanzitutto io tornerei sulla interessante osservazione presentata dalla Consigliera Aramini, che sarà anche utile ripetere perché (diciamo) la notizia se fossimo in un giornale dovrebbe essere questa, ovvero che c'è un quadro temporale di dieci anni, che non mi sembra proprio un'inezia, che racconta qualcosa per chi vuole leggerlo questo qualcosa, racconta che nel 2010, a

cavallo tra l'ultimo anno della consiliatura Zaccheo e l'arrivo del Commissario Prefettizio Nardone ci sono 850 mila euro di debiti fuori bilancio. Nel 2011, piena epoca Nardone, questi debiti fuori bilancio diventano 3 milioni virgola 400 mila. Poi nel 2012, epoca Di Giorgi, arrivano a 375 mila. Nel 2013 843 mila. Nel 2014, il picco dell'era Di Giorgi, 955 mila. E poi arriva il Commissario Prefettizio Barbato e di nuovo un altro picco, 3,7 milioni di euro pagati dal Commissario Prefettizio. Nel 2016 arriva questa Amministrazione e ci sono il primo anno 833 mila euro di debiti fuori bilancio pagati e poi una serie infinita di debiti fuori bilancio che avrebbero fatto tremare le gambe a qualsiasi altra Amministrazione, vedete, colleghi delle opposizioni, un arco temporale di dieci anni dimostra (diciamo) un fattore tendenziale per chi lo vuole leggere, certo fa comodo anche non volerlo leggere per chi non vuole. Nel 2017 questi milioni di debito fuori bilancio diventano 6,3. Nel 2018 2 milioni. Nel 2019 4,3 milioni. Nel 2020 4,7 milioni, ovvero noi, tolto il 2016, non siamo mai scesi sotto il milione di euro di debiti fuori bilancio. Questo oltre, quindi, ad indicare quello che ho più volte detto, un fattore tendenziale, che potrebbe essere chiamato anche sistemico, io dico che dimostra quanta, che mole di lavoro questa Amministrazione ha mosso in questi anni. E per muovere una mole del genere, beh, ci sta che date le risorse umane che c'erano e che ci sono ci possano essere dei ritardi, perché pagare debiti fuori bilancio di milioni di euro, beh, farebbe giustamente i controlli e le procedure che vengono attuati, sono a garanzia di ognuno dei Consiglieri che è tenuto a pagarli o meglio a votare il pagamento di questi milioni i debiti fuori bilancio. A garanzia della nostra mano alzata, che è obbligata ad alzarsi proprio perché si debbono onorare questi debiti fuori bilancio, gli Uffici sono chiamati ad un lavoro certosino, di garanzia rispetto a questi milioni di euro dei debiti che andiamo a pagare. Quindi, io credo che, certo, si possa e si debba continuare a migliorare l'iter di pagamento di questi debiti fuori bilancio, ma stante i dati, i fatti, i numeri, che non sono chiacchiere, come quelle che spesso può capitare di fare, ma sono numeri che parlano, beh, bisognerebbe un tantino portare anche un po' di rispetto, rispetto, appunto, a questa mole di lavoro portata avanti da questa Amministrazione rispetto ad altre. Ho terminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo il Consigliere Bellini, come già detto precedentemente, la parola alla Consigliera Isotton. Prego Consigliera.

CONS. ISOTTON LORETTA

Grazie Presidente. Sempre rimanendo nel tema dei debiti fuori bilancio pagati da questa Amministrazione è una delle cose che, in effetti, come Consigliera mi ha veramente sconcertato in questi quattro anni di esperienza consiliare, cito quella che è proprio più eclatante di tutti, è riferita a quella richiesta che era stata fatta da un cittadino per il risarcimento del terreno che aveva messo a disposizione del Comune per una scuola a via degli Aurunci, beh, sono passati 50 anni, 50 anni e 14 Amministrazioni, cioè che vogliamo dire di questo. 14 Amministrazioni che non hanno saputo, come si dice, magari fronteggiare nei tempi e nei modi adeguati questa situazione e che è capitata all'Amministrazione Coletta. Forse siamo troppo buoni, no? Nel senso che adesso sembra che arrivano tutti insieme questi debiti fuori bilancio e che, chiaramente, hanno tolto un sacco di risorse

alle possibilità concrete di offrire servizi alla cittadinanza nel tempo reale in cui stiamo vivendo. Quindi, questa Amministrazione ha dovuto comunque impegnare meno risorse per i servizi ai cittadini. Quindi vediamolo anche da questo punto di vista, no? Cioè, se Amministrazioni precedenti hanno ritardato in modo consapevole, inconsapevole la risoluzione degli impegni che doveva prendersi durante la propria Amministrazione chiaramente questa è una cosa che adesso sta castigando questo tempo della storia, questa Amministrazione che magari avrebbe potuto investire con una maggior visibilità, ma soprattutto un maggior servizio ai cittadini, non lo so, nelle scuole, nella manutenzione degli spazi pubblici, nell'asfalto delle strade e in tutti gli altri servizi che comunque il Comune è tenuto a dare. Ecco, volevo far presente 50 anni, 14 Amministrazioni, quindi che dobbiamo dire. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo la Consigliera Isotton non ho iscritti a parlare, chiedo se ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali sulla proposta n. 21 che stiamo esaminando. Non mi pare. Allora darei nuovamente la parola all'Assessora Briganti, che l'aveva richiesta per delle precisazioni riguardo a questa proposta di deliberazione, riguardo alla tematica dei debiti fuori bilancio. Prego Assessora.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Grazie Presidente. Molte delle precisazioni che i Consiglieri hanno fatto credo, in qualche modo, abbiano dato risposta a quelle che mi sono sembrate più (come dire) delle argomentazioni di tipo politico da parte dei Consiglieri Di Trento e anche del Consigliere Antoci. Ci sono, però, un paio di cose che non sono state riprese, allora vorrei precisare. Lo stile di questa Amministrazione - e credo che ormai questo lo abbiamo ampiamente dimostrato - è quello di mantenerci in un solco di correttezza e di legalità che va oltre le mere dichiarazioni formali. In questo, Consigliere Di Trento, ovviamente il percorso può essere ulteriormente migliorato attraverso il rispetto formale di termini stringenti imposti dalla normativa e dal Regolamento, ma direi che meglio ancora è l'effetto sostanziale che l'analisi di tutta la pesante e completa documentazione debba fare. In questo evidentemente c'è ancora necessità di precisare qualcosa circa l'iter che caratterizza l'approvazione e diciamo l'approdo in Consiglio Comunale dei debiti fuori bilancio che (e lo dico a beneficio ulteriore dell'intera platea) vengono predisposti dai singoli servizi in relazione, appunto, alle competenze e quindi ai singoli pezzi di Amministrazione da cui il debito scaturisce. È evidente, finora lo è stato, che nella possibilità che ha l'Amministrazione di soddisfare i debiti fuori bilancio derivanti da determinati percorsi, quello che questa Amministrazione ha deciso di fare è di pagare i debiti fuori bilancio che derivino da sentenze passate in giudicato, cioè da incontrovertibili diritti di terzi di avere il pagamento delle somme spettanti. In questo però è anche giusto, direi doveroso non limitarsi ad un mero formalismo, ma (come dire) dare agli Uffici il tempo degli approfondimenti sostanziali per proporre una delibera ai Consiglieri che, come giustamente ricordava il Consigliere Bellini, assumono sulle loro spalle la responsabilità e questo è doveroso, perché è la responsabilità di chi governa e come vedete non ci sottraiamo o non si sottraggono i Consiglieri di votarla. Non comprendo, francamente, anche (diciamo) l'acredine, perché traspare in qualche momento proprio, come dire, la preoccupazione che una parte di questo percorso rallenti per (diciamo) responsabilità altrui. Io non volevo attribuire ad altri

delle responsabilità nel ritardo, però ricordo che le proposte di delibera vengono predisposte dai singoli servizi, quindi dai singoli dirigenti, chiaro, con delle maggiori o minori disponibilità ad essere assolutamente tempestivi. Vengono poi sottoposte, come per legge, perché - insomma - ce lo siamo detto, siamo la città dei diritti e non lo siamo soltanto perché lo abbiamo scritto sotto lo stemma, no? Vengono sottoposte, come per legge, al vaglio dei revisori contabili, al vaglio della Segreteria Generale, alla discussione legittima, doverosa, democratica presso le Commissioni Consiliari e poi approdano al Consiglio. Quindi, io direi che in questa tutela, rappresentata da questa procedura, come lei sa bene estremamente complessa, non semplicemente dal punto di vista, formale ma attraverso un approfondimento sostanziale, io direi che tutti noi siamo garantiti dall'eventualità che il parere dell'avvocatura possa contribuire, in qualche caso, a precisare delle situazioni estremamente complesse, come per esempio che la Consigliera Isotton ha opportunamente ricordato. Quindi, mi dispiace se il mio intervento sia stato interpretato come un delegare o addirittura …(parole mancanti per scarso segnale audio)… Il processo è complesso, …(parole mancanti per scarso segnale audio)… i dirigenti dei singoli servizi, diciamo …(parole mancanti per scarso segnale audio)… di, come dire, responsabilità e di competenze, di competenze …(parole mancanti per scarso segnale audio)… di responsabilità e al termine di questo processo la responsabilità del Consiglio tutto, che ovviamente ha l'onere di votare queste proposte. Ecco, quindi direi che su tutto quanto il resto mi pare che le risposte siano state più politiche che tecniche e credo che siano state …(parole mancanti per scarso segnale audio)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A seguire, a chiusura della discussione, ha chiesto di poter intervenire il nostro Sindaco. Prego Sindaco, a lei la parola.

SINDACO COLETTA DAMIANO

Grazie Presidente. Avevo deciso di non intervenire, però, insomma, ho sentito degli interventi effettivamente un po' fuorvianti. È opportuno effettivamente la citazione della trave nell'occhio, la parabola del fratello che guarda la pagliuzza, appunto, nell'occhio del fratello e non si accorge della trave nell'occhio e bada solo alla pagliuzza. Questo è un problema antico della nostra città, che mi auguro appartenga ormai al passato, ma l'intervento fatto dal Consigliere Di Trento mi sembra, appunto, sintomatico della metafora della parabola. Cioè, stiamo parlando di milioni di debiti fuori bilancio che abbiamo con senso di responsabilità pagato. Debiti, appunto, che sono andati a sentenza. È stato fatto un intervento parlando di che cosa? Del possibile ritardo, dopo sentenza da parte degli Uffici e poi, insomma, della presentazione in Consiglio di debiti che sono già, appunto, passati in giudicato. Cioè, lì non è che cambia la storia, io non sono né un legale, né un esperto di bilancio, però, con questa esperienza in questi quattro anni, poi se ti applichi le cose le studi e cerchi anche di capire qual è la loro evoluzione, pertanto non capisco, appunto, questa deviazione di attenzione, mi rivolgo poi ai cittadini, è bene che i cittadini sappiano che l'Amministrazione ha pagato mediamente 3 milioni di euro l'anno di debiti fuori bilancio contratti da precedenti Amministrazione. Punto. Questo è un dato. Il dato politico è, appunto, la continuità amministrativa, chiaramente, nel

pagare questi debiti fatti da precedenti Amministrazioni e, come ho già detto nel precedente Consiglio mi sembra, l'impegno anche politico di questa amministrazione di non contrarre altri debiti fuori bilancio. Il Consigliere Calvi ha detto che tempi addietro c'era questa possibilità di farli, ma nei tempi recenti questa possibilità non c'era più e mi riferisco alle ultime Amministrazioni e quindi si tratta, appunto, di mala gestio oppure di…, diciamo di mala amministrazione nel, evidentemente, non saper gestire i conti, perché nel momento in cui si contraggono debiti fuori bilancio si scarica sui cittadini la responsabilità del pagamento di, evidentemente, una situazione di mala amministrazione. Quindi, riportiamo un attimo le cose alla loro essenza e al loro dato oggettivo, poi la lettura politica è chiaro, fa parte ed appartiene alla politica. Noi ci prendiamo le responsabilità di pagare i debiti pregressi e nello stesso tempo ci siamo presi la responsabilità di cercare di non farne altri, poi il tempo giudicherà, però non portiamo il discorso su altri ambiti. Ultima nota anche, non è che devo stare adesso io a fare l'analisi dei vari interventi, però mi sembra poi che si esca anche un po' fuori dal seminato, cioè, sento parlare di gestione del personale da parte di un Consigliere, in base a quali criteri effettua, emette questi giudizi, ha fatto un customer satisfaction? Ha fatto un'indagine statistica che ha una significatività statistica oppure ha parlato con un amico al bar che gli ha detto una cosa e adesso viene qui e spara un giudizio, una sentenza. Quando si parla di personale bisogna essere molto attenti, avere molta attenzione nell'esprimere giudizi, i giudizi devono essere sempre suffragati da alcuni dati e lo dico perché nel mio passato professionale ho gestito gruppi di persone nell'ambito della sala operatoria, so come il personale debba essere, in qualche maniera, gestito, poi si possono anche commettere degli errori, ma il dato importante invece è il concetto del rispetto, che è un termine che io credo che abbia un valore fondamentale. Nell'ambito di questa Amministrazione, appunto, l'abbiamo definita questa esperienza dal primo giorno come città dei diritti e questo è un diritto, quello di avere il rispetto, di dare rispetto e di pretendere rispetto. Ecco, questo è indubbio che non dobbiamo assolutamente sottacere. Qui nessuno è stato mai preso per il bavero, nessun funzionario è stato mai preso per il bavero e non dico altro. E questo significa rispetto, perché è qualcosa che giorno dopo giorno stabilisci nel rapporto di relazione con gli altri. Il rapporto di relazione non si basa sulla pacca sulla spalla, mi sono già espresso più volte su questo e sulla capacità di essere assolutamente empatici, si basa su dei dati, sui dati che riguardano, appunto, il rispetto dei diritti maturati, i diritti (diciamo) dal punto di vista sindacale, il rispetto dei diritti della persona. Adesso questa estrapolazione, la gestione del personale, fatte con tutto il rispetto da un Consigliere che non mi sembra che abbia esperienza di gestione di gruppi o di aziende, chiaramente non è che uno per parlare debba sempre essere assolutamente competente sul tema, ma quantomeno un po' di attenzione nell'esprimere giudizi, ripeto, e sentenze assolutamente superficiali e approssimative. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con l'intervento del Sindaco si chiude la fase della discussione sulla proposta che stiamo esaminando, vi ripeto, la n. 21. Prima di passare alla fase della dichiarazione di voto ha chiesto di poter intervenire, per delle precisazioni di natura amministrativa e tecnica riguardo all'argomento in discussione, la Segretaria Generale, l'Avvocato Rosa Iovinella. Prego Segretaria.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Buongiorno a tutti. Ritengo a questo punto necessario da parte mia un chiarimento tecnico, non solo in ordine a queste delibere ma anche in ordine a tutta la gestione della problematica dei debiti fuori bilancio. Dunque, questa Amministrazione ne ha riconosciuti veramente tantissimi e sono sicura che, insomma, anche nel passato la mole sarà grande, nella dimensione di cui testimoniano i Consiglieri che erano presenti nel passato, ma effettivamente la mole di debiti fuori bilancio a cui assistiamo da anni è veramente notevole e anche in una comparazione con altri enti brilla proprio per …(incomprensibile)… di debiti fuori bilancio. Noi in Consiglio Comunale, da quando si è insediata la nuova Amministrazione, abbiamo soltanto approvato debiti fuori bilancio derivati da sentenze, non debiti fuori bilancio derivanti da fatti. E questa è una distinzione importante, sulla quale io sento il dovere di porre la vostra attenzione, perché mentre i debiti derivanti da sentenze tendenzialmente derivano da fatti che si sono originati molti anni fa, diceva la Consigliera Isotton alcuni fatti addirittura 50 anni fa, altri 15, 20, altri 10, quindici sono fatti sui quali questa Amministrazione non ha nessuna, nessuna possibilità di agire gestionalmente, perché il fatto si è già determinato e ha già imboccato la strada giurisdizionale. Pertanto per quei fatti occorre semplicemente che il Comune continui a difendersi, avendo già imboccato la strada giurisdizionale, e attenda la sentenza. In base, appunto, alla sentenza il Comune sarà condannato al pagamento o meno, perché tante volte il Comune ha anche vinto alcune cause e quindi effettivamente non ha dovuto pagare niente. I debiti fuori bilancio che abbiamo approvato in questi anni sono tutti derivanti da sentenze e quindi da fatti nei quali questa Amministrazione non ha avuto nessuna responsabilità, perché fatti del passato, non ha avuto nessuna possibilità di gestirli perché già incardinati in sede giurisdizionale. Viceversa non abbiamo mai approvato perché non li abbiamo generati e questo penso che, insomma, sia stato un bene per il Comune, per la maggioranza, per la minoranza, per i dipendenti, per la città il fatto che in questi anni non sono stati generati debiti fuori bilancio e non sono stati generati non perché siano vietati da adesso, perché sono vietati almeno dal 1990. La 142 del 1990 prevedeva identica disciplina ad oggi sui debiti fuori bilancio, quindi non sono stati generati non perché adesso sono vietati e prima non lo fossero, non sono stati generati perché c'è stato l'impegno di tutta la macchina amministrativa, ma anche politica, ma anche consiliare di porre molta attenzione alle procedure di gestione, di contrattualizzazione delle obbligazioni affinché questi debiti non avessero proprio nessuna fonte di origine. Vedete, molti debiti fuori bilancio sono stati originati nel passato perché non si facevano i contratti, noi li abbiamo tutti fatti. O anche alcuni debiti fuori bilancio sono stati originati perché si davano degli ordinativi ad imprese che avevano già dei contratti di fare ulteriori attività senza fare l'impegno di spesa e noi questo non l'abbiamo mai fatto. Oppure, ancora, oppure ancora, non si pagavano dei diritti, come nel caso di adesso, in cui un dipendente nel 2012 e nel 2013 vantava uno straordinario, che riteneva che dovesse essere pagato e non gli è stato pagato e ha agito in giudizio. Noi queste cose abbiamo fatto molta attenzione a non farle. Questo è stato frutto di grandissimo lavoro, oltre ad un forte indirizzo politico, è stato frutto di lavoro di tutta la squadra a partire dalla dirigenza, dai dipendenti, dalla direzione e dalla segreteria. Quindi, qual è la cosa importante, sulla quale penso che questa macchina, a prescindere dalla politica e dagli orientamenti politici di cui il

Consiglio possa essere espressione, che cosa vada riconosciuto a questa macchina, il fatto che nonostante ci sia una difficoltà enorme che proviene da cause del passato, da patti del passato e da cause che alcune si concludono adesso ed altre si concluderanno più in là, bene, questa Amministrazione non lascerà questa eredità, non la lascerà e su questo possiamo garantire tutta la squadra dirigenziale, tutta la squadra dirigenziale. Tutte le cause che abbiamo vissuto le abbiamo vinte, tutte. Non abbiamo fatto acquisti senza contrattualizzazioni, mai. Abbiamo pagato i diritti degli altri. Non abbiamo ritardi nei quali vengono chiesti interessi o more e quindi penso che questo debba essere riconosciuto. È una cosa molto bella, molto bella per la città, molto bella per questo Comune, molto bella per i dirigenti, immagino molto bella anche per il Consiglio Comunale. Quindi non abbiamo originato, non lasceremo questa eredità. Ora, la mole di sentenze che arrivano effettivamente sono tante, sono proprio tante, vi spiego qual è il flusso che abbiamo condiviso nella regolamentazione, quindi qual è l'iter con cui viene riconosciuto il debito fuori bilancio da sentenze, perché gli altri non ci sono, quindi non li possiamo riconoscere quelli, intanto perché non …(incomprensibile)…, la sentenza arriva in notificazione all'avvocatura e l'avvocatura (devo dire verità con una certa celerità) la trasmette all'Ufficio competente, solo l'Ufficio competente può procedere alla redazione della proposta di delibera, lo può fare solo lui, perché lui ha il fascicolo, lui è la competenza, la competenza giuridica, se lo facesse un altro Ufficio, se lo facesse la direzione sarebbe un atto assolutamente illegittimo. L'Ufficio in alcuni casi opera velocemente, in alcuni casi di fronte alla sentenza effettivamente, insomma, lascia qualche giorno di ritardo. Non è una giustificazione. È chiaro che se arrivano tante sentenze chiaramente la mole di lavoro aumenta tanto, se le sentenze sono poche è chiaro che gli Uffici potrebbero essere più celeri nel riconoscerle. Appena l'Ufficio propone alla Segreteria Generale la sentenza che, ribadisco, non è conosciuta, non deve essere riconosciuta alla Segreteria e alla Direzione Generale, ma viene trasmessa dall'avvocatura all'Ufficio, la delibera viene istruita in tempi assolutamente regolari e viene trasmessa al Consiglio Comunale. Sulla mole di lavoro degli Uffici presto anche l'attenzione dei revisori dei conti, i quali effettivamente a dicembre, proprio perché i debiti fuori bilancio erano tantissimi, tantissimi non ce l'hanno fatta a dare il loro parere, ma non perché siano inadempienti o facciano dei ritardi i revisori dei conti, che invece sono ottimi e celeri nel loro lavoro, ma proprio perché erano tanti, erano oggettivamente tanti e in questo essere oggettivamente tanti qualche ritardo effettivamente si può originare. Il valore aggiunto però di questa Amministrazione e di tutta la squadra è che i debiti non li origina e quindi si fa molta, molta attenzione a lavorare bene ed è su questo che va valutata la squadra e va valutata anche l'attività di tutta l'Amministrazione, il fatto che abbia sterzato rispetto ad una patologia ed abbia cominciato a gestire la cosa pubblica con trasparenza, con rigore contabile in modo da evitare che, dopo questa esperienza amministrativa, ci siano altri funzionari che si trovano oberati, pieni di lavoro a riconoscere debiti di cui poi non sanno niente, non possono neanche stare lì ad affrontare approfondimenti sul caso. È stato detto che nei procedimenti complessi la Segreteria Generale ha chiesto il parere all'avvocatura, sì, è così, questo perché alcuni procedimenti veramente sono molto molto complessi e anche perché lo prescrive l'ANAC per alcune aree a particolare rischio corruzione. Chiedere un parere all'avvocatura su come si calcolano gli interessi, laddove in una sentenza gli interessi appaiono effettivamente il doppio della sorte e quindi circa 2 milioni a carico della città, penso, insomma, che sia un onere di verifica dovuto

da parte mia e da parte di tutti, a garanzia proprio della città, affinché spendano bene i soldi. In altre procedure complesse è stato veramente mio scrupolo chiedere supporto all'avvocatura che, peraltro, si è sempre resa disponibile. Ho ritenuto necessario questo chiarimento proprio a beneficio del lavoro di squadra, del lavoro di questa Amministrazione affinché fosse anche rappresentato da un punto di vista tecnico anche davanti a questo consesso politico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretaria Generale per il suo intervento a chiarimento di alcuni aspetti della vicenda amministrativa e giuridica legata ai debiti fuori bilancio. Riprendiamo da dove avevamo abbandonato. Chiusa la fase della discussione apriamo quella della dichiarazione di voto sulla deliberazione n. 21 che si sta esaminando. Chiedo se ci sono dei Consiglieri Comunali, sì, vedo già il Consigliere Calvi e poi il Consigliere Di Trento. Prego Consigliere Calvi, la parola a lei in dichiarazione di voto.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Io ringrazio il Segretario Generale, che ha messo sul tavolo alcuni aspetti importanti. Guardi, Segretario, io l'apprezzo sempre per lo spirito con cui affronta i grandi problemi che una città capoluogo ha e in questo caso ho apprezzato anche il fatto quando lei dice, chiaramente dice: "Sono debiti fuori bilancio che sono sentenze, sono sentenze esecutive", no? Quindi non è che la politica può determinare eventualmente la tempistica delle sentenze esecutive, perché se gli esempi portati dai Consiglieri, 2010 ad oggi, facendo riferimento alla vecchia Amministrazione, all'attuale Amministrazione, se sono sentenze esecutive sono sentenze esecutive, così come nel passato abbiamo avuto delle sentenze esecutive che riguardavano gli anni '70, 1977, se non ricordo male ne abbiamo fatta addirittura una del 1977. Quindi, questa precisazione è importante che lei l'ha fatta, perché questa precisazione deve andare nella direzione anche in una parte della sua maggioranza, che forse qualche volta vuole essere anche un po' sorda, no? Perché credo che lei ha detto bene - ed apprezzo bene anche il suo stile in alcuni passaggi che lei ha fatto - quando dice che questa Amministrazione ad oggi non ha prodotto debiti fuori bilanci, lei sa bene, però, che eventualmente, eventualmente potremmo sapere forse più avanti se questa Amministrazione potrebbe aver prodotto o meno. Questo io non ci metterei la mano sul fuoco Dottoressa, quindi su questo sarei un po' più cauto, poi lei è sicura del suo lavoro, che lei ha fatto e ci mancherebbe, io non lo metto in discussione, però siccome io sono abituato, a differenza sua che lei, chiaramente, è amministrativa, Direttore Regionale, Segretario Generale, io faccio parte…, diciamo parlo di politica, mi sento di dire che comunque per quello che mi riguarda sotto l'aspetto politico io (come dire) mi auguro che in effetti fra tot anni questa Amministrazione possa dire effettivamente che non ha prodotto debiti, ma sarei contento. Io su questo non è che rimango sorpreso, voglio mettere in discussione qualcosa, assolutamente no, però quello che metto in discussione, non da parte sua, perché lei chiaramente fa un altro tipo di lavoro rispetto alla politica, che quando sento parlare qualche Consigliere Comunale che dice: "Sono arrivati. Abbiamo pagato tanti soldi per debiti fuori bilancio, li potevamo utilizzare per gli interventi nell'Amministrazione Comunale". Ripeto, questo principio vale pure per quelli degli anni del passato, dove sono stati pagati tantissimi debiti fuori bilancio, però vorrei ricordare, perché qua bisogna

ricordare ogni tanto e non soltanto, magari, qualche volta lanciare lo spot elettorale, che questa Amministrazione ha dentro la cassa 60 milioni di euro, okay? Di cui una parte è vincolata, una parte è libera di questi soldi e i soldi che sono liberi in questa Amministrazione sono dai 15 ai 20 milioni di euro, non siete riusciti a spendere neanche i soldi vincolati, qualcuno dice: "Beh, potevamo spenderli", ma ce li avete e non li spendete! Cioè, scusatemi, è un dato di fatto, quello è un fatto. Avete 59 mila 123 in cassa e la politica in questo senso, se il presupposto di alcuni Consiglieri fosse quello, oggi probabilmente (se tutto questo Comune e specialmente il bilancio e con tutte le sue difficoltà) avremmo dovuto trovare un Comune che sarebbe andato in anticipazione di cassa, che non aveva 60 milioni di euro in cassa, che aveva ancora più debiti fuori bilancio, tutto questo per chi ha fatto amministrazione e lei oggi in questo momento… e quindi mi rivolgo in questo caso al Direttore Generale, al Segretario Generale, mi dica lei se l'aspetto …(incomprensibile)… del Servizio Bilancio lo ritiene un servizio che funziona? Ritiene che questo bilancio sia un bilancio in equilibrio, che il servizio in questi anni, questa Amministrazione si tiene perché da questo punto di vista …(incomprensibile)… tutte le precedenti Amministrazioni sono sempre state molto caute, perché tutta quella mole di debiti avrebbe potuto generare risultati diversi dalla fotografia che abbiamo oggi attuale all'interno della macchina, perché parliamo di oggi naturalmente. Quindi, non è che…, voglio dire io, ripeto, apprezzo e capisco pure di lanciare lo spot, però bisogna pure raccontare i numeri precisi che ci sono all'interno di un'Amministrazione, ecco perché… in questo caso io, chiaramente, non è che mi rivolgo al Segretario Generale, ma mi rivolgo alla politica, alla politica dico che voi i soldi da spendere ce li avete, cercate di spenderli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La invito a concludere Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Un secondo solo e chiudo. Vi ricordo che queste parole mie sono sottoscritte dagli organi di revisori dei conti nella propria relazione, dove invitano l'Amministrazione ad erogare i servizi e di sbrigarsi, lo dicono i revisori dei conti, siete un ente che deve erogare i servizi. I soldi in cassa ci sono, questo ve lo dicono i revisori, non lo dice la politica, non lo dice Alessandro Calvi. Io ho preso i numeri, li ho letti e li ho riportati, quindi alla politica invito ad ascoltare i revisori dei conti, dove sottoscrivono e ribadiscono che dovete erogare i servizi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A seguire il Consigliere Di Trento in dichiarazione di voto su delega del capogruppo Tassi del gruppo misto. Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie Presidente. Innanzitutto sono felice, perché ho svegliato tutti gli altri colleghi, nei primi due debiti fuori bilancio erano in silenzio. Poi confermo quello che ho detto nel mio precedente intervento sull'antipatia che ha qualcuno nei miei confronti, spero solo politica e non personale, però io

non volevo intervenire, l'avevo già detto prima, nel precedente intervento, ma sono intervenuto perché testuali parole, insomma, dell'Assessore Briganti, in cui diceva che non avevamo portato quel debito fuori bilancio in Consiglio Comunale a dicembre perché i revisori non avevano fatto in tempo, io le ho dato una spiegazione scritta dai revisori e poi lei è intervenuta di nuovo con un'altra cosa, dicendo che, praticamente, i tempi si allungano perché gli Uffici devono verificare i dati e le cose. Io capisco, questo ritardo deve avvenire nella fase di studio, no? L'avvocatura sta studiando la strategia, i lavori in essere della causa e allora chiama gli Uffici, chiama i dirigenti e si fanno spiegare le cose, però una volta che c'è una sentenza…, cioè, non capisco, una volta che c'è una sentenza in Tribunale passata in giudicato, ma voi personalmente, cioè, le pagate le sentenze, ammesso, insomma, che qualcuno abbia avuto una causa in corso, cioè le pagate o aspettate un anno, due anni per pagarle? Non so, poi vengono gli Avvocati e vi chiedono gli interessi e tutto il resto. Ecco, allora io ho sottolineato questa cosa, il Direttore, il Segretario non mi ha risposto, perché qui ormai non mi risponde più nessuno, ma io non ho capito perché non rispettiamo quell'articolo del Regolamento di Contabilità e dico questo e lo ripeto con gli interessi che maturano, eccetera, però noi abbiamo approvato tre - quattro ore fa due Regolamenti, allora chi ci sta ascoltando, no, i cittadini, abbiamo approvato due Regolamenti, noi non rispettiamo quel Regolamento dove ci sono 30 giorni per fare le cose, perché il cittadino deve rispettare le regole dei Regolamenti che noi approviamo quando noi stesso in questo caso e ribadisco e sottolineo in questo caso non rispettiamo i 30 giorni? Era un po' questa la mia richiesta. Io non sono contro gli Uffici, è dal 2016 che lo sto dicendo e qualcuno lo sa, più di qualcuno lo sa, sono sempre stato a favore degli Uffici e voglio sottolineare un passaggio che mi è stato fatto in una Commissione Bilancio di qualche anno fa, in cui un funzionario, adesso non ricordo il nome, sempre sui debiti fuori bilancio mi disse: "Presidente, ma perché non fa una bella Commissione in cui veniamo noi e spieghiamo tutte le sentenze, invece, a favore del Comune", perché portiamo quelle a sfavore, quelle in cui perdiamo, questo per sottolineare l'ottimo lavoro dell'avvocatura, quindi nessuno qui è contro gli Uffici. Poi un'altra cosa, Signor Sindaco, cioè, lei spesso ha sempre la verità in tasca, nel senso lei mi parla di rispetto, per carità, lei lo sa, ci conosciamo insomma, ci siamo conosciuti in questi anni, massimo rispetto, però lei non è che mi può venire a dire queste cose, perché io le dico che io prima, meno male sono intervenuto perché ho attirato la sua attenzione, ma io prima, in qualche proposta di delibera precedente ho chiesto esplicitamente un suo giudizio, chiamiamolo giudizio, sull'eventuale posticipo dell'IMU, della tassa dell'MU. Ho sottolineato anche, ho ribadito anche che siccome lei parla spesso dell'ANCI, no? Che l'ANCI fa questo. L'ANCI giustamente fa questo e fa quello, in questo preciso momento in cui l'ANCI ci dice di fare una proroga dell'IMU io non ho avuto risposta da lei, mi dispiace. Quindi, io il rispetto ce l'ho, però, magari, se lei poteva rispondermi prima mi avrebbe fatto piacere. Quindi, in conclusione, voterò contro anche questo debito. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo nelle dichiarazioni di voto, è la volta della Consigliera Aramini su delega del Consigliere capogruppo Bellini. Prego Consigliera Aramini.

CONS. ARAMINI MARINA

Grazie Presidente. Io volevo un attimo intanto ribadire il concetto che molti dicono del buon padre di famiglia ma, secondo me, pure della buona madre di famiglia, cioè se in una famiglia ci si trova a vivere per anni una caterva di debiti è chiaro che quella famiglia andrà poco o niente in vacanza, si potrà permettere le cose basilari, eccetera e quindi il fatto che è stato un caso? È stato un caso che durante questa Amministrazione sono arrivati debiti fuori bilancio in un modo patologico, che non ho detto cronico, non avrei mai potuto usare la parola "cronico", anzi dico che la patologia non è proprio cronica, è stata acuta per anni, senza (evidentemente) terapie efficaci, perché è chiaro che cronica vuol dire che da adesso in poi sarà sempre così. No, questa Amministrazione, i cittadini veramente vorrei che lo capissero, ha stoppato una patologia acuta che da anni si protraeva senza terapia. Le terapie sono state molteplici, l'ha spiegato anche la Segretaria Generale, l'ha spiegato in termini di procedura. Noi i contratti li firmiamo, a partire da questa Amministrazione il bilancio certamente non è stato approvato a novembre. C'è stata tutta un'opera di risanamento (diciamo) burocratico amministrativo, chiamiamolo così, ma gli diamo un'accezione proprio triste, invece c'è stata proprio una scelta politica di raddrizzare una nave che aveva perso una rotta e dunque io ho elencato i dati che abbiamo raccolto relativamente ai debiti che abbiamo dovuto pagare dal 2010 al duemila… Poi, altro fatto, quest'altra (diciamo) favola della cassa, cioè, vorrei ricordare - qui ho ancora dei dati - che dei 59 milioni di euro 32, quasi 33 sono vincolati e che quasi 16 milioni, 16 milioni, cittadini udite bene, 16 milioni accantonati per i debiti fuori bilancio, perché siamo un'Amministrazione seria, perché siamo come un buon padre ed una buona madre di famiglia, accantoniamo i soldi, questa cosa strana. Di disponibilità, avanzo destinato, altri 3 milioni di euro. Quindi, voglio dire, non è che ci sono decine e decine di milioni di euro che non sappiamo spendere. E poi volevo anche citare, ma così, chiudendo nella mia dichiarazione di voto favorevole, alla recente delibera dei Magistrati della Corte dei Conti, che per la prima volta eseguono controlli…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessora Ciccarelli, cortesemente dovrebbe chiudere il microfono, sennò interviene la Dottoressa D'Urso se può, per cortesia, perché altrimenti non sentiamo la Consigliera Aramini.

CONS. ARAMINI MARINA

Allora, dicevo che volevo chiudere questa mia dichiarazione di voto favorevole ricordando che c'è stata di recente la delibera dei Magistrati contabili che per la prima volta hanno fatto dei controlli e volevo ribadire, in riferimento al Consigliere Antoci, che aveva citato ABC, che questa delibera sull'analisi, analisi delle partecipate non comprende ABC, guarda caso non la comprende, quindi evidentemente i Magistrati contabili sull'intera vicenda ABC non hanno rilevato incongruenze. Le hanno rilevate invece su Latina Ambiente fallita, sulla SLM, sulle Terme e ricordo sulle Terme, ma forse ricordo male, che non ci fu opposizione ad un decreto ingiuntivo della società Condotte, che mi sembra che si era perso nei meandri del Comune. Ma soprattutto sconcertante è stata anche questa analisi su Acqualatina, Acqualatina dove…, leggo attimo un passaggio: "Nel corso dell'istruttoria è stato chiesto di chiarire la qualificazione giuridica della stessa (questa partecipata) de in particolare se

tale società possa essere considerata ad ogni effetto di legge una società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 comma 1… del Tusp". Quindi diciamo che, dall'analisi effettuata, invita tutti i Sindaci di questa ATO a rivedere, perché non gli è molto sembrato ai Magistrati contabili che si tratta di una partecipata, evidentemente è stata costruita in modo tale dove i privati hanno dei privilegi. Dunque, io chiudo qui il mio intervento, dichiarazione favorevole, ricordando che veramente, veramente questa Amministrazione è stata per tanti versi con tanti difetti in numerosi ambiti, ma dal punto di vista gestionale, soprattutto anche da questo punto di vista del controllo amministrativo e delle terapie alle patologie certamente è stata grande, grande. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliera Aramini, nonché Vice Presidente Consiliare. Chiedo se ci sono altri interventi in dichiarazione di voto da parte dei capigruppo o dei loro delegati. Non mi sembra. Allora chiudiamo anche la fase della dichiarazione di voto, andiamo in votazione. Voglio ricordare che per essere efficace la votazione da parte dei Consiglieri dobbiamo (io e la Segretaria Generale) visualizzarli anche in video. Grazie. Stiamo votando la proposta di deliberazione n. 21 del 24 marzo 2020: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194 co. 1 lett. a) del TUEL in esecuzione a D.I. n. 142/2016 definitivamente esecutivo". Parola nuovamente alla Segretaria Generale per espletare le procedure di voto. Prego Segretaria.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione della proposta di deliberazione n. 21/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Assente

Antoci Salvatore	Contrario
Di Trento Massimo	Contrario
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, il punto è approvato con 18 voti favorevoli e 2 contrari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Andiamo avanti, anche in questo caso votiamo l'immediata esecutività.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione dell'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 21/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Favorevole
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole

Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Assente
Antoci Salvatore	Contrario
Di Trento Massimo	Contrario
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Assente
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, la delibera è approvata come immediatamente esecutiva con 18 voti favorevoli e 2 contrari.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto. A seguire avremmo avuto la proposta n. 3, sesto punto all'ordine del giorno, che però abbiamo discusso ad inizio di Consiglio, quindi andiamo avanti con il settimo ed ultimo punto del Consiglio Comunale odierno, che è costituito dalla proposta di deliberazione n. 7 del 5 febbraio 2020 avente ad oggetto: "Regolamento per la tutela, il benessere e la corretta detenzione degli animali nel territorio del Comune di Latina. Approvazione".

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Proposta di deliberazione n. 7 del 5.2.2020 avente ad oggetto: "Regolamento per la tutela, il benessere e la corretta detenzione degli animali nel territorio del Comune di Latina. Approvazione".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Saluto e dò il benvenuto anche all'Assessore Lessio, che è l'Assessore competente a relazionare su questa proposta che stiamo andando ad esaminare in chiusura di Consiglio Comunale. Prego Assessore, a lei la parola.

ASS. LESSIO ROBERTO

Grazie Presidente. Buon pomeriggio. Una relazione brevissima, vista anche l'ora e la situazione degli zuccheri. Con questo Regolamento anche il Comune di Latina compie un importante passo avanti sotto il profilo etico - culturale, riconoscendo a tutti gli animali il diritto alla vita ed in particolare a quegli animali da affezione, da compagnia e da accompagnamento. Un riconoscimento in primo luogo che viene attuato vietando sul territorio del Comune di Latina la soppressione di questi animali nati o rimasti senza proprietario e rinvenuti vaganti, appunto, nel territorio nel nostro Comune. Voglio sottolineare il fatto che con questo Regolamento il Comune compie un importante passo avanti anche sotto il profilo sociale, considerando che una quantità sempre più recente, soprattutto di cani e gatti in particolare, sono diventati a tutti gli effetti dei componenti del nucleo familiare, tant'è che questi animali devono essere iscritti, per legge, ad un apposito registro anagrafico, ovviamente diverso da quello degli umani, ma pur sempre altrettanto obbligatorio. Per avere un'idea di che cos'è questo Regolamento basta scorrere i 15 titoli che lo compongono, i 49 articoli che specificano le varie normative introdotte, oltre ai due importantissimi allegati, questo lavoro, che ha interessato la conduzione per più di un anno sostanzialmente, ci fa capire, in sostanza, qual è la portata innovativa, direi quasi rivoluzionaria di questo provvedimento, incluso anche il perfezionamento che verrà realizzato durante questa seduta con un ultimo emendamento già definito nell'ultima Commissione Ambiente dedicata al tema. Nel territorio del Comune di Latina verranno vietate tutta una serie di attività e di comportamenti che fino a poco tempo fa erano considerati, tra virgolette, normali, mentre altre attività, altri comportamenti verranno incentivati per favorire ed applicare tutto ciò che è previsto in questo Regolamento. Vorrei sottolineare da ultimo l'articolo 18, in particolare in riferimento a questo che ho appena detto, che riguarda lo smarrimento, il ritrovamento, l'affido ed il randagismo degli animali, questo articolo ci apre la porta di fatto, la porta amministrativa, per l'istituzione di un Pronto Soccorso nel nostro territorio la cui definizione è già abbastanza avanzata e che ci permetterà anche di effettuare un consistente risparmio sul costo che noi attualmente affrontiamo per affidare all'esterno questo servizio di Pronto Soccorso. Ringrazio pertanto, per questo grande risultato, oltre al Presidente e ai componenti della Commissione Ambiente, la Dottoressa Emanuela D'Antoni, che per conto dell'Assessorato ha seguito la redazione del Regolamento. Anticipo i miei ringraziamenti, sicuramente lo proporrà …(incomprensibile) … il Presidente della Commissione, a tutte le associazioni ambientaliste e anche al Servizio Veterinaria della ASL, oltre che altre associazioni ambientaliste, tutti

quelli che si sono interessati e hanno dato un contributo alla redazione di questo Regolamento. Credo che sia un importantissimo passo per la nostra comunità e per questo di nuovo ringrazio tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Lessio per la sua relazione introduttiva. Allora, qui la faccenda leggermente si complica, perché su questa proposta di deliberazione abbiamo una serie di emendamenti presentati dal Consigliere Bellini. Gli emendamenti vi sono stati inviati prima dell'inizio del Consiglio Comunale di questa mattina, sono stati inviati ai vostri indirizzi e-mail presso il Comune, che deteniamo. Gli emendamenti sono 4, vado a darne lettura. Sono tutti sottoscritti dal Consigliere Bellini. Il primo riguarda l'articolo 7 17° capoverso, inserire dopo la locuzione “è consentito portarli al guinzaglio” le parole “esclusivamente a piedi”. Poi abbiamo all'articolo 7, 20° capoverso, al termine del capoverso inserire la seguente frase: “Per quanto concerne le specie esotiche invasive si rimanda al Regolamento Europeo entrato in vigore il primo gennaio 2015 ed al Decreto Legislativo n. 230 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 gennaio 2018, che prevede l'impossibilità su tutto il territorio nazionale di vendita, commercializzazione, detenzione, trasporto, cessione e rilascio nell'ambiente di dette specie invasive, il cui elenco aggiornato si trova al seguente link del Ministero dell'Ambiente www.Ispraambiente.gov.it.files2018notizieallegato.pdf. Altro emendamento riguarda l'articolo 13 dove si chiede di sostituire l'intero articolato con il seguente: “È vietato su tutto il territorio del Comune di Latina nella pratica dell’accattonaggio utilizzare animali in stato di incuria, denutrizione, precarie condizioni di salute, in evidente stato di maltrattamento, impossibilitati alla deambulazione o comunque sofferenti per le condizioni ambientali in cui vengono esposti. È altresì vietato l'accattonaggio con cuccioli di qualsiasi specie animale di età inferiore ai 180 giorni. Gli animali non possono comunque essere soggetti attivi dell’accattonaggio. I cuccioli e gli animali di cui sopra saranno sequestrati a cura degli organi di vigilanza e ricoverati presso il canile comunale”. Abbiamo poi l'articolo 18 comma 8 dove al secondo rigo, dopo la locuzione “chiunque sia stato destinatario” va tolta la parola “reiteratamente”. Poi ancora all'articolo 42 inserire dopo il comma 11 un successivo comma, il 12, così congegnato: “Per quanto concerne le specie esotiche invasive si rimanda al Regolamento Europeo entrato in vigore il primo gennaio 2015 ed al Decreto Legislativo n. 230 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.01.2018, che prevede l'impossibilità su tutto il territorio nazionale di vendita, commercializzazione, detenzione, trasporto, cessione e rilascio nell'ambiente di dette specie invasive il cui elenco aggiornato si trova al seguente link del Ministero dell'Ambiente www.Ispraambiente.gov.it.files2018/notizie/allegato.pdf. Questo è l’emendamento presentato dal Consigliere Bellini, che vi è stato inviato in posta elettronica, è stato inviato immediatamente il testo, così come emendato, anche, chiaramente, al dirigente di settore responsabile, per l'acquisizione del parere tecnico. Parere tecnico che abbiamo acquisito in atti, il dirigente competente, che è l'Architetto Bondì, esprime parere favorevole sotto l'aspetto tecnico all'emendamento presentato al Regolamento degli animali. Firmato il dirigente del Servizio Ambiente Protezione Civile, Architetto Giuseppe Bondì. Quindi, dal punto di vista tecnico e giuridico siamo in situazione di regolarità. Inviterei, prima di procedere con la fase della discussione, in apertura, il Consigliere Bellini, che ha presentato il testo così emendato, di illustrare la sua proposta all'Aula. Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Grazie Presidente. Anch'io mi unisco a ciò che ha appena detto l'Assessore Lessio sulla soddisfazione da parte della Commissione Ambiente, che mi sento di rappresentare in questa soddisfazione, ma io credo in tutti i Consiglieri Comunali presenti in questa assise in questo momento. Sul lavoro svolto in questi mesi dalla Commissione Ambiente, abbiamo fatto (senza essere immodesti) un ottimo lavoro, certo, sempre perfettibile, però un ottimo lavoro se non altro per lo spirito che ci abbiamo messo di ascolto, di confronto, di reale volontà di accoglimento delle istanze che provenivano e si sono succeduti, appunto, tanti attori che in prima analisi sono sempre sul campo per tutelare la salute, il benessere di tanti animali sul nostro territorio. Il tema degli animali, ormai la sensibilità intorno a questo argomento è ormai molto alta, giustamente, nella popolazione della nostra città, della nostra comunità. Noi eravamo rimasti indietro, il nostro Ente era rimasto indietro rispetto a questa sensibilità. Se voi pensate che fino ad oggi, fino a quando non approveremo questo Regolamento gli unici sette articoli che sono dedicati nei nostri Regolamenti presenti nell'Ente al tema animali sono presenti nel Regolamento Generale di Polizia Urbana, sono sette in tutto. Questo Regolamento è strutturato su 49 articolati, 49 articoli che entrano nel profondo e che danno tante risposte, ma ci voglio entrare per tempo a tempo debito. Andando agli emendamenti, sono proprio il sintomo, appunto, di come si è continuato a lavorare fino all'ultimo momento, sempre insieme a tante realtà associative presenti sul territorio. C'erano pervenuti nell'ultima Commissione, quindi quella che doveva andare a dare il parere alla proposta di delibera, alcuni appunti, poi ne è pervenuto un altro, un altro paio, quindi li abbiamo voluti inserire e, se l'Aula è d'accordo, mettere ai voti per trovare… Chi è che parla?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non saprei. Non riesco ad individuarlo. Andiamo avanti.

CONS. BELLINI DARIO

Il primo emendamento, l'articolo 7 è riferito ai gatti, ovvero in questo contesto c'era stato giustamente sollevata la questione che i gatti, a differenza dei cani per i quali per alcuni casi particolari è permesso l'accompagnamento dei cani anche per persone non normodotati, quindi in carrozzina o presenti su veicoli a motore, in questo caso, invece, sui gatti abbiamo preferito che potessero essere portati al guinzaglio con pettorina ovviamente esclusivamente a piedi. Questo per le abitudini del gatto, che solitamente non è assolutamente abituato ad andare al guinzaglio, è un'anomalia, ma che in alcuni casi viene comunque tollerata benissimo dall'animale, ma che comunque ha delle abitudini diverse rispetto al cane quando viene portato al guinzaglio e potrebbe finire molto più facilmente sotto ed incidentato da questo tipo di trasporto, quindi solo a piedi. Poi, per quanto riguarda l'articolo 7 al 20° capoverso si è voluto intervenire in modo precipuo sul Regolamento, inserendo i riferimenti al Regolamento Europeo entrato in vigore nel 2015 e normato a livello nazionale dal primo gennaio 2018 per quanto riguarda tutti quegli animali, le specie esotiche invasive. È un tema questo molto delicato, che sta trasformando il nostro ambiente, esistono sia a livello vegetale, quindi a livello di flora e di

fauna tutta una serie di animali e di vegetali che stanno invadendo i nostri territori, i nostri ambienti, molto spesso dopo un acquisto per esempio di una tartaruga che con il nostro territorio ha nulla a che fare, ne sono state ritrovate anche di carnivore e diventano predominanti, attaccano di fatto quella che è la nostra flora e la nostra fauna del territorio e per questo abbiamo voluto inserire, per questo il legislatore nazionale, su indicazione del Regolamento Europeo entrato in vigore nel 2015 ha voluto precisare tutta una serie di norme, un elenco di animali e piante che sono assolutamente vietate nei nostri territori. L'articolo 13 è un altro argomento molto delicato, io vi vado a leggere, per farvi capire perché siamo voluti andare così in fondo, com'era strutturato prima l'articolo 13, che riguardava un po' l'accattonaggio. Nell'articolo 13, come era strutturato prima… aspettate che lo vado a prendere e ve lo leggo, si poteva venire a creare la situazione che una persona che facesse e chiedesse l'elemosina, cosa che non è vietata dal nostro Ordinamento, accompagnata da un animale e questo animale gli potesse essere tolto per come era strutturato l'articolato n. 13, lo vado a leggere: "È vietato utilizzare animali di qualsiasi specie, età e condizione per la pratica dell'accattonaggio, oltre alla sanzione amministrativa prevista gli animali di cui al comma 1 potranno essere sottoposti a confisca e potranno essere affidati temporaneamente a titolo definitivo all'Ufficio competente per la tutela degli animali, ad associazioni di volontariato animalista o a privati cittadini che diano garanzia di buon trattamento". Abbiamo voluto sostituirlo con l'articolato letto dal Presidente perché è appunto più (scusate la ripetizione) articolato, più sensibile e riesce quindi a portare, chi dovrà poi far rispettare questo Regolamento, a distinguere quando un animale viene sfruttato con denutrizione, per cercare di far pena e questo ci sentiamo di stigmatizzarlo e di volerlo comunque vietare, per spingere la popolazione (appunto) nel caso dell'accattonaggio a lasciare l'elemosina ed invece un accompagnamento che spesso persone disperate, che si ritrovano a fare l'elemosina, si possano ritrovare (appunto) anche accompagnate, avere come unica compagnia spesso un animale come un cane. Ci sembrava necessario distinguerlo e differenziarlo il più possibile, per dare poi modo a chi dovrà eseguire questo Regolamento di distinguere tra le due tipologie di situazioni. L'articolo 18 comma 8 per quanto riguarda i cani, nel caso di padroni che siano stati condannati in forma definitiva per maltrattamenti di animali si può togliere, si può, appunto, non permettere più che possano avere nuovi animali, che possano detenere nuovi animali e abbiamo tolto la parola "reiteratamente", perché è sufficiente una condanna definitiva, purché appunto abbia subìto tutti i gradi di giudizio, per determinare questa condizione, quindi non serve la reiterazione di una condanna, ma è sufficiente (giustamente) da Ordinamento, una sola. Quindi il 42 è identico, abbiamo inserito lo stesso articolato rispetto all'articolo 7. Con questo per quanto riguarda gli emendamenti ho terminato, mi riservo più avanti il mio intervento per quanto riguarda, appunto, il Regolamento e ciò che ci ha spinto a realizzarlo Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie della sua illustrazione Consigliere Bellini. Apriamo quindi la fase della discussione globale sul testo proposto come delibera originaria e anche su quelli che sono gli innesti richiesti a livello emendativo. Vedo già delle prenotazioni in chat. Dò quindi la parola alla Consigliera Perazzotti. Prego Consigliera.

CONS. PERAZZOTTI LAURA

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Allora, visto che ho partecipato (insieme a tanti altri) a tutte le sedute, sono state parecchie, ci terrei a sottolineare quello che hanno detto, poi, già parzialmente sia Roberto Lessio che Dario Bellini, che è stato ampiamente condiviso questo Regolamento. È stato partorito da tante menti. Abbiamo avuto un sacco di consulenze, diciamo, tra virgolette, i funzionari del Servizio Veterinario dell'Azienda ASL un sacco di volte sono venuti. Abbiamo avuto la collaborazione di associazioni animaliste, zoofile, dell'Ente Nazionale per gli animali, guardie zoofile ed ambientali, quelli che hanno avuto questo riconoscimento dalla Regione. Quindi, diciamo che è stato un iter complesso, lungo, ci abbiamo messo attenzione, speriamo di essere riusciti a non avere uno sguardo miope, ma ad avere uno sguardo a lunga gettata. Diciamo che i principi generali si basano sulla conservazione degli ecosistemi e degli equilibri ecologici, che sono dei temi molto cari alla nostra Amministrazione. Diciamo che ci sono dei richiami ai sistemi educativi e alle informazioni perché noi sappiamo benissimo e crediamo moltissimo al discorso che bisogna sensibilizzare le persone naturalmente, non è che basta fare un Regolamento e tutto si aggiusta, quindi bisogna fare educazione. Addirittura c'è un richiamo alle scelte alimentari vegetariane che sono rispettate dentro questo Regolamento. Tutti gli articoli si dedicano ai cani, ai gatti, all'avifauna, agli animali acquatici, alla piccola avifauna, agli insetti, agli animali esotici, ci sono le api, c'è di tutto dentro, però particolarmente l'attenzione, insomma…, la gran parte, tantissimi di noi hanno cani, per quanto riguarda l'anagrafe canina sono 16 mila i cani nel nostro territorio, pensate che sono 18 mila i bambini e i ragazzi sotto i 18 anni, quindi, insomma, quasi un cane a bambino o a ragazzo. Già Dario ha parlato del divieto di rilasciare specie alloctone, quindi che non fanno parte del nostro patrimonio, è inutile che io lo ripeta, però è importantissimo perché, appunto, ci sono dei problemi enormi. Ci sono norme contro l'avvelenamento, quindi l'articolo 10, perché è vietato mettere queste esche avvelenate dove possono andare animali, a parte la derattizzazione, la disinfestazione ovviamente. L'articolo 14 vieta nelle sagre e nei luna park di offrire animali. L'articolo 15 regolamenta la cessione degli animali nelle attività commerciali, la cessione gratuita tra privati, dicendo che è consentita però, chiaramente, in regola con le vaccinazioni, con il microchip. È molto consigliata e anche obbligatoria la sterilizzazione del cane quando viene ritrovato, poi viene affidato o preso da canile. Io l'ho preso dal canile, ho avuto l'obbligo di sterilizzarlo, già adesso è anche per chi ha un maschio e una femmina all'interno del proprio…, ha come cani dello stesso sesso, a parte quelli che fanno parte del… col pedigree, che è tutta un'altra storia. C'è un importante articolo 19 sulla pet therapy, anche questa ha la funzione educativa, la funzione riabilitativa della cura, dell'assistenza degli animali, con gli animali alle persone è una cosa importante, si fa nelle scuole, insomma, bisognava dedicarci attenzione, è stata dedicata l'attenzione, è stata fatta la differenziazione tra le attività assistite dagli animali, le terapie assistite dagli animali. Insomma, siamo entrati nel dettaglio di tantissime cose. C'è un articolo 20 sui cimiteri, il 21 sulla destinazione del cibo per animali e si parla anche del recupero del cibo dalle mense sia pubbliche che private. Abbiamo l'articolo 22 sulle associazioni animaliste zoofile, quindi iscritte all'albo oppure Onlus. Poi abbiamo l'articolo 23, appunto questo discorso dell'obbligo di sterilizzazione, addirittura c'è un aiuto, ovviamente, per chi ha un ISEE inferiore di 8 mila euro, con un

contributo pubblico si possono sterilizzare. L'articolo 28 è contro la detenzione a catena, cerchiamo di scoraggiarla in tutte le maniere, ma comunque quando c'è la catena mobile - questo per le persone che abitano in campagna, con tanto spazio - bisogna tenerli a catena per poche ore, perché il cane sta male a catena, non più di otto ore al giorno. C'è Codice Penale, c'è sanzione amministrativa, c'è tutto per scoraggiare questa pratica. L'articolo 29 con l'accesso ai giardini, alla aree pubbliche e ai luoghi privati, consente di entrare negli uffici pubblici, nelle aree naturali a meno che non sia un'area dove (chiaramente) è spiegato che il cane potrebbe infastidire la fauna selvatica, ma deve essere esplicitato, naturalmente sempre portati a guinzaglio e con i morsicatori con museruola. Poi è interessante anche il discorso dello smaltimento delle deiezioni, questa è una cosa che capita spesso, purtroppo, vedere il sacchetto con la deiezione, ma, insomma, nell'articolo 31 è spiegato che bisogna assolutamente fare questa raccolta facendoci un corretto smaltimento, non è che basta raccoglierle e poi abbandonarle, bisogna, ovviamente, che queste deiezioni finiscano in un corretto smaltimento, cioè in un cestino o in un cassonetto. Insomma, io ritengo che abbiamo fatto un lavoro…, adesso mi sono più centrata sui cani, il gattile, tutto il discorso anche delle colonie feline, della sterilizzazione, ci sono tantissimi argomenti, però, appunto, con questo intervento vorrei ringraziare tutti quelli che hanno partecipato a questo lungo percorso e speriamo di aver fatto…, ci sembra di aver fatto proprio un buon lavoro, speriamo di averlo fatto nel migliore dei modi. Questi ultimi emendamenti che sono arrivati alla Commissione, di qualche giorno fa, sono stati recepiti, quindi, ecco, oggi li voteremo e quindi ringrazio tutti. Ho finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Perazzotti. Abbiamo varie prenotazioni di intervento, nell'ordine: il Consigliere Bellini, la Consigliera Celentano e la Consigliera Isotton. Quindi, la parola intanto al Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Grazie Presidente. Per riprendere un po' il filo dell'introduzione che avevo fatto sugli emendamenti. Questo è un Regolamento che si sposa benissimo con il lavoro, con il mandato sindacale che questa Amministrazione sta portando avanti, lo dico perché la tutela di tutti gli esseri viventi ed in primo luogo di quelli più deboli, come in alcuni casi sono, come spesso sono i nostri amici a quattro zampe, gli esseri viventi animali tutti, in questo Regolamento sono posti al centro. Stiamo approvando, di fatto, un Regolamento che si sostanzia e dà importanza proprio nella logica del mandato sindacale di una città la quale è una città dei diritti, nella quale anche gli animali, anche i nostri amici animali, tutti, hanno i loro diritti. Si pone anche l'attenzione, per quanto questo lo sottolineo unicamente per far capire a che livello di profondità siamo voluti andare, anche al mondo degli insetti, non perché ci vogliamo vantare di essere stati così attenti al mondo degli insetti, per dire quanto siamo stati bravi, ma perché realmente se noi pensiamo solo, appunto, all'importanza degli insetti impollinatori capiamo quanto sia importante in un Regolamento come questo parlarne, decretarne, sottolinearne ancora di più l'importanza e tutelarli in tutti i modi possibili ed immaginabili. È chiaro che questo lavoro non si sarebbe potuto fare senza l'ausilio di persone che in questi mesi ci hanno

accompagnato, fra tutti vorrei citare il Servizio Veterinario della ASL di Latina, le tante associazioni, tra cui gli Amici a Quattro Zampe della Presidente Alesini, l'Enpa, le guardie zoofile, Sempreverde, tutte associazioni che hanno contribuito a stilare questo Regolamento, ma non ci siamo fermati al locale, siamo andati anche a studiarci Regolamenti che nel bel Paese, in altre città, vengono annoverati come essere punte di diamante, quindi ci siamo andati a studiare questi Regolamenti e a capire in che modo poter integrare il nostro di Regolamento con alcune delle situazioni più importanti. Tra le altre cose, mi piace ricordare, c'è l'istituzione da parte del Sindaco del delegato per i diritti degli animali, sarà una figura centrale ed importante. Questo Regolamento soprattutto dona dignità a tutti quei volontari, a tutte quelle associazioni che si occupano di animali nel nostro territorio, perché fino ad oggi, non essendo regolamentato da nessuna parte, tutte queste azioni assolutamente meritorie di tante associazioni e di tanti volontari erano, in qualche modo, non riconosciute dall'Ente, invece grazie a questo Regolamento tutte queste azioni, tutto questo lavoro potrà e dovrà essere riconosciuto e coordinato. È, io credo, un passaggio importante per la nostra Amministrazione, anche per quanto riguarda il tema degli animali esotici nei circhi, c'è tutta una parte dedicata a questo tema. È un tema nel quale il Legislatore nazionale, nonostante la sensibilità, io mi sento di dire nazionale, sul tema sia ormai orientata a cercare di non vedere più animali che dovrebbero stare nel loro habitat naturale, che possono essere appunto foreste, sempre più rare, o la giungla, certo non in un tendone, di fatto il Legislatore nazionale non ha ancora dato la possibilità agli enti locali o comunque nel Paese di vietare questi circhi con animali esotici. Il Regolamento però si vuole porre in avanti rispetto a questo, c'è un articolato che sostanzialmente dà la possibilità nel momento in cui il Legislatore - prima o poi succederà - sancirà che non potranno essere più utilizzati questi animali negli spettacoli viaggianti, il Regolamento potrà prendere immediatamente atto di questo e di fatto farne uso. La cosa che però abbiamo fatto, per la quale questo Regolamento è avanti rispetto ad altri, è stata prendere ciò che il Ministero dell'Ambiente ha sancito grazie al lavoro fatto dalla Commissione Internazionale Cites su come debbano essere trasportati, le misure che debbono avere gli spazi a loro dedicati tutti gli animali che fanno parte degli spettacoli viaggianti. Quindi, tutta una serie di norme con allegati, ci sono due allegati dedicati, per i quali gli spettacoli viaggianti saranno tenuti a tenere questi animali in un certo modo, a trasportarli con la dovuta cautela e quindi a rispettare il loro essere anche in un contesto come quello degli spettacoli viaggianti. Ci sono, quindi, tutta una serie di norme che sono stabilite, indicate dal Ministero dell'Ambiente e riportate nel Regolamento. Io credo di aver finito, anche perché gran parte di ciò che c'è all'interno del Regolamento è stato già detto dalla collega Perazzotti. Mi auguro che, appunto, questo Regolamento possa rappresentare un punto di svolta rispetto all'attenzione degli animali da parte dell'Ente, verrà fatto rispettare, e qui torno al concetto di dignità che si dà a tutti gli operatori, i volontari e le associazioni che in questi anni hanno comunque praticato, dato la sensibilità avanzata della nostra popolazione sul tema, potranno andare a far rispettare, grazie a questo Regolamento, queste regole. Abbiamo dato uno strumento a tutti questi attori, grazie al quale gli animali, il loro benessere potrà essere rispettato molto di più sul nostro territorio. Ho terminato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. A seguire avevamo la Consigliera Celentano. Sì. Prego Consigliera, a lei la parola allora.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. Sono molto contenta di questo Regolamento, purtroppo non ho potuto partecipare alla stesura, perché il lunedì è un giorno per me lavorativamente molto impegnativo, quindi non ho potuto partecipare, ma l'avrei fatto volentieri. Proprio per dimostrare la giusta importanza che dò e quanto ci tengo a questo Regolamento …(parole mancanti per scarso segnale audio)… di leggerlo, come ho letto anche gli emendamenti portati dal Consigliere Bellini. Ho letto tutti i Regolamenti, tutti gli articoli, vedo che vengono abbracciate tutte le specie animali. Io personalmente da sempre, da quando sono una bambina, sono una canara, sono una che ha sempre raccolto cani, però vedo che sono contemplati anche i gatti, i cavalli, gli animali esotici, gli animali da circo, tutta la filiera che riguarda gli animali è contemplata in questo Regolamento, compreso anche l'impiego degli animali per la pet therapy, di cui sono una sostenitrice. Non solo ho sempre favorito i percorsi terapeutici per ragazzi con patologie neurologiche, tipo tetraplegie, ragazzi Down, non solo con i cani, ma anche con l'ippoterapia, con i cavalli, ma consiglio anche vivamente la pet therapy anche nelle patologie neurologiche adulte, tipo Alzheimer e Parkinson, anzi consiglierei la presenza di animali da compagnia in tutte le case di riposo e in tutte le RSA, dai quali sicuramente gli ospiti ne trarrebbero giovamento. Per quanto riguarda questo Regolamento io volevo ricordare che dal 13 dicembre 2007 è in vigore il Trattato di Lisbona, che riconosce …(parole mancanti per scarso segnale audio)… gli esseri senzienti sono animali che …(parole mancanti per scarso segnale audio)… si rattristano, provano dei sentimenti. A questo trattato hanno partecipato tutti i paesi dell'Unione Europea, proprio per l'obiettivo di promuovere il benessere animale, soprattutto dare il riconoscimento alle diverse petizioni che nel mondo vengono portate avanti dai cittadini, perché vorrei allargare anche il discorso delle petizioni in favore degli animali, petizioni conto la corrida, petizioni per salvare i Levrieri di Spagna, petizioni per i …(incomprensibile)… io mi occupo di …(incomprensibile)…, per i ricci che vengono investiti, vengono raccolti e vengono inseriti in un percorso di recupero. Chiaramente pure con il Trattato di Lisbona non si tratta di una risoluzione del tutto, perché, purtroppo, molti animali continueranno ad essere mangiati ed usati anche nei circhi e negli zoo, però le dichiarazioni di questo trattato potrebbero essere sfruttate per iniziative future di legge, sia a livello nazionale che a livello di Consigli Comunali. Sappiamo che il maltrattamento degli animali è sancito dal Codice, 544, dal Codice Penale e chiunque infligge crudeltà, senza necessità e senza ragione ad un animale, gli infligge un lesione è punito con una reclusione che va dai 3 ai 18 mesi e dai 5 mila euro ai 30 mila euro, questo dipende dall'entità della lesione. Purtroppo, però, anche nel nostro territorio di Latina sono stati registrati diversi casi di violenza nei confronti degli animali e quindi ben venga questo Regolamento che provvederà alla tutela. Volevo ricordare la storia di Lucky, un cagnolino che circa un anno e mezzo – due anni fa è stato ucciso dal padrone, questo era un violentatore che poi è stato anche arrestato. Il caso del cane Lucky la sanno tutti la storia a Latina. Questo cagnolino per difendere dalle violenze la moglie del marito si è messo di mezzo, è stato finito con una vanga ed è stato trovato in un bidone dell'immondizia da una volontaria, curato e poi è spirato. È diventato il simbolo di tutte le

violenze, non solo animali ma anche nei confronti delle donne, il simbolo delle violenze domestiche. Volevo ricordare la storia di Lucchetto, un cane del nostro territorio detenuto in una cantina buia con una catena e con un lucchetto di 20 – 30 centimetri salvato dalle guardie zoofile, dopo un anno di permanenza nel nostro canile, che volevo …(incomprensibile)… è un'eccellenza del nostro territorio, gestito magistralmente dall'associazione Amici dei Cani. Un canile che è considerato un'eccellenza in Italia, dopo un anno di detenzione in canile Lucchetto finalmente ha avuto la sua adozione nel nord e finalmente ha la vita felice che si merita. Volevo ricordare l'episodio di un cane che è stato visto che veniva lavato agli autolavaggi con uno spruzzo potentissimo, uno spruzzo adatto al lavaggio delle macchine, quindi capace di infliggere delle lesioni tremende sul cuoio degli animali. Quindi, tutte queste violenze che ci sono in giro, che continuano ad esserci sicuramente adesso che abbiamo un Regolamento potranno essere più confinate, perché potranno essere sancite. Io a quello che mi appello in generale è proprio l'opinione pubblica, proprio le persone, quando vedono casi di cani maltrattati, legati alla catena, messi in situazioni anguste, avvisare, avvisare chi di dovere, avvisare i Vigili Urbani, avvisare le guardie zoofile, perché il maltrattamento animale va punito e va segnalato a chi di dovere, non cerchiamo di essere consenzienti pure noi facendo finta di niente, girando la faccia dall'altra parte. Io sono la prima che quando vedo in campagna un cane legato con la catena corta avviso subito chi di dovere, perché il cane deve essere deliberato, come ha detto la Perazzotti il cane può stare a catena solo se la catena è legato ad una carrucola, quindi il cane è mobile e poi non più di tot ore al giorno, le ore della catena devono essere alternate con le ore che consentono lo sgambettamento al cane. Così pure un'altra sensibilità particolare io la vorrei rivolgere anche al discorso della sterilizzazione, purtroppo abbiamo i contadini che fanno partorire indiscriminatamente, continuamente sia i cani che i gatti, più cuccioli nascono, più c'è la possibilità che vengono abbandonati, più ce li possiamo trovare per strada, più possono anche provocare incidenti. Quindi, non so se è stato inserito in questo Regolamento anche l'incentivazione…, sì, c'è, l'ha detto, quindi la sterilizzazione gratuita per categorie con ISEE basso da parte del veterinario del Comune, no, della ASL, già c'era questa, ma soprattutto io mi auguro in futuro una ambulanza veterinaria che giri proprio per le campagne, per vedere proprio tutti i cani femmine non sterilizzate e promuova una sterilizzazione gratuita, proprio per evitare il proliferarsi di cuccioli ed un abbandono per le strade con tutte le conseguenze, non solo per gli animali, ma anche per la circolazione che possono provocare. Anche la vendita di cuccioli che vengono strappati ho visto che viene normata, i cuccioli che devono rimanere con la mamma fino a 60 giorni, molte volte invece vengono strappati troppo presto per essere dati in adozione. Io veglierei anche sugli allevamenti dei cani, perché molte volte i cani femmina vengono considerate delle semplici fattrici, che vengono ingravidate, che non fanno altro che emettere cuccioli. L'accattonaggio, ho visto anche questo, sono d'accordo con l'emendamento che ha proposto Bellini. Anche per quanto riguarda il discorso degli uccelli esotici, come vengono tenuti, il modo di normali. Sono diversi gli aspetti di questo Regolamento. Anche per quanto riguarda un altro emendamento che ha portato Bellini all'articolo 7, è consentito al guinzaglio …(parole mancanti per scarso segnale audio)… al guinzaglio o a piedi, questo è un punto importante, perché un altro aspetto che io vedo spesso per le strade è che portano i cani al guinzaglio mentre vanno in bicicletta, cosa gravissima, perché l'asfalto è rovente, molti cani hanno le zampe danneggiate. Il cane non è fatto per

andare al guinzaglio in bicicletta col padrone, ma a piedi, perché andare con un cane al guinzaglio in bicicletta provoca gravi lesioni alle zampe degli animali. Quindi, la filiera del mondo animale è molteplice, io mi auguro che presto verrà attivata anche nel canile di Latina, canile sanitario che è stato chiesto, dove gli animali incidentati, raccolti per strada verranno curati, dove verrà attivata finalmente questa sterilizzazione veterinaria nel canile stesso, so che c'è una domanda, un'istanza posta di una piattaforma presente nel canile, che era un ex piattaforma dove c'era una cella, non so che cosa, un mattatoio, perché sarebbe una bella cosa che nell'ambito del canile stesso, però staccato dal canile rifugio, ci possa essere l'assistenza veterinaria, anche un canile sanitario proprio per la tutela dei cani. Mi sono soffermata in particolar modo sui cani, però la mia sensibilità naturalmente è rivolta a tutti gli animali e quindi, come si sarà capito, il mio voto sarà favorevole per questo Regolamento. Vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Celentano. A seguire la Consigliera Isotton. Prego Consigliere.

CONS. ISOTTON LORETTA

Grazie sempre Presidente. Mi inserisco anch'io velocemente, perché è già stato detto tanto rispetto a questo Regolamento, ecco, volevo soltanto aggiungere che in effetti è un Regolamento complesso, perché la materia è molto complessa. È stato per noi, per me personalmente, ma credo anche per gli altri Consiglieri un percorso di consapevolezza arrivare a determinare questo Regolamento, perché ci ha fatto entrare nelle miriadi di ipotesi della gestione e tutela e detenzione, diciamo, delle varie categorie di animali che possono vivere nel nostro territorio, nel nostro Comune, quindi l'argomento, il tema è veramente, veramente complesso. È fatto di tanti equilibri, di tanti aspetti, ecco, volevo sottolineare due - tre punti, allora, primo quello che viene citato anche nella parte iniziale proprio di presentazione del Regolamento, nonché quello del rispetto degli animali, ma anche quello del rispetto degli eco-ambienti, dei sistemi ambientali in cui in questo Comune noi siamo inseriti, quindi esseri viventi, esseri umani e gli altri esseri viventi. Quindi, quando si parla, appunto, di equilibrio degli ecosistemi, si è fatto riferimento alle specie non autoctone e quindi quelle infestanti, ecco, è importante capire che posso rinunciare ad una tartaruga, posso rinunciare ad un serpente, posso rinunciare ad una cosa esotica, perché comunque poi la gestione diventa difficile e spesso questi animali vengono liberati nei nostri territori e poi scombinano gli ecosistemi facendo gravi danni, perché poi non ci sono i predatori, magari, di questi animali che non sono specie autoctone. Così come l'attenzione agli insetti, ecco, di cani ne abbiamo censiti all'anagrafe canina circa 16 mila, ma abbiamo milioni e milioni di api, come diceva prima Bellini, o altri insetti impollinatori che sono importantissimi e di cui bisogna prenderci cura, perché senza di loro noi non avremmo tantissimo cibo tra frutta e verdura di quello che arriva nelle nostre tavole in questa bellissima terra pontina, perché loro sono il soggetto della impollinazione, quindi della possibilità di fruttificare, di alberi di frutta e ortaggi. Quindi, il Regolamento ci porta ad attenzionare soprattutto l'equilibrio degli ecosistemi e mai come in questo tempo della storia che stiamo vivendo, questo tempo legato all'invasione del Covid, cioè un virus che sembra essere sfuggito da una specie ad un'altra, perché magari gli ecosistemi non

sono stati tanto rispettati, i commerci dei mercati portano di tutto, quindi il rischio di prendere malattie che erano legate ad un'altra specie si fa molto più evidente e allora dico mai come in questo momento questo Regolamento ci fa percepire quanto è importante che ci sia consapevolezza nelle scelte che facciamo, nei passi che compiamo, nella salvaguardia degli ecosistemi, che essi siano i laghi, i fiumi, il mare, la foresta o anche una siepe o anche un canale dove comunque ci sono delle forme di vita importante, quindi all'utilizzo dei diserbanti, eccetera, eccetera. Quindi sottolineerei questa importanza della consapevolezza che noi siamo inseriti in un ecosistema complesso, che è facilmente anche vulnerabile e quindi anche il legame con gli animali deve essere all'interno di queste consapevolezze e la gestione di essi stessi. L'altra cosa che volevo sottolineare è il discorso dei costi. Allora, questo Regolamento ha affrontato, in varie sedute, anche il costo che alcuni comportamenti comporta alla comunità, in questo caso al Comune di Latina. Il fatto di avere sottolineato l'importanza della sterilizzazione di gatti e cani è una nota che deve essere diffusa, perché tante persone, quindi non solo quelli che vivono nelle periferie, ma un po' tutti hanno come informazione che o una gatta, o una cagnetta dovrebbe partorire almeno una volta e poi si può fare la sterilizzazione. Il veterinario dell'ASL, cui abbiamo rivolto direttamente questa domanda durante la Commissione, ci ha detto che questo non è vero, che lasciare in uso questa pratica comporta una moltiplicazione di cani e gatti all'infinito e questo noi non ce lo possiamo permettere, perché poi tanti di questi animaletti o vengono venduti dentro mercati impropri o vengono abbandonati perché, chiaramente, uno non ce la fa a gestire una serie di gatti e cani in una maniera così notevole. Mi ricordo sempre una mia esperienza personale, la prima cagnetta che i miei figli trovarono randagia e portarono a casa, assalita da tutti i cani di zona, nonostante fosse dietro la recinzione di casa nostra, ha partorito 9 cuccioli, quindi piazzare 9 cuccioli è veramente difficile e poi, chiaramente, abbiamo capito che bisognava sterilizzarla. Quindi, questa campagna di consapevolezza e di responsabilità, che viene anche sottolineata in questo Regolamento, dobbiamo gestirle insieme alle associazioni animaliste, alle guardie zoofile, alla ASL, diciamo che dobbiamo fare un fronte di forza proprio per diffondere questo tipo di informazioni e agevolare il più possibile sia l'iscrizione all'anagrafe canina e anche quindi, poi, i procedimenti di riconoscimento, la chippatura e poi la sterilizzazione, poiché a carico del nostro Comune ci sono attualmente, mi sembra, 750 cani al canile e questi dovrebbero, nella prospettiva futura, come in Comune che sono un po' più avanti rispetto a noi, arrivare a quota zero, perché si parla di attenzione e civiltà quando nessun cane deve arrivare al canile, ma quelli che ci sono devono essere custoditi all'interno delle famiglie o comunque delle persone che se ne vogliono prendere cura. Quindi, fintanto che ci sono cani nel canile significa che non è stata fatta una buona campagna di sensibilizzazione ai cittadini. E poi così le colonie feline, mi dicevano gli esperti che ce ne sono veramente centinaia in giro nel nostro Comune, quindi, anche qua, noi siamo un ecosistema fragile, Comune di Latina, non possiamo permetterci il raddoppio o il triplo di cani e gatti che attualmente ci sono, perché c'è un costo, un costo che si affronta per la tutela dentro il canile oppure quando questi vanno a finire con incidenti stradali e si fanno male, le cure vengono poi affrontate dal Comune di Latina, questo ha un costo notevole. Mi ricordo che…, anche, insomma, milioni di euro, ecco, quindi diciamo che c'è un risvolto economico importante da sottolineare se riusciamo, quindi, a far applicare le ipotesi di questo Regolamento, le linee guida. Ecco, questo era un po' il mio contributo. Sono molto

concreta e quindi i 16 mila cani che attualmente girano nei nostri territori e spesso nei parchi fanno concorrenza come numero ai bambini che abbiamo, questo, forse, è un motivo di riflessione insomma, no? Bisogna, come si dice, dividerci gli spazi in modo adeguato e non fare prevaricazioni e anche avere molta cura dell'ambiente, perché dove ci sono tanti bambini ci vuole anche una igiene particolare e quindi qua la responsabilità anche dei cittadini ad averne molta cura. Ecco, questo è il mio contributo e comunque sono molto contenta anch'io ed approvo gli emendamenti, che sono un altro punto importante di attenzione proprio ai minimi particolari, che magari ci potevano essere anche sfuggiti, quindi qualcun altro ha dato un altro contributo. Okay. Ho finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. A seguire abbiamo una richiesta di intervento da parte del Consigliere D'Achille. Prego Consigliere.

CONS. D'ACHILLE FABIO

Salve. Anche io ho guardato un po' la stesura di questo Regolamento un po' da lontano, anche se qualche volta è capitato, in questo periodo lungo di elaborazione, di partecipare a qualche Commissione Ambiente in sostituzione di qualche collega, però, insomma, non sento di aver fatto il grande lavoro che invece hanno fatto nella Commissione e che, invece, ho avuto modo di verificare, anche partecipando, di grande collaborazione con le associazioni animaliste e quant'altro. Una delle esigenze che ci ha mosso a sviluppare questo progetto è stata proprio quella di regolamentare appunto, quella di avere anche più capacità di gestire anche il fenomeno dei circhi, che comunque - in qualche maniera – ereditavamo, essendo passati all'amministrazione di questa città, e magari più di qualche volta ci siamo trovati anche nell'imbarazzo di doverli accettare, sopportare, anche se poi nelle formule diciamo culturali, visto che poi entro in un ambito di cui mi interesso, il circo ha sicuramente molto da raccontare per quello che riguarda lo spettacolo viaggiante. Certo, l'aspetto e l'approccio legato alla relazione con gli animali, alla detenzione forse, delle volte, con gli animali è sempre stata una pratica molto complessa anche per noi che abbiamo dovuto gestire gli eccessi dei circhi nella città. Poi abbiamo anche scoperto in questi anni …(parole mancanti per scarso segnale audio)… che qualcuno nasce proprio nella nostra città, questa città ha una tradizione circense. Esistono degli spettacoli viaggianti che hanno sede qui, l'abbiamo visto anche nella dinamica del Covid 19. Sicuramente questo Regolamento è un punto di partenza importante, in tanti modi tutti i miei collaboratori, i miei colleghi hanno testimoniato che c'è stato un grande confronto e sicuramente anche un grande lavoro di analisi anche degli altri Regolamenti di tutte le città. Quindi, insomma, diciamo che non si può dire che abbiamo trascurato tanti aspetti, anzi, tutt'altro. La cosa che mi sembrava interessante, fra tutte queste collaborazioni, è anche questo fatto che comunque un po' le nostre sensibilità, vi parla uno che, per esempio, non ha figli e che al posto dei figli ho degli animali, ho dei cani, quindi, ecco, in questa dinamica sono stato così, anche per condizione di necessità, molto attento a questo sentimento che provo per gli animali, anche a questo rapporto comunque lungo che condivido con loro e non sempre è stata un'esperienza meravigliosa, anche perché poi spesso proprio il non sapere dove mettere le mani con un'altra vita ti porta anche a fare degli errori, magari anche a

credere di comportarti in un certo modo con l'animale, di essere particolarmente amorevole e l'animale magari non ti aiuta invece nella gestione e soprattutto, magari, nella sopravvivenza dell'animale. Quindi, diciamo che anche questo Regolamento ha pure un po' questo ruolo, anche quello di educare chiunque abbia un animale, di qualsiasi animale esso si tratti, dal pesce rosso fino al cavallo, che possono risultare degli animali sicuramente più familiari nella dinamica dei cittadini. Io proprio ieri sono stato al canile a riempire un questionario per avere in affidamento un nuovo cagnolino, perché mi rendo conto che la situazione del nostro canile…, è arrivato ad 800 esemplari, quindi sarebbe molto importante che tutta la città, in qualche maniera, facesse forza e trovasse… C'è un microfono aperto. Dicevo che ieri sono stato al canile proprio per una nuova pratica di adozione, per prendere un cucciolino, perché ultimamente ho perso uno dei miei cani in un incidente stradale. Niente, mi hanno fatto un po'…, un bel profilo lì all'associazione Amici del Cane, perché volevano capire come mai questo cane fosse morto, come mai era riuscito a scappare dalla recinzione della mia casa, evidentemente delle volte non riusciamo, bisogna anche fare un po' di autocoscienza, a contenerli. Sicuramente anche questo fatto spesso di sterilizzarli o castrarli può diventare un modo anche per contenerli, quindi alcune dinamiche vanno purtroppo accettate per gli animali, se vogliamo che stanno in nostra compagnia. Approfitto, tra l'altro, per fare i complimenti a Dario Bellini, che ha tenuto le fila di questo ragionamento per tutto questo tempo. Lo capisco, perché anche il Regolamento, per esempio, degli impianti sportivi non è stato un parto facile, ha avuto una grande gestazione, quindi lui ha avuto anche questo carico. Tra l'altro anche proprio ieri sera ci siamo sentiti l'ultima volta, perché questo emendamento, l'emendamento n. 13, tra l'altro, viene proprio dal basso, viene proprio da una cittadina che nei giorni precedenti alla nostra ufficializzazione di aver chiuso questo Regolamento, mi aveva fatto notare che forse, per come era scritto il tredicesimo articolo, poteva dare una strana interpretazione, quindi con Dario anche all'ultimo minuto ci siamo sentiti, anche attraverso il contributo dell'Assessora Ciccarelli siamo riusciti a mettere l'ultimo tassello a posto in questo Regolamento, quindi devo ringraziarlo anche per aver fatto questo piccolo miracolo prima della votazione. Ringrazio tutto il Consiglio per la collaborazione che vorrà dare adesso nella votazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo se ci sono altri interventi dopo quello del Consigliere D'Achille. Non ho nessuno iscritto in prenotazione. Mi sembra di non trovarne. Allora dichiariamo conclusa la fase della discussione riguardo la proposta n. 7 che stiamo esaminando, passiamo a quella della dichiarazione di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto neanche in questo caso. Possiamo passare, a questo punto, direttamente alla votazione, quindi chiamerei di nuovo la Segretaria Generale per procedere alla votazione, che chiaramente è di duplice articolazione perché abbiamo un testo che è stato emendato. Volevo chiedere, Segretaria Generale, pensa se c'è, come mi sembra di supporre, convergenza, visto anche un po' la farraginosità delle procedure di votazione, potremmo votare l'emendamento come emendamento unico al testo?

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

L'importante che il Consigliere proponente lo consideri un emendamento unico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiediamo al Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Assolutamente sì, per quanto mi riguarda è un emendamento unico, se i colleghi non hanno difficoltà ad accettarlo come tale io procederei in questo senso.

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Nel caso in cui venga considerato un emendamento unico la possibilità degli altri Consiglieri è proporre sub emendamenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che però non sono stati proposti di fatto, insomma. Quindi riteniamo di poter procedere così, così…

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Se il Consigliere lo ritiene così si deve procedere così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto, allora procediamo, mi era venuta in mente questa idea per agevolare un po' le operazioni di voto, che su questa procedura online sono sempre un pochettino (come dire) macchinose, diciamo così. Allora, procediamo a votare prima l'emendamento proposto come unico dal Consigliere Bellini e poi voteremo il testo così come emendato, se l'emendamento viene chiaramente accolto. Prego Segretaria Generale, a lei la parola per le procedure di votazione.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione dell'emendamento proposto dal Consigliere Bellini:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole
D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Assente

Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Assente
Antoci Salvatore	Favorevole
Di Trento Massimo	Assente
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Favorevole
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Favorevole
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Bene Presidente. Il punto è approvato con 20 voti favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi l'emendamento unico è approvato, adesso dobbiamo votare la delibera così come emendata. Votiamo quindi la proposta di deliberazione n. 7 del 5 febbraio 2020 con oggetto: "Regolamento per la tutela, il benessere e la corretta detenzione degli animali nel territorio del Comune di Latina". Prego Segretaria Generale, a lei la parola nuovamente per la votazione.

Il Segretario Generale, Avvocato Iovinella Rosa, procede ad effettuare l'appello nominale per la votazione della proposta di deliberazione n. 7/2020:

Coletta Damiano	Favorevole
Colazingari Massimiliano	Favorevole
Bellini Dario	Favorevole
Leotta Antonino	Favorevole
Mattei Celestina	Favorevole
Isotton Loretta Angelina	Favorevole
Ciolfi Maria Grazia	Favorevole

D'Achille Fabio	Favorevole
Aramini Marina	Favorevole
Perazzotti Laura	Favorevole
Mobili Luisa	Favorevole
Coletta Ernesto	Assente
Giri Francesco	Favorevole
Campagna Valeria	Favorevole
Di Russo Emanuele	Favorevole
Grenga Chiara	Favorevole
Capuccio Marco	Favorevole
Rinaldi Gianni	Favorevole
Tassi Olivier	Assente
Antoci Salvatore	Favorevole
Di Trento Massimo	Assente
Forte Enrico Maria	Assente
Zuliani Nicoletta	Assente
Coluzzi Matteo	Assente
Calvi Alessandro	Assente
Ialongo Giorgio	Assente
Miele Giovanna	Assente
Celentano Matilde Eleonora	Favorevole
Calandrini Nicola	Assente
Tiero Raimondo	Assente
Marchiella Andrea	Assente
Carnevale Massimiliano	Assente
Valletta Vincenzo	Assente

SEGR. GEN. AVV. IOVINELLA ROSA

Presidente, il punto è approvato con 19 voti favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Perfetto. Questo era anche il settimo ed ultimo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale odierno, che dichiaro quindi concluso, questo ultimo punto era un Regolamento, quindi, ad un'ulteriore precisazione, non necessita dell'immediata esecutività. Grazie a tutti per la partecipazione e la collaborazione. Vi auguro un buon proseguimento di serata. La seduta è sciolta. Buonasera a tutti.